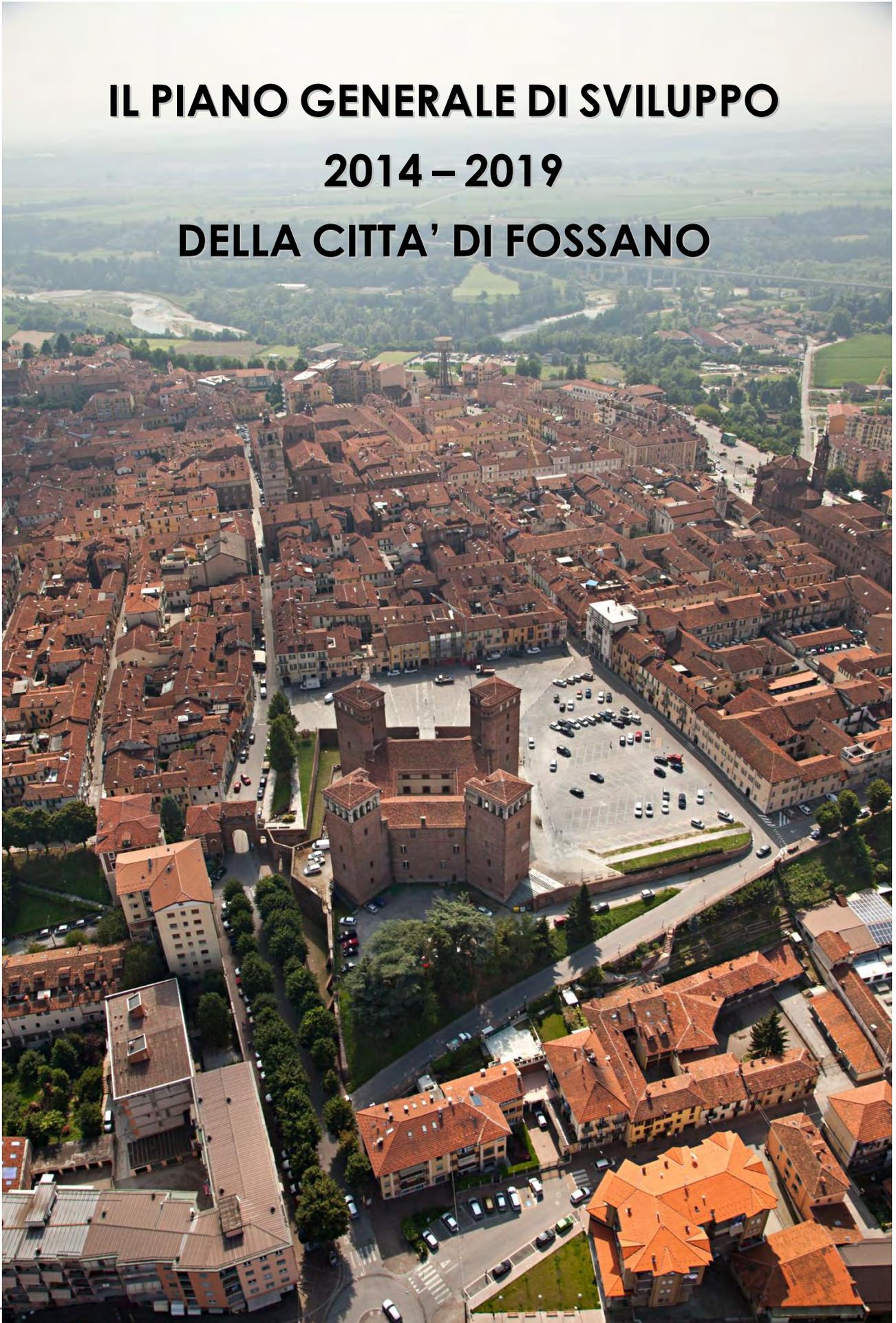


# **IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2014 – 2019 DELLA CITTA' DI FOSSANO**

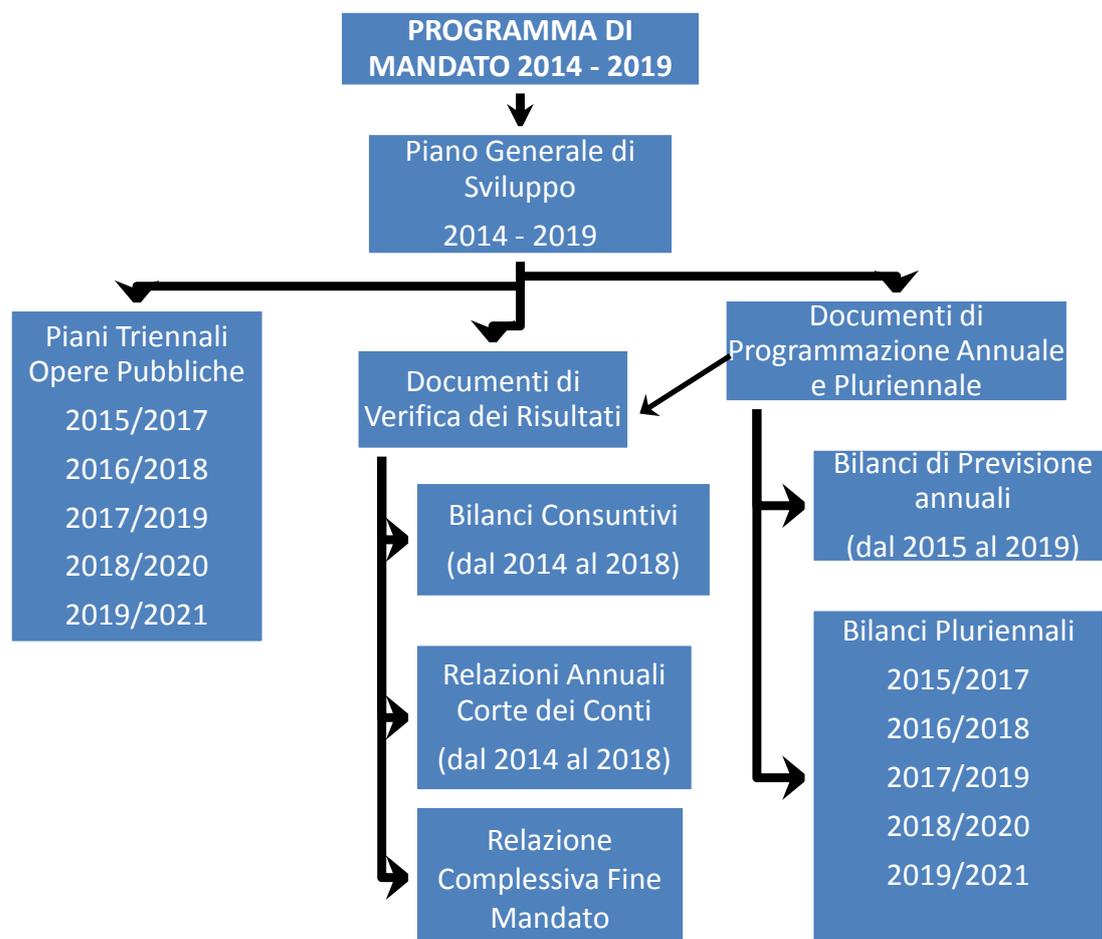


## 1. FINALITA' E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Piano Generale di Sviluppo dell'Ente (P.G.S.) è il massimo documento di pianificazione amministrativa e gestionale del Comune; esso costituisce, infatti, l'intelaiatura quinquennale entro la quale devono essere incardinati, disciplinati e tradotti in opere gli indirizzi contenuti nel programma di mandato presentato dal Sindaco agli elettori e sul quale ha ricevuto la fiducia per il governo della Città. Essendo **"il documento di gestione effettiva"**, il P.G.S. deve riportare, in massima parte, gli interventi che possono essere effettivamente realizzati nel quinquennio sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie realisticamente disponibili durante tutto il mandato amministrativo.

Dal Piano Generale di Sviluppo, esercizio dopo esercizio, saranno ricavati: il piano triennale delle opere; il bilancio di previsione; il bilancio pluriennale; il Piano Esecutivo annuale di gestione; la relazione annuale del Sindaco da trasmettere alla Corte Conti per dimostrare, anno dopo anno, l'attuazione del programma; il bilancio annuale consuntivo; la relazione di fine mandato del Sindaco per verificare i risultati finali della gestione rispetto a quanto previsto nel programma di mandato.

Lo schema qui di seguito riportato evidenzia ancora di più l'importanza gestionale del P.G.S.:



Oltre ad essere il principale strumento di programmazione del Comune, il PGS rappresenta anche un significativo passo avanti nel percorso della trasparenza ed è frutto di un modo nuovo di intendere la gestione del Comune, una gestione capace di coniugare gli aspetti finanziari con quelli operativi, la conoscenza degli atti con la misurabilità dell'azione amministrativa degli organi eletti.

Al fine di attribuire ad ogni linea di intervento una priorità di realizzazione ed un responsabile diretto dei relativi obiettivi, il percorso di formazione del Piano Generale di Sviluppo della Città di Fossano ha seguito la seguente articolazione:

- predisposizione di un quadro completo di riferimento delle proposte progettuali di tutti i candidati alla carica di Sindaco;
- analisi delle linee di convergenza con il programma del Sindaco eletto;
- individuazione delle priorità;
- impostazione di un sistema di responsabilità politico e tecnico ben definito per ogni azione ritenuta prioritaria;
- prudente verifica delle risorse disponibili durante il mandato nonché delle spese da sostenere per l'attuazione del programma, valutate sia in rapporto ai dati contabili dell'ultimo quinquennio sia in ragione della possibile evoluzione della finanza pubblica.

## 1.1 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### IL RIFERIMENTO DI LEGGE

Il Piano Generale di Sviluppo è istituito e disciplinato dall'art. 165, comma 7 del Testo unico degli Enti locali (D. Lgs. 267/2000); esso si richiama al Principio contabile n. 1, approvato dall'“Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali” e si pone le seguenti finalità:

- armonizzare le procedure connesse al sistema di bilancio, rendendole confrontabili tra loro e raffrontabili nel tempo;
- fornire agli operatori interpretazioni univoche sulle complesse norme in materia di gestione contabile-amministrativa.

Con il Principio contabile n. 1, relativo alla “Programmazione nel sistema di bilancio”, l'Osservatorio ha voluto inoltre sottolineare il legame forte tra il momento della programmazione ed il momento della previsione di spesa al fine di rendere compatibile la gestione con l'azione di indirizzo politico-amministrativo che presiede il governo dell'Ente.

Volendo perciò dare attuazione ai principi giuridici e contabili enunciati in precedenza, si è proceduto a rappresentare, in un quadro di sintesi iniziale, i dati finanziari più rilevanti della gestione dell'ultimo quinquennio.

Dall'esame del regime finanziario pregresso e di quello prudenzialmente prevedibile nel prossimo lustro, si è elaborato il piano delle azioni politiche da realizzare coerentemente con le linee programmatiche del mandato sindacale.

## 2. QUADRO FINANZIARIO STORICO

### 2.1 I FLUSSI ECONOMICI DEL COMUNE: LE RISORSE FINANZIARIE ACQUISITE E GESTITE 2010-2014

#### 2.1.1 INTRODUZIONE

Nel sistema contabile del Comune, la gestione finanziaria si suddivide in "gestione corrente" e "gestione in conto capitale". La gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario (anno solare) e che riguardano le attività "ordinarie" necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi comunali.

Nella gestione corrente le spese sono classificate per natura nelle seguenti categorie :

1. spese per il personale ( retribuzioni, oneri sociali e altre provvidenze obbligatorie);
2. spese per acquisto di beni di consumo;
3. spese per le prestazioni di servizi esterni;
4. spese per affitto di locali e noleggio di beni di terzi;
5. spese per trasferimenti a soggetti esterni, di norma destinate agli interventi a favore di altri Enti o soggetti per obblighi di legge o contrattuali, nonché quelli destinati alla realizzazione di interventi programmati a sostegno di gruppi di cittadini / utenti per varie finalità (cultura, sport, turismo, politiche socio – assistenziali ecc.);
6. spese per interessi passivi sui prestiti;
7. imposte e tasse, da riconoscere agli Enti impositori quali Stato e/o Regione (ad esempio anche il Comune è soggetto passivo dell'IRAP per quanto concerne le spese di personale)
8. spese per altri oneri diversi della gestione (categoria residuale).

Oltre a quella indicata, esiste un'ulteriore classificazione per destinazione delle spese che fa riferimento alle funzioni comunali (es. Funzioni di polizia locale, istruzione pubblica, cultura ecc.).

Le entrate della gestione corrente rappresentano invece le risorse finanziarie acquisite dal Comune a seguito delle proprie politiche impositive (ad esempio IMU) e tariffarie sui servizi oppure in relazione al sostegno statale e regionale all'attività dell'Ente. Anch'esse sono classificate per natura come segue :

1. Entrate tributarie, (imposte e tasse) : alcune forniscono un "gettito" dipendente dalle aliquote stabilite dal Comune ed è il caso dell'IMU (Imposta Municipale Propria)), dell'addizionale comunale sull'IRPEF, con un prelievo diretto nei confronti dei cittadini; altre derivano da un prelievo indiretto gestito centralmente dallo Stato ed equivalente più ad un trasferimento

di risorse che ad una vera e propria imposizione, essendo la potestà impositiva del Comune pressoché nulla. Un altro tributo importante è il prelievo per la gestione del ciclo rifiuti, Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) fino al 2012, sostituita dal Tributo Comunale sui Rifiuti (TARES) nel 2013, a sua volta sostituito, dal 2014 dalla Tassa Rifiuti (TARI) che rappresenta l'introito per la copertura delle spese dei servizi di igiene ambientale.

2. Entrate da trasferimenti e contributi correnti, che sono per la gran parte costituite da:
  - quote che lo Stato trasferisce ai Comuni per la gestione ordinaria;
  - contributi regionali destinati allo svolgimento di funzioni di interesse pubblico, in parte delegate al Comune (assistenza scolastica e asili, istruzione e cultura ecc);
  - trasferimenti da altri Enti Locali territoriali (Provincia).
  
3. Entrate diverse non tributarie, fra le quali si annoverano i corrispettivi richiesti ai cittadini / utenti per la fruizione di servizi pubblici, al fine di garantire la copertura totale o parziale dei costi. Fra le entrate di questa categoria vi sono inoltre i proventi per sanzioni amministrative, in particolare in materia di circolazione stradale, i fitti attivi, gli interessi attivi e i canoni di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

La gestione in conto capitale è invece relativa a tutta l'attività rivolta alla realizzazione degli investimenti che l'Ente ha programmato di realizzare: dal Piano delle Opere Pubbliche, all'acquisto di dotazioni di attrezzature, dalla manutenzione straordinaria degli immobili al reperimento delle risorse finanziarie per sostenere tutti gli interventi rientranti in questa categoria di spesa.

Le Spese inserite nella gestione in conto capitale vengono finanziate con mutui, con contributi a fondo perduto, con gli oneri di urbanizzazione e, se disponibili, con gli avanzi della gestione dell'anno precedente.

Dal 2010 il Comune di Fossano non è più ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento degli investimenti: tutto ciò sia per contenere l'indebitamento complessivo, sia per diminuire l'impatto del costo per il rimborso dei mutui sulla spesa corrente.

## **2.1.2 I FLUSSI DI ENTRATA E GLI IMPIEGHI STORICI**

Il Rendiconto della gestione, approvato ogni anno entro aprile, espone i dati finali della gestione e costituisce dunque la sede di esposizione dei dati economici e finanziari complessivi delle attività svolte nel corso dell'anno; esso è dunque il documento finale nel quale si esprimono le risultanze delle attività di programmazione annuale e pluriennale.

L'andamento delle entrate e delle spese del periodo 2010-2014 è riportato sinteticamente nelle tabelle delle pagine seguenti; in esse vengono dettagliati gli accertamenti per l'entrata e gli impegni per la spesa di tutto il quinquennio;

**ENTRATE ACCERTATE NEL PERIODO 2010 – 2013 E PREVISTE PER L'ANNO 2014**

| ENTRATE                                 | 2010                 | 2011                 | 2012                 | 2013                 | 2014 PREV            |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b>           | 10.970.181,11        | 15.125.186,06        | 12.983.007,68        | 10.862.209,99        | 13.678.826,72        |
| <b>2 - ENTRATE DA CONTR. E TRASF.</b>   | 5.498.773,16         | 877.488,67           | 659.660,14           | 3.096.288,56         | 535.506,79           |
| <b>3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>      | 3.161.345,32         | 3.164.143,70         | 3.248.631,52         | 3.133.925,56         | 3.498.107,34         |
| <b>4 - ENTRATE DA ALIENAZ.</b>          | 1.422.788,30         | 3.296.153,46         | 4.374.533,95         | 3.061.772,71         | 4.514.801,00         |
| <b>5 - ENTRATE DA PRESTITI</b>          | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>6 - ENTRATE DA SERV. CONTO TERZI</b> | 1.471.646,40         | 2.010.835,29         | 1.865.506,26         | 1.316.429,23         | 5.235.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>22.524.734,29</b> | <b>24.473.807,18</b> | <b>23.131.339,55</b> | <b>21.470.626,05</b> | <b>27.462.241,85</b> |
| <b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>        | 1.532.184,45         | 1.665.695,38         | 1.831.308,93         | 1.360.255,62         | 1.777.000,00         |

Il dettaglio delle singole voci costituenti le entrate correnti è invece il seguente:

| ENTRATE TRIBUTARIE             | 2010                 | 2011                 | 2012                 | 2013                 | 2014 PREV            |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b>  | <b>10.970.181,11</b> | <b>15.125.186,06</b> | <b>12.983.007,68</b> | <b>10.862.209,99</b> | <b>13.678.826,72</b> |
| <b>1.01 - IMPOSTE</b>          | 6.829.527,07         | 8.044.851,83         | 8.580.371,05         | 6.717.694,18         | 7.446.918,64         |
| <b>1.02 - TASSE</b>            | 4.070.654,04         | 4.344.503,05         | 2.971.786,60         | 2.874.120,68         | 3.011.000,00         |
| <b>1.03 - TRIBUTI SPECIALI</b> | 70.000,00            | 2.735.831,18         | 1.430.850,03         | 1.270.395,13         | 3.220.908,08         |

| ENTRATE DA CONTRIB. E TRASFERIM.          | 2010                | 2011              | 2012              | 2013                | 2014 PREV         |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|
| <b>2 - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF.</b> | <b>5.498.773,16</b> | <b>877.488,67</b> | <b>659.660,14</b> | <b>3.096.288,56</b> | <b>535.506,79</b> |
| <b>2.01 - CORRENTI DALLO STATO</b>        | 4.359.634,34        | 205.212,69        | 184.320,44        | 2.696.706,51        | 56.881,79         |
| <b>2.02 - CORRENTI DALLA REGIONE</b>      | 746.915,77          | 394.697,73        | 225.014,28        | 202.498,59          | 278.625,00        |
| <b>2.03 - REGIONE PER FUNZ. DELEGATE</b>  | 5.483,60            | 2.678,67          | 0,00              | 10.099,37           | 0,00              |
| <b>2.04 - ORGANISMI</b>                   | 0,00                | 0,00              | 0,00              | 0,00                | 0,00              |
| <b>2.05 - ALTRI ENTI</b>                  | 386.739,45          | 274.899,58        | 250.325,42        | 186.984,09          | 200.000,00        |

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE                  | 2010                | 2011                | 2012                | 2013                | 2014 PREV           |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>       | <b>3.161.345,32</b> | <b>3.164.143,70</b> | <b>3.248.631,52</b> | <b>3.133.925,56</b> | <b>3.498.107,34</b> |
| <b>3.01 - PROVENTI SERV. PUBBLICI</b>    | 1.256.886,23        | 1.482.248,15        | 1.393.588,80        | 1.474.263,07        | 1.477.398,52        |
| <b>3.02.- PROVENTI BENI ENTE</b>         | 574.707,72          | 547.715,43          | 534.586,33          | 655.497,08          | 547.800,00          |
| <b>3.03 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI</b> | 22.830,70           | 22.232,45           | 14.416,51           | 5.995,04            | 14.250,00           |
| <b>3.04 - UTILI NETTI</b>                | 0,00                | 0,00                | 262.800,00          | 0,00                | 0,00                |
| <b>3.05. - PROVENTI DIVERSI</b>          | 1.306.920,67        | 1.111.947,67        | 1.043.239,88        | 998.170,37          | 1.458.658,82        |

| ENTRATE DA ALIENAZIONI                | 2010                | 2011                | 2012                | 2013                | 2014 PREV           |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI</b>     | <b>1.422.788,30</b> | <b>3.296.153,46</b> | <b>4.374.533,95</b> | <b>3.061.772,71</b> | <b>4.514.801,00</b> |
| 4.01 ALIENAZIONI BENI PATR.           | 671.837,25          | 2.388.621,46        | 1.894.872,22        | 392.301,43          | 234.000,00          |
| 4.02. TRASF. CAPITALI DALLO STATO     | 261.600,61          | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 4.03 - TRASF. CAP. DALLA REGIONE      | 63.219,56           | 600.000,00          | 1.434.000,00        | 1.149.788,00        | 3.217.587,00        |
| 4.04. - TRASF. CAP. DA ALTRI ENTI     | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 4.05. - TRASF. CAP. DA ALTRI SOGGETTI | 426.130,88          | 307.532,00          | 1.045.661,73        | 1.519.683,28        | 1.063.214,00        |
| 4.06. - RISCOSSIONE CREDITI           | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |

| ENTRATE DA PRESTITI                   | 2010        | 2011        | 2012        | 2013        | 2014 PREV   |
|---------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>5 - ENTRATE DA PRESTITI TOTALE</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| 5.01.ANTICIP. DI CASSA                | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 5.02.FINANZ. A BREVE TERMINE          | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 5.03 ASSUNZIONE MUTUI                 | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 5.04.EMISSIONE PRESTITI OBBL.         | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |

| ENTRATE DA SERV. CONTO DI TERZI         | 2010                | 2011                | 2012                | 2013                | 2014 PREV           |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>6 - ENTRATE DA SERV. CONTO TERZI</b> | <b>1.471.646,40</b> | <b>2.010.835,29</b> | <b>1.865.506,26</b> | <b>1.316.429,23</b> | <b>5.235.000,00</b> |
| 6.01. - RIT. PREV. E ASSISTENZIALI      | 385.257,91          | 393.078,57          | 378.346,52          | 377.935,29          | 940.000,00          |
| 6.02. - RIT. ERARIALI                   | 782.509,32          | 839.875,59          | 782.601,48          | 689.912,21          | 2.000.000,00        |
| 6.03 RITENUTE PER CONTO TERZI           | 21.869,82           | 23.104,32           | 23.997,04           | 24.069,08           | 100.000,00          |
| 6.04.DEPOSITI CAUZIONALI                | 3.608,35            | 37.638,73           | 15.855,41           | 4.932,92            | 300.000,00          |
| 6.05.RIMBORSO SPESE                     | 275.401,00          | 714.138,08          | 661.705,81          | 216.579,73          | 1.690.000,00        |
| 6.06.RIMBORSO ANTICIPAZIONE             | 3.000,00            | 3.000,00            | 3.000,00            | 3.000,00            | 3.000,00            |
| 6.07.DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |

Tra le principali risorse di entrata del Bilancio del Comune di Fossano va sicuramente annoverata un'imposta di carattere patrimoniale che colpisce la proprietà immobiliare: fino all'anno 2011 questa era l'imposta comunale sugli immobili (ICI); dall'anno 2012 l'ICI è stata sostituita dall'Imposta Municipale propria (IMU), che pur con caratteristiche di tassazione simili, è stata completamente modificata sia per quanto concerne i soggetti attivi e passivi di imposta, che per le modalità di determinazione della base imponibile.

Nel suo primo anno di applicazione (2012) il gettito del tributo è stato ripartito fra Stato e comuni, in base alla tipologia degli immobili: tutto il gettito delle abitazioni principali e dei fabbricati rurali strumentali è rimasto ai comuni, mentre all'Erario è andato il 50% del restante gettito derivante da tutte le altre tipologie di fabbricati ed aree. Si rileva altresì che a differenza dell'ICI, l'IMU era dovuta anche sulle abitazioni principali e relative pertinenze.

Nell'anno 2013, invece, lo Stato ha riservato per sé il gettito derivante, ad aliquota ordinaria, dai fabbricati produttivi (categoria D) lasciando il resto ai comuni. Va detto però che sempre nel 2013 lo Stato ha altresì disposto la sospensione del pagamento dell'IMU sulle abitazioni principali ed altre fattispecie minori, trasferendo ai comuni un importo a titolo di compensazione per il mancato gettito. Tale compensazione, determinata con meccanismi di calcolo abbastanza incomprensibili, non ha in realtà garantito la piena equivalenza con il gettito perduto per effetto dell'agevolazione introdotta.

Con la manovra di stabilità per l'esercizio 2014, lo Stato ha nuovamente rimesso mano all'impianto dell'IMU, rendendo definitiva l'esclusione dalla predetta imposta per le abitazioni principali, ma non garantendo più il trasferimento compensativo. Per far fronte al relativo calo delle entrate è stata data ai comuni la possibilità di introdurre un nuovo prelievo, il tributo comunale sui servizi (TASI), determinato in relazione ai servizi indivisibili erogati dagli enti (illuminazione pubblica, viabilità, sicurezza, verde pubblico, ...).

I dati sulla serie storica 2010-2014 degli accertamenti ICI-IMU sono i seguenti:

|   | 2010         | 2011         | 2012         | 2013         | 2014 PREV    |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI</b>  | 4.030.000,00 | 4.070.365,45 | ===          | ===          | ===          |
| <b>MAGGIORI PROVENTI ICI</b>  | 263.131,55   | 411.694,27   | 598.495,37   | 349.021,18   | 250.000,00   |
| <b>TRASFERIMENTO COMPENSATIVO ABITAZIONE PRINCIPALE</b>   | 1.395.661,67 | 0,00         | ===          | ===          | ===          |
| <b>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA</b>   | ===          | ===          | 5.965.943,00 | 4.440.000,00 | 5.045.000,00 |
| <b>MAGGIORI PROVENTI IMU</b>  | ===          | ===          | ===          | 64.845,25    | 96.626,20    |
| <b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (parziale trasferimento compensativo IMU abitazione principale)</b> | ===          | ===          | ===          | 1.166.298,00 | ===          |

La tabella riporta:

- l'accertamento generale per l'ICI (solo per gli anni 2010-2011);
- le entrate relative ai maggiori proventi ICI che comprendono l'ICI incassata nel corso di un anno ma di competenza di anni precedenti nonché gli incassi dipendenti dall'attività di accertamento e controllo dell'evasione effettuata dall'Ufficio Tributi.
- il trasferimento compensativo riconosciuto dallo Stato quale conseguenza dell'esclusione dall'ICI dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale introdotta dall'art. 1 del DL 93/2008 (solo per gli anni 2010 e 2011).

Relativamente all'esenzione dall'ICI dell'abitazione principale il trasferimento compensativo dello Stato nel 2011 è stato fiscalizzato nel nuovo "fondo sperimentale statale di riequilibrio" previsto dalla legge. Poiché il rimborso dello Stato non è pari al gettito ICI realmente perso, viene a mancare la naturale crescita del gettito di un tributo che era legato alla dinamica di mercato delle abitazioni principali.

Tra le altre entrate più significative si citano:

L'imposta sulla pubblicità:

|                            | 2010       | 2011       | 2012       | 2013       | 2014       |
|----------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| <b>IMPOSTA PUBBLICITA'</b> | 240.000,00 | 250.834,84 | 247.790,20 | 190.686,08 | 230.000,00 |

L'addizionale enel:

|                         | 2010       | 2011       | 2012     | 2013     | 2014 |
|-------------------------|------------|------------|----------|----------|------|
| <b>ADDIZIONALE ENEL</b> | 190.333,60 | 204.267,26 | 5.513,89 | 3.169,07 | 0,00 |

L'addizionale IRPEF:

|                          | 2010         | 2011         | 2012         | 2013         | 2014         |
|--------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>ADDIZIONALE IRPEF</b> | 1.400.000,00 | 1.500.000,00 | 1.620.000,00 | 1.610.000,00 | 1.750.000,00 |

Tra le entrate per trasferimenti si segnalano inoltre quelle provenienti dallo Stato che vengono comunicati all'Ente dal Ministero dell'Interno.

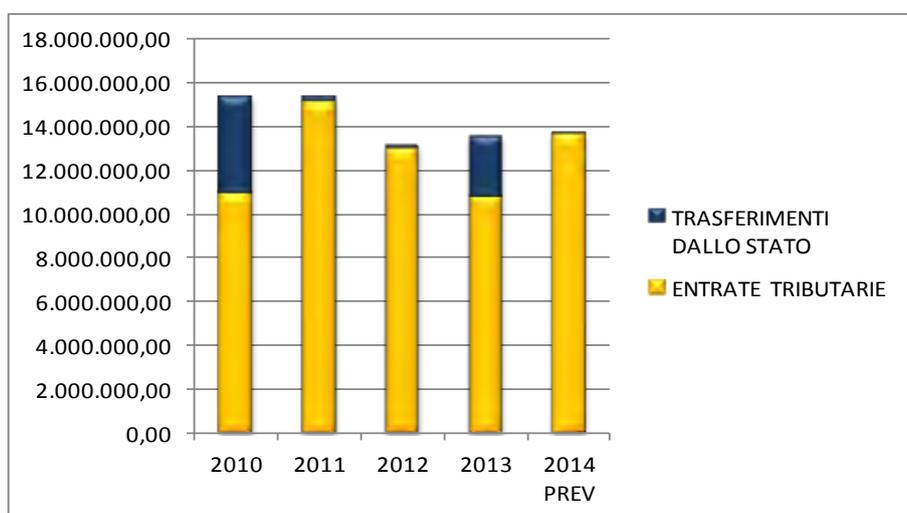
L'importo delle singole voci di spettanza viene aggiornato durante l'anno per somme a volte decisamente significative sia in aumento (raramente) che in diminuzione (quasi sempre), condizionando significativamente la possibilità di garantire un'accurata programmazione di bilancio da parte del Comune.

Le entrate per trasferimenti sostengono la spesa dei diversi servizi essenziali gestiti dal comune con continuità durante l'anno (si pensi ai servizi scolastici, ai servizi sociali e di assistenza, al riscaldamento ed alla manutenzione delle scuole, all'illuminazione pubblica, allo sgombero neve ed alla manutenzione delle strade e del verde pubblico) e per i quali, come detto prima, vi è sempre meno certezza delle risorse trasferite dallo Stato e comunque mai in sede di programmazione annuale di bilancio, quando ciò sarebbe indispensabile per la corretta pianificazione delle attività.

Negli ultimi anni i tagli ai trasferimenti erariali sono stati numerosi e di ingente valore, spesso calcolati per eccesso su ipotetici maggiori incassi o risparmi effettuati dai Comuni, quali ad esempio il taglio per il risparmio sui costi della politica e stabiliti in normative intervenute durante l'anno, ad attività ormai avviate.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati sull'andamento negli ultimi cinque anni delle entrate tributarie e dei trasferimenti dallo Stato:

|                                  | 2010                 | 2011                 | 2012                 | 2013                 | 2014 PREV            |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>        | 10.970.181,11        | 15.125.186,06        | 12.983.007,68        | 10.862.209,99        | 13.678.826,72        |
| <b>TRASFERIMENTI DALLO STATO</b> | 4.359.634,34         | 205.212,69           | 184.320,44           | 2.696.706,51         | 56.881,79            |
| <b>TOT</b>                       | <b>15.329.815,45</b> | <b>15.330.398,75</b> | <b>13.167.328,12</b> | <b>13.558.916,50</b> | <b>13.735.708,51</b> |



Relativamente alla parte Spesa del Bilancio si riportano i dati sull'andamento storico dei principali aggregati:

#### SPESE IMPEGNATE NEL PERIODO 2010 – 2013 E PREVISTE PER L'ANNO 2014

| SPESE                                  | 2010                 | 2011                 | 2012                 | 2013                 | 2014 PREV            |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1 - SPESE CORRENTI</b>              | 18.032.469,55        | 16.765.663,41        | 16.457.382,44        | 16.234.287,53        | 16.793.366,85        |
| <b>2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>     | 2.683.219,14         | 4.549.409,68         | 5.085.349,95         | 2.855.369,56         | 6.300.801,00         |
| <b>3 - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b> | 834.923,72           | 1.746.897,52         | 1.103.198,23         | 881.107,18           | 910.074,00           |
| <b>4 - SPESE PER SERV. CONTO TERZI</b> | 1.471.646,40         | 2.010.835,29         | 1.865.506,26         | 1.316.429,23         | 5.235.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>23.022.258,81</b> | <b>25.072.805,90</b> | <b>24.511.436,88</b> | <b>21.287.193,50</b> | <b>29.239.241,85</b> |

| SPESE CORRENTI                        | 2010                 | 2011                 | 2012                 | 2013                 | 2014 PREV            |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1 - SPESE CORRENTI (TOTALE)</b>    | <b>18.032.469,55</b> | <b>16.765.663,41</b> | <b>16.457.382,44</b> | <b>16.234.287,53</b> | <b>16.793.366,85</b> |
| 1.01 - SPESE PERSONALE                | 4.721.345,75         | 4.566.302,46         | 4.494.823,51         | 4.446.204,56         | 4.920.714,69         |
| 1.02 - SPESE PER ACQUISTO BENI        | 561.009,95           | 519.677,21           | 400.907,48           | 421.001,62           | 452.821,00           |
| 1.03 - PRESTAZIONI DI TERZI           | 7.637.785,41         | 7.224.452,97         | 7.272.701,58         | 7.157.952,78         | 7.048.497,83         |
| 1.04 - USO BENI DI TERZI              | 121.566,91           | 144.499,96           | 146.843,19           | 125.926,38           | 127.430,51           |
| 1.05 - TRASFERIMENTI                  | 2.849.040,34         | 2.738.910,65         | 2.565.587,62         | 2.480.199,02         | 1.951.950,44         |
| 1.06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FIN. | 737.612,78           | 717.715,41           | 634.649,26           | 563.959,72           | 537.690,00           |
| 1.07 - IMPOSTE E TASSE                | 293.515,05           | 287.779,10           | 284.562,80           | 281.903,92           | 333.906,54           |
| 1.08 - ONERI STRAORDINARI             | 1.110.593,36         | 566.325,65           | 657.307,00           | 757.139,53           | 1.331.403,78         |
| 1.09 - AMMORTAMENTI                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 1.10 - FONDO SVAL. CREDITI            | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 19.500,00            |
| 1.11 - FONDO RISERVA                  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 68.937,57            |

L'aumento della spesa di personale nel 2014 rispetto al 2013 deriva essenzialmente dall'internalizzazione della polizia municipale prima in carico all'Unione del Fossanese e transitata in Comune a far data 1° gennaio 2014.

| SPESE DI INVESTIMENTO            | 2010                | 2011                | 2012                | 2013                | 2014 PREV           |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>2 - SPESE DI INVESTIMENTO</b> | <b>2.683.219,14</b> | <b>4.549.409,68</b> | <b>5.085.349,95</b> | <b>2.855.369,56</b> | <b>6.300.801,00</b> |
| 2.01 - ACQUISTO BENI IMMOBILI    | 2.261.828,53        | 3.290.104,90        | 4.408.338,29        | 2.719.066,34        | 6.081.087,00        |
| 2.02 - ESPROPRI                  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 2.03 - ACQUISTO BENI SPECIFICI   | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 2.04 - USO BENI DI TERZI         | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 2.05 - ACQUISTO BENI             | 194.254,55          | 703.668,59          | 163.603,69          | 95.947,87           | 146.214,00          |
| 2.06 - INCARICHI PROFESSIONALI   | 62.470,31           | 65.000,00           | 20.000,00           | 0,00                | 60.000,00           |
| 2.07 - TRASF. CAPITALI           | 164.665,75          | 430.636,19          | 493.407,97          | 40.355,35           | 13.500,00           |
| 2.08 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 2.09 - CONFERIMENTO CAPITALI     | 0,00                | 60.000,00           | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 2.10 - CONCESSIONE CREDITI       | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |

| SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI            | 2010              | 2011                | 2012                | 2013              | 2014 PREV         |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| <b>3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b> | <b>834.923,72</b> | <b>1.746.897,52</b> | <b>1.103.198,23</b> | <b>881.107,18</b> | <b>910.074,00</b> |
| 3.01 - ANTICIP. DI CASSA                  | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| 3.02 - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE      | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| 3.03 - MUTUI                              | 834.923,72        | 1.746.897,52        | 1.103.198,23        | 881.107,18        | 910.074,00        |
| 3.04 - PRESTITI                           | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| 3.05 - QUOTA CAPITALE DEBITI              | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |

| SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI   | 2010                | 2011                | 2012                | 2013                | 2014 PREV           |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>4 - SPESE PER SERV. CONTO TERZI</b> | <b>1.471.646,40</b> | <b>2.010.835,29</b> | <b>1.865.506,26</b> | <b>1.316.429,23</b> | <b>5.235.000,00</b> |
| 4.01 - RITENUTE PREV. E ASSISTENZIALI  | 385.257,91          | 393.078,57          | 378.346,52          | 377.935,29          | 940.000,00          |
| 4.02 - RITENUTE ERARIALI               | 782.509,32          | 839.875,59          | 782.601,48          | 689.912,21          | 2.000.000,00        |
| 4.03 - ALTRE RITENUTE                  | 21.869,82           | 23.104,32           | 23.997,04           | 24.069,08           | 100.000,00          |
| 4.04 - RESTITUZIONE DEP. CAUZIONALI    | 3.608,35            | 37.638,73           | 15.855,41           | 4.932,92            | 300.000,00          |
| 4.05 - SPESE PER SERV. CONTO TERZI     | 275.401,00          | 714.138,08          | 661.705,81          | 216.579,73          | 1.690.000,00        |
| 4.06 - ANTICIP. FONDI                  | 3.000,00            | 3.000,00            | 3.000,00            | 3.000,00            | 5.000,00            |
| 4.07 - RESTITUZIONE DEPOSITI           | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 200.000,00          |

Si riportano inoltre i dati sulle spese di personale e sul costo per il rimborso dei mutui, i due interventi di spesa corrente costantemente monitorati e mantenuti sotto controllo dall'Ente:

SPESE DI PERSONALE:

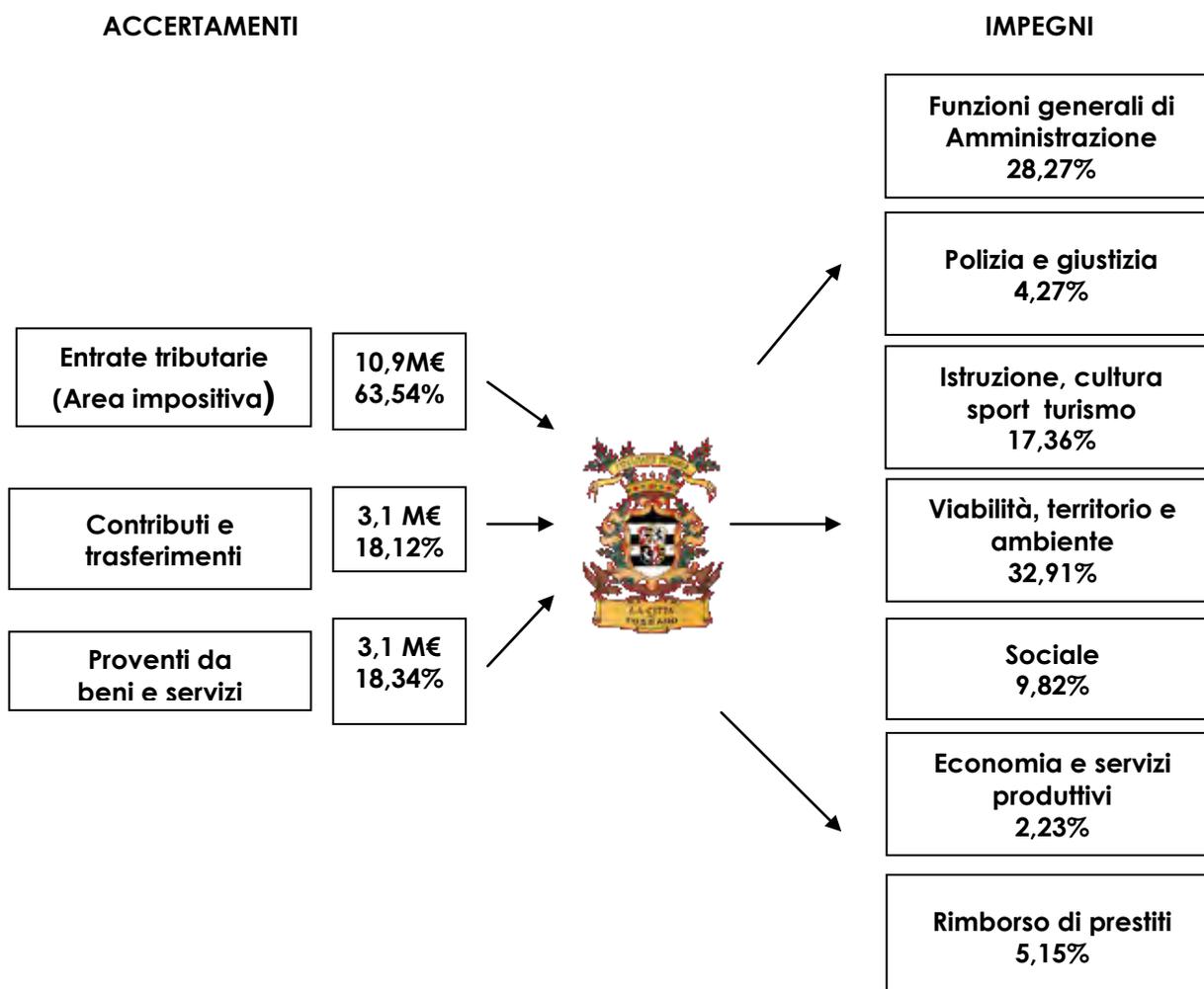
|                           | 2010                | 2011                | 2012                | 2013                | 2014 PREV           |
|---------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>SPESA DI PERSONALE</b> | <b>4.721.345,75</b> | <b>4.566.302,46</b> | <b>4.494.823,51</b> | <b>4.446.204,56</b> | <b>4.906.664,69</b> |

SPESE RELATIVE AI MUTUI:

| MUTUI                     | 2010                | 2011                | 2012                | 2013                | 2014 PREV           |
|---------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>INTERESSI</b>          | <b>737.612,78</b>   | <b>717.715,41</b>   | <b>634.649,26</b>   | <b>563.959,72</b>   | <b>537.690,00</b>   |
| <b>CAPITALE</b>           | <b>834.923,72</b>   | <b>1.746.897,52</b> | <b>1.103.198,23</b> | <b>881.107,18</b>   | <b>910.074,00</b>   |
| <b>TOTALE COSTO MUTUI</b> | <b>1.572.536,50</b> | <b>2.464.612,93</b> | <b>1.737.847,49</b> | <b>1.445.066,90</b> | <b>1.447.764,00</b> |

## 2.1.3 LA RELAZIONE FRA ENTRATE E SPESE CORRENTI

Il seguente schema rappresenta il collegamento tra le diverse risorse di Entrata del Comune e la loro destinazione in termini di impieghi (e quindi di spese) nell'anno 2013, ultimo anno rendicontato al momento della predisposizione della presente relazione:



Nello schema sono evidenziate le risorse che il Comune acquisisce tramite l'imposizione fiscale (**Area impositiva**) e attraverso la riscossione di proventi per il pagamento di servizi pubblici (**Proventi da beni e servizi**).

Più in dettaglio i flussi si possono analizzare come indicato nella tabella seguente, con il confronto tra gli anni 2013 e 2012:

## Relazioni flussi Entrate/Spese Correnti per tipologia - Anni 2013 - 2012

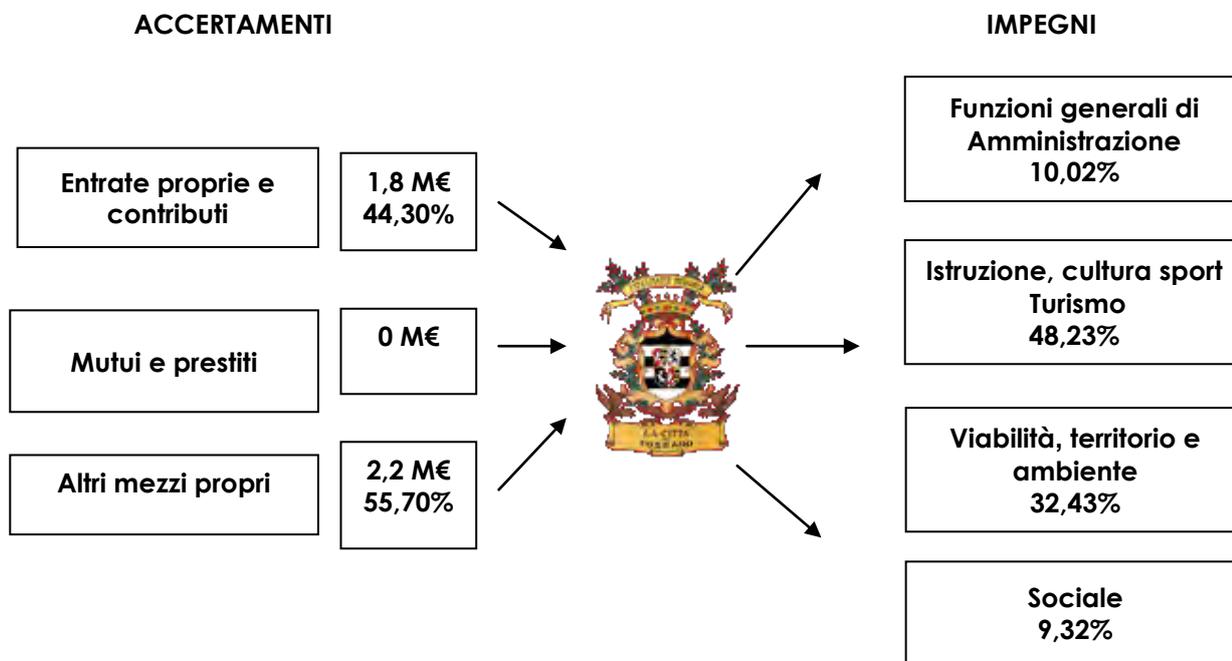
(in migliaia di euro)

| Accertamenti di Entrata  |  | 2012          | 2013          | diff %          |
|--------------------------|--|---------------|---------------|-----------------|
| <b>Tributarie</b>        | <b>Area impositiva</b>                 |               |               |                 |
| di cui                   | Addizionale IRPEF                      | 1.620         | 1.610         | -0,62%          |
|                          | IMU                                    | 5.966         | 4.440         | -25,58%         |
|                          | Raccolta e smaltimento rifiuti         | 2.728         | 2.640         | -3,23%          |
|                          | Fondo speriment. di rieq.              | 1.327         | 0             | -100,00%        |
|                          | Fondo solidarietà com.                 | 0             | 1.166         | -               |
|                          | Altre imposte e tasse                  | 1.342         | 1.006         | -25,04%         |
|                          |  | <b>12.983</b> | <b>10.862</b> | <b>-16,34%</b>  |
| <b>Trasferimenti</b>     | <b>Area trasferim.</b>                 |               |               |                 |
| di cui                   | Stato                                  | 184           | 2.697         | -               |
|                          | Regione                                | 225           | 213           | -5,33%          |
|                          | Altri                                  | 250           | 187           | -25,20%         |
|                          |  | <b>659</b>    | <b>3.097</b>  | <b>+369,95%</b> |
| <b>Entrate extra</b>     | <b>Proventi servizi e vari</b>         |               |               |                 |
| di cui                   | Proventi servizi pubblici              | 1.394         | 1.474         | +5,74%          |
|                          | Entrate gestione beni comunali         | 535           | 655           | +22,43%         |
|                          | Interessi attivi                       | 14            | 6             | -57,14%         |
|                          | Altri proventi                         | 1.304         | 999           | -23,39%         |
|                          |  | <b>3.247</b>  | <b>3.134</b>  | <b>-3,48%</b>   |
| Impegni di spesa         |  | 2012          | 2013          | diff %          |
| <b>Funzioni</b>          |  |               |               |                 |
|                          | Organi Istituzionali e amm.ge          | 1.621         | 1.550         | -4,38%          |
|                          | Servizio finanziario e patrim.         | 346           | 329           | -4,91%          |
|                          | Servizio tributario                    | 444           | 462           | +4,05%          |
|                          | Servizi tecnici                        | 1.112         | 1.053         | -5,31%          |
|                          | Servizi anagrafe e st.civile           | 263           | 263           | +0,00%          |
|                          | Altri serv. Generali                   | 1.119         | 1.181         | +5,54%          |
|                          |  | <b>4.905</b>  | <b>4.838</b>  | <b>-1,37%</b>   |
| <b>Funzioni generali</b> |  |               |               |                 |
|                          | Funzioni di polizia locale e giustizia | 737           | 730           | -0,95%          |
|                          | Funzioni di istruzione pubblica        | 1.610         | 1.637         | +1,68%          |
|                          | Funzioni cultura e beni culturali      | 723           | 670           | -7,33%          |
|                          | Funzioni sport e tempo libero          | 643           | 655           | +1,87%          |
|                          | Funzioni turismo                       | 32            | 10            | -68,75%         |
|                          | Funzioni viabilità e trasporti         | 1.554         | 1.644         | +5,79%          |
|                          | Funzioni territorio e ambiente         | 4.141         | 3.988         | -3,69%          |
|                          | Funzioni settore sociale               | 1.742         | 1.681         | -3,50%          |
|                          | Funzioni sviluppo economico            | 230           | 225           | -2,17%          |
|                          | Funzioni di servizi produttivi         | 140           | 156           | +11,43%         |
|                          | Spese per rimborso di prestiti         | 1.103         | 881           | -20,13%         |

## 2.1.4 LA RELAZIONE FRA ENTRATE E SPESE DI CAPITALE

Analogamente a quanto riportato nel precedente paragrafo, l'analisi dei flussi della gestione degli investimenti e delle opere pubbliche dell'anno 2013 fornisce le indicazioni seguenti:

prospetto da aggiornare



### Relazioni flussi Entrate/Spese per Investimenti per tipologia - Anni 2013-2012

(migliaia di euro)

| Accertamenti di entrata                            | 2012  | 2013  | diff %  |
|--|-------|-------|---------|
| <b>Mezzi propri e contributi in conto capitale</b> | 1.925 | 1.763 | -8,4%   |
| Avanzo economico                                   | 286   | 262   | -8,4%   |
| Mezzi propri                                       | 205   | 351   | +71,2%  |
| Contributi in conto capitale                       | 1.434 | 1.150 | -19,8%  |
| <b>Assunzione mutui e prestiti</b>                 | 0     | 0     |         |
| <b>Avanzi di Amm.es.precedenti</b>                 | 1.106 | 956   | -13,6%  |
| <b>Altri mezzi propri</b>                          | 2.252 | 1.261 | -44,0%  |
| Impegni di spesa                                   | 2012  | 2013  | diff %  |
| <b>Funzioni generali di amministrazione</b>        |       |       |         |
| programmazione e controllo                         | 257   | 286   | +11,3%  |
| <b>Funzioni di istruzione pubblica</b>             | 783   | 1.363 | +74,1%  |
| <b>Funzioni cultura e beni culturali</b>           | 23    | 0     | -100,0% |
| <b>Funzioni sport e tempo libero</b>               | 2.563 | 14    | -99,5%  |
| <b>Funzioni viabilità e trasporti</b>              | 932   | 105   | -88,7%  |
| <b>Funzioni territorio e ambiente</b>              | 491   | 821   | +67,2%  |
| <b>Funzioni settore sociale</b>                    | 36    | 266   | +638,9% |
| <b>Funzioni campo sviluppo economico</b>           | 0     | 0     | -       |

### 3. I VINCOLI NORMATIVI (PATTO DI STABILITA')

La normativa europea e nazionale sul patto di stabilità rappresenta la cornice vincolante nella quale inserire gli obiettivi politico-amministrativi dell'azione del Comune ed in particolare la programmazione delle opere pubbliche e dei relativi flussi di cassa. Il limite imposto nell'utilizzo delle disponibilità di cassa per il pagamento degli investimenti si sta infatti rivelando un forte freno all'attività del Comune nel campo degli interventi in conto capitale, proprio in un quadro economico in cui l'azione degli enti locali di stimolo degli investimenti sul territorio potrebbe rappresentare un prezioso strumento contro la crisi.

Il patto di stabilità interno costituisce l'applicazione alle autonomie locali delle prescrizioni alle quali è assoggettato anche lo Stato italiano a seguito dell'adesione al patto di stabilità Europeo, a sua volta attuativo degli accordi di Maastricht (febbraio 1992).

Nell'ambito di tale patto, uno dei principali obiettivi che l'Italia deve conseguire è quello di una crescita controllata del debito pubblico e una tendenziale riduzione del rapporto tra il debito pubblico ed il P.I.L. (prodotto interno lordo).

Le autonomie locali (Regioni, Province, Comuni, ecc) sono state coinvolte sin dal 1999 nel percorso intrapreso dalle autorità centrali in materia di patto di stabilità, risultando destinatarie di regole che sono sempre cambiate da un anno all'altro impedendo quindi la programmazione pluriennale.

L'obiettivo principale perseguito dalle norme sul patto di stabilità è sempre rimasto quello di una tendenziale riduzione della spesa (soprattutto di parte corrente) che, a parità di risorse finanziarie in entrata, permettesse di utilizzare risorse proprie (invece di risorse reperite mediante indebitamento) per finanziare gli investimenti.

Uno dei riflessi più negativi del patto di stabilità sulla gestione dei servizi e sulla realizzazione degli interventi strategici decisi dall'amministrazione è che le disposizioni tecniche per la gestione contabile degli aggregati di bilancio rilevanti ai fini del patto vengono fissati nella legge di stabilità per il triennio successivo, ma non mantengono mai validità su tale periodo temporale; anzi, in corso di esercizio, vengono regolarmente inserite modifiche, limiti, integrazioni che mutano costantemente gli importi dei pagamenti ammissibili imponendo variazioni anche drastiche alla programmazione delle opere per non sfiorare sugli obiettivi.

Nel quinquennio trascorso il Comune di Fossano ha conseguito gli obiettivi stabiliti dalla norma, attraverso il continuo monitoraggio sulla gestione e l'attenzione posta ai livelli di spesa soprattutto con l'obiettivo di non creare situazioni debitorie nei confronti delle aziende fornitrici di beni, servizi e lavori.

## 4. LA POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

Al fine di fornire tutti gli elementi per una valutazione previsionale delle risorse 2014 – 2019 di seguito si puntualizza la politica tributaria locale esistente.

Le politiche finanziarie del Comune si collocano all'interno di limiti fissati dalla legge e le aliquote e le tariffe dei tributi comunali costituiscono una voce importante nella manovra di bilancio.

L'ICI è rimasta in vigore fino al 31/12/2011 e le aliquote ICI sono sintetizzate nella tabella seguente:

| ICI - ALIQUOTA E APPLICABILITÀ  | ANNO<br>2011 | ANNO<br>2010 |
|---|--------------|--------------|
| - <b>Abitazione principale ( fattispecie non escluse dal pagamento)</b> comprese le sue pertinenze (autorimesse, posti auto, soffitta o cantina) utilizzate dal titolare dell'unità immobiliare                                   | 5 per mille  | 5 per mille  |
| - <b>Alloggi locati</b> con contratto registrato ai sensi della l.431 9/12/1998 utilizzate come abitazioni principali ( <b>c.d. "contratti agevolati"</b> )   | 3 per mille  | 3 per mille  |
| - <b>Altri immobili</b> (abitazioni possedute in aggiunta alla prima, fabbricati non ad uso abitativo ecc.) (aliquota ordinaria)  | 7 per mille  | 7 per mille  |
| - immobili posseduti da "giovani imprenditori" (a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento) nonché direttamente e interamente utilizzati per lo svolgimento dell'attività di impresa o di lavoro autonomo <sup>1</sup> | 4 per mille  | 4 per mille  |
| ICI - DETRAZIONI  | ANNO<br>2011 | ANNO<br>2010 |
| - <b>Abitazione principale</b>  | 108 euro     | 108 euro     |

Le domande per ottenere benefici agevolativi nel corso dei diversi anni sono quelle espresse nella misura sotto indicata:

|  |  |
|--|--|
| - immobili concessi in uso gratuito:     | anno 2010 = n. 133<br>anno 2011 = n. 109 |
| - locazione affitti agevolati L. 431/98: | anno 2010 = n. 253<br>anno 2011 = n. 240 |

<sup>1</sup> Aliquota introdotta per la prima volta a partire dall'anno di imposta 2007.

A decorrere dal 1° gennaio 2012 è stata anticipata, in via sperimentale, l'Imposta Municipale Propria (IMU); le aliquote IMU in vigore per il triennio 2012-2014 sono sintetizzate nella tabella seguente:

| IMU- ALIQUOTA E APPLICABILITÀ   | ANNO<br>2014  | ANNO<br>2013  | ANNO<br>2012  |
|---|---------------|---------------|---------------|
| - <b>Abitazione principale ( fattispecie non escluse dal pagamento)</b> comprese le sue pertinenze (autorimesse, posti auto, soffitta o cantina) utilizzate dal titolare dell'unità immobiliare | 4 per mille   | 4 per mille   | 4 per mille   |
| - <b>Alloggi locati</b> con contratto registrato ai sensi della l.431 9/12/1998 utilizzate come abitazioni principali ( <b>c.d. "contratti agevolati"</b> )                                     | 8,4 per mille | 8,4 per mille | 6,6 per mille |
| - <b>Altri immobili</b> (abitazioni possedute in aggiunta alla prima, fabbricati non ad uso abitativo ecc., aree edificabili, terreni agricoli non esenti)) (aliquota ordinaria)                | 9,4 per mille | 9,4 per mille | 7,6 per mille |
| - Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola   | ESENTE        | ESENTE        | 2 per mille   |
| IMU - DETRAZIONI  | ANNO<br>2014  | ANNO<br>2013  | ANNO<br>2012  |
| - <b>Abitazione principale</b>  | 200 euro      | 200 euro      | 200 euro      |

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata altresì introdotta la Tassa sui servizi indivisibili (TASI), quale componente, insieme con IMU e prelievo sui rifiuti, della nuova Imposta Unica Comunale (IUC).

Le aliquote della TASI deliberate per l'esercizio 2014 sono le seguenti:

| TASI- ALIQUOTA E APPLICABILITÀ   | ANNO<br>2014  |
|--|---------------|
| - <b>Abitazione principale</b> comprese le sue pertinenze (autorimesse, posti auto, soffitta o cantina) utilizzate dal titolare dell'unità immobiliare | 2,5 per mille |
| - <b>Altri immobili</b> (abitazioni possedute in aggiunta alla prima, fabbricati non ad uso abitativo ecc., aree edificabili) (aliquota ordinaria)     | 1 per mille   |
| - Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola  | 1 per mille   |

Una quota della TASI, stabilita nella misura del 20%, è a carico degli inquilini, mentre il restante 80% è a carico dei proprietari.

Relativamente al prelievo per la gestione del ciclo dei rifiuti è importante ricordare che il gettito in entrata della tassa è interamente destinato alla copertura dei costi sostenuti dal Comune nello svolgimento dei servizi di igiene ambientale, rivolti sia alle utenze domestiche (famiglie) sia alle utenze non domestiche (attività economiche).

Le tariffe sono adottate annualmente, avendo a riferimento i costi previsti del servizio con apposita deliberazione.

La Tassa sui Rifiuti (TARSU) è stata soppressa con decorrenza 1° gennaio 2013 ed è stata sostituita dal Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES) che a sua volta è stato soppresso e sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI).

Anche i rifiuti è data la possibilità ai comuni di adottare specifiche agevolazioni sotto forma di riduzioni ed esenzioni di quanto dovuto.

Le principali agevolazioni applicate dal Comune di Fossano, a decorrere dal 1° gennaio 2014 con la TARI sono:

#### **RIDUZIONI E SCONTI:**

- **Nuclei familiari**

*Riduzione della tariffa al mq. per le abitazioni nella misura del:*

*- 20% della parte variabile della tariffa per nuclei familiari composti da una sola persona;*

- **Abbattimento della tariffa nella misura del:**

*- 30% della parte variabile della tariffa per gli alloggi vuoti;*

*- 10% della parte variabile della tariffa per chi effettua la raccolta differenziata dell'umido mediante autocompostaggio.*

- **Attività commerciali, ditte:**

*- Abbattimento di tariffe, riduzioni ed esclusione di pagamento a seconda della tipologia di attività svolta, della superficie occupata e del modalità con cui viene effettuato lo smaltimento dei rifiuti.*

#### **ESENZIONI:**

- **Persone anziane**

*Esenzione dal pagamento della tassa se sole o con nucleo formato da due persone, entrambe ultrasessantacinquenni, il cui reddito complessivo sia solamente quello derivante da pensione sociale e dall'abitazione principale (e relative pertinenze).*

- **Persone disabili**

*Esenzione dal pagamento della tassa a condizione che l'invalidità certificata sia almeno del 70% e che il reddito ISEE del nucleo familiare non sia superiore a € 8.000,00 €.*

- **Situazioni economicamente disagiate**

*Esenzione dal pagamento della tassa per i nuclei familiari in particolari condizioni che siano ammessi a sostegno economico da parte del Consorzio Monviso Solidale.*

I dati storici sulle domande per ottenere i benefici agevolativi sono i seguenti:

- esenzioni:           anno 2010=   n. 71
- anno 2011=   n. 75
- anno 2012=   n.101
- anno 2013=   n. 88
- anno 2014 =   n. 116

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF; tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. L'addizionale è stata graduata, a partire dal 2012 e senza ulteriori modifiche, secondo il seguente prospetto:

| ADDIZIONALE IRPEF - FASCE DI REDDITO      | ANNO<br>2014 | ANNO<br>2013 | ANNO<br>2012 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| - reddito fino a 15.000,00 €              | 0,45%        | 0,45%        | 0,45%        |
| - reddito da 15.000,00 fino a 28.000,00 € | 0,50%        | 0,50%        | 0,50%        |
| - reddito da 28.000,00 fino a 55.000,00 € | 0,60%        | 0,60%        | 0,60%        |
| - reddito da 55.000,00 fino a 75.000,00 € | 0,70%        | 0,70%        | 0,70%        |
| - reddito oltre 75.000,00 €               | 0,80%        | 0,80%        | 0,80%        |

## 5. QUADRO FINANZIARIO TRA PRESENTE E FUTURO

L'analisi dei dati complessivamente rappresentati in precedenza pone in evidenza la profonda trasformazione della finanza locale intervenuta negli ultimi esercizi caratterizzata, principalmente, dalla graduale e costante riduzione dei trasferimenti erariali da parte dello Stato; per far fronte alla gestione, il Comune è stato costretto a finanziarsi principalmente sul territorio attraverso:

- l'aumento della pressione fiscale e tariffaria locale;
- la riduzione delle prestazioni di servizi;
- la contrazione della spesa corrente.

Per conoscenza storica, l'evoluzione finanza locale è stata la seguente:

- Agli inizi degli anni '90, il sistema poggiava principalmente sulla "finanza derivata": lo Stato finanziava sia la gran parte della spesa corrente che quella in conto capitale;

- Dalla metà degli anni '90 e sino al 2007/2008, l'Ente locale ha operato, invece, in un regime di tipo misto che potrebbe essere definito "il sistema della finanza derivata e propria": con questo meccanismo lo Stato ha finanziato all'incirca il 25-30% della spesa corrente (servizi indivisibili), mentre la restante parte è rimasta a carico del comune. Anche la Regione e la Provincia hanno contribuito, con risorse proprie, a sostenere alcune funzioni amministrative trasferite al Comune (le percentuali prima richiamate includono anche questa compartecipazione). Per la spesa in conto capitale la contribuzione Stato-Regione è stata invece del 10-15%;
- Negli ultimi anni la finanza "derivata e propria" ha lasciato, gradualmente, il posto alla "finanza tipicamente propria": la spesa corrente, salvo piccoli interventi, è rimasta a totale carico dell'Ente locale;
- Dal 2012 il sistema si è involuto ulteriormente: il Comune, oltre ad avere il carico della finanza propria, ha dovuto anche finanziare lo Stato con risorse supplementari prelevate principalmente dal patrimonio immobiliare esistente sul territorio e destinate a risanare i suoi conti in dissesto.

Proprio a quest'ultimo riguardo, l'aumento della pressione fiscale locale è stata, quasi per intero, incamerata dallo Stato: nel 2012 e nel 2013 gli importi erogati dalla comunità fossanese per il risanamento dei conti della finanza pubblica sono stati di circa 4.000.000 di Euro ad anno; nel 2014 invece tra IMU su fabbricati industriali e fondo di solidarietà il Comune di Fossano trasferirà, sempre allo Stato, circa 3.600.000 Euro.

Sul fronte della spesa, i dati a consuntivo sopra esposti del periodo 2009-2013 evidenziano un trend in sostanziale diminuzione; nello stesso periodo l'aumento dell'indice generale dei prezzi è stato pari al 9,6% per cui, in termini reali, la nostra spesa corrente ha subito una significativa contrazione. La riduzione è poi ancora più marcata se si considerano tutti i maggiori oneri sopportati negli ultimi anni dal Comune a seguito del progressivo disimpegno dello Stato e degli enti a noi sovraordinati nei settori fondamentali dell'assistenza, della scuola, dell'infanzia e di altre attività del vivere sociale.

## **5.1. POLITICA DI BILANCIO E POLITICA FISCALE 2014-2019: PARTE CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE**

La politica di bilancio e la politica fiscale sono due aspetti importantissimi dell'azione di governo della Città perché rappresentano, di fatto, le strategie attraverso le quali verrà attuato il programma di mandato. Nei prossimi esercizi, l'importanza sarà ancora più significativa perché con l'attuale sistema di finanza locale, la quasi totalità delle risorse necessarie al finanziamento della spesa corrente ed in conto capitale, dovrà essere cercata attraverso la tassazione locale, l'applicazione delle tariffe, l'alienazione del patrimonio comunale, gli oneri di urbanizzazione, il risparmio, il rigido controllo della spesa. Per contro, a differenza del passato dove lo Stato finanziava i comuni attraverso i trasferimenti erariali, oggi (ed anche nelle prossime annualità) sono i comuni che finanziano lo Stato attraverso l'IMU sui fabbricati industriali ed il fondo di solidarietà.

Ciò posto, le prospettive a breve periodo della finanza locale, con ogni probabilità, non subiranno delle modifiche sostanziali in quanto:

- Il fiscal compact impone l'obbligo di ridurre il rapporto Pil-debito pubblico dall'attuale 135,6% al 60% in un arco temporale di vent'anni. La rigidità della norma è però contestata da molti Paesi della Comunità Europea, specie in un momento deflattivo come quello attuale per il quale occorre sostenere la domanda anche attraverso una maggiore spesa pubblica produttiva ; è ipotizzabile un allentamento (si spera in una riduzione dal 3 all'1,5% annuo), ma non la cancellazione;

- Salvo aumenti del Pil con percentuali registrate negli anni '60, le leggi di stabilità dei prossimi esercizi continueranno ad essere restrittive, con conseguenti effetti negativi anche a carico dei bilanci comunali; la spending review sarà ancora una costante con la quale confrontarsi annualmente. Su questo versante, se dovessero però rimanere gli attuali criteri d'incisione, il nostro Comune potrebbe essere penalizzato in misura inferiore rispetto ad altri enti della provincia: i nostri indici di "spesa sensibile" presi a base per i tagli sono, infatti, abbastanza in linea con quelli ritenuti razionali dalla spending review;

- Anche il patto di stabilità, nel limite del 3% del rapporto Pil-Debito pubblico non dovrebbe subire delle deroghe. Le resistenze della Germania e dei Paesi nordici non lasciano molti margini ed il Governo non sembra voler oltrepassare detto limite anche per ragioni legate al controllo ed alla riduzione della "spesa pubblica improduttiva". Su questo versante, un primo effetto positivo è stato comunque l'allentamento del patto di stabilità per gli interventi di edilizia scolastica finanziati in proprio dal Comune nel 2014 e che ci consentirà, nell'esercizio in corso, di pagare (sempre con i nostri soldi) maggiori opere per l'importo di 1.000.000 di Euro. E' pensabile la riproposizione del provvedimento anche per gli anni successivi e per i quali sono in programma ulteriori investimenti sugli immobili scolastici.

Accanto a queste misure restrittive di politica economica non mancano però indicazioni e provvedimenti di recentissima adozione che fanno ben sperare, almeno nel medio periodo in un cambio di rotta: il calo dello spread, le massicce operazioni di politica monetaria della BCE, le riforme strutturali portate avanti dal Governo Renzi ed altri indicatori internazionali dovrebbero generare sul versante interno ed europeo le condizioni per far ripartire l'economia anche in quei Paesi come l'Italia, da troppo tempo a crescita quasi zero.

Ciò premesso, nel breve periodo, il quadro economico e finanziario appena delineato, non consentirà per la parte corrente del nostro bilancio di disporre di risorse finanziarie superiori a quelle attuali: l'unica strada per aumentare le entrate è quella dell'inasprimento fiscale e tariffario, mentre sul fronte spesa corrente, per le ragioni ampiamente illustrate in precedenza, la riduzione attuabile, già inclusa nel programma di mandato, non potrà liberare risorse finanziarie significative.

**Comunque sia, le risorse finanziarie oggi disponibili in parte corrente garantiscono l'attuazione del programma di mandato, un programma basato essenzialmente sulla riqualificazione della spesa e non sull'aumento della stessa, un programma che fa leva anche sull'acquisizione di risorse esterne a fondo perduto o in compartecipazione.**

Altro aspetto da tenere in considerazione per la parte corrente del bilancio riguarda lo sbilancio negativo entrate-uscite di circa 700.000 Euro, finanziato da alcuni esercizi con l'avanzo di amministrazione; come puntualizzato nel programma presentato agli elettori, per aiutare le famiglie e le imprese in questo momento di difficoltà finanziaria, si proseguirà su questa linea politica evitando il suo ripiano con l'aumento della tassazione locale.

A questo riguardo occorre rilevare che la predetta condizione di criticità è frutto dell'appropriazione da parte dello Stato di una parte del gettito IMU, quello scaturente dagli immobili industriali pari a circa 2.200.000 Euro; se fossero invece attuati i principi base del federalismo fiscale, pur continuando a trasferire allo Stato un fondo di solidarietà spropositato di circa 1.200.000, con l'attuale livello di spesa, la parte corrente del bilancio avrebbe oggi un surplus di circa 1.500.000 Euro (Euro 2.200.000-700.000). La speranza è che in un prossimo futuro questa quota di IMU possa rimanere in loco e consentire al Comune di ridurre da un lato la pressione fiscale e dall'altro potenziare l'offerta dei servizi.

Sin qui, con un criterio prudenziale, sono state valutate le risorse proprie presumibilmente disponibili nel breve e medio periodo (il breve periodo riguarda l'arco temporale di uno o al massimo due periodi, il medio periodo considera l'intero mandato amministrativo) sulle quali fare affidamento per la realizzazione del programma.

Ma un'Amministrazione deve guardare anche oltre e lavorare per costruire azioni supplementari rispetto a quelle che ha promesso agli elettori; per far questo è necessario organizzarsi per l'acquisizione di risorse esterne.

Il criterio indicato nel programma sindacale di utilizzare la progettazione come metodo di lavoro ha, infatti, una duplice valenza: da un lato indica la volontà di creare un legame forte tra la programmazione e la realizzazione di quanto deliberato attraverso un meccanismo di lavoro serio e strutturato; dall'altro chiarisce che il progetto è lo strumento che meglio esprime la volontà di un cambiamento migliorativo che deve essere però sostenuto con risorse umane in grado di lavorare **stabilmente e professionalmente** a questo importante obiettivo.

In questa fase storica, in cui il nostro Paese deve operare economie nel settore della finanza pubblica e contemporaneamente introdurre modifiche di fondo nella realizzazione degli interventi a favore dei cittadini, il lavoro per progetti diventa essenziale sia sul piano metodologico sia rispetto al conseguimento di quelle risorse aggiuntive senza le quali non possiamo pensare di ottenere ulteriori risultati significativi.

Non potendo contare su nuovi trasferimenti dallo Stato centrale né dal livello regionale, che soffrono quanto i Comuni nel fare quadrare i conti, le opportunità di incrementare le disponibilità di nuove risorse può essere perseguita solo attraverso una ricerca costante e strutturata di relazioni con le fonti di finanziamento che dispongono di queste nuove energie: i fondi europei, le organizzazioni private e in parte i cittadini.

Sui fondi europei da tempo è in atto una discussione dagli aspetti fortemente contraddittori: l'Italia non utilizza appieno le disponibilità che l'Europa offre ( e che per altro il nostro stesso Paese concorre a costituire). Questa situazione, apparentemente paradossale, ha avuto come presupposto da un lato l'incapacità di entrare in sintonia con le politiche che l'Unione Europea ha elaborato nel corso dei diversi periodi di programmazione e dall'altro, soprattutto da parte della Pubblica Amministrazione, di non dotarsi di strumenti adeguati per il loro conseguimento e la loro gestione.

Nel 2013 è terminato il settennale periodo di programmazione (2007 – 2013) che è stato caratterizzato al proprio interno dall'avvio della crisi economica e sociale che stiamo ancora attraversando mentre nel 2014 ha preso il via una nuova programmazione (che durerà fino al 2020) che tiene conto di questo nuovo fattore di condizionamento e che punta quindi ad offrire , in diversi settori e svariati temi, nuove opportunità di innovazione e sperimentazione.

Sono soprattutto il Fondo di Sviluppo Regionale ( FESR) e il Fondo Sociale Europeo (FSE) le fonti a cui si può pensare di attingere nei prossimi cinque anni, anche in relazione al fatto che sono caratterizzati da una gestione regionale attraverso i Programmi Operativi (POR).

Pur mantenendo difficoltà di conseguimento e di gestione (operativa e contabile), queste risorse risultano più facilmente accessibili perché l'interlocutore è prossimo (Torino) piuttosto che Bruxelles e anche la loro utilizzazione è indirizzata da chi conosce più precisamente le difficoltà e le aspettative del territorio. I temi e i settori di intervento di maggiore rilevanza che sono stati individuati riguardano l'innovazione, la ricerca, l'ambiente, l'energia, l'economia verde ( green economy), la formazione e le problematiche sociali dell'inclusione e del nuovo modello di welfare.

La crescita e lo sviluppo economico passano, infatti, dall'introduzioni di forti cambiamenti in questi settori, corrispondenti agli obiettivi della strategia Europa 2020 che, da Lisbona in poi, ha connotato tutte le decisioni sulla prospettiva di lungo periodo.

Anche la cooperazione transfrontaliera (che utilizza il FESR come fonte di finanziamento) può essere una buona opportunità perché abbina alle tematiche sopra indicate un'omogeneità di condizioni socio-economiche-territoriali che rendono interessante il lavoro progettuale che può essere portato a termine. In questo caso la difficoltà può essere quella di individuare partner progettuali affini e che nutrano gli stessi interessi nei settori di intervento su cui agire.

Restano aperte naturalmente (anche se non sempre direttamente come Pubblica Amministrazione) le strade relative al Fondo di Sviluppo Rurale (FEASR) in cui possiamo affiancare e sostenere le realtà territoriali agricole per la realizzazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

Ulteriori opportunità sono quelle offerte dai programmi europei che, oltre ai Piani Operativi Nazionali (PON), attraverso i bandi diretti offrono l'occasione per affrontare altre problematiche: Erasmus Plus ( per i giovani), EASI ( per l'innovazione sociale), Europa Centrale ( sullo sviluppo economico), Spazio Alpino ( per l'economia rurale e montana), sono alcune delle iniziative di nostro interesse perseguibili.

Non bisogna però nascondersi che queste opportunità di finanziamento richiedono condizioni di accesso che bisogna in qualche modo rispettare:

- sul piano della costruzione dei presupposti essenziali sono necessari:
  - o l'individuazione di strategie progettuali nell'ambito delle problematiche esistenti;
  - o la conoscenza della documentazione programmatica europea e degli strumenti operativi di realizzazione;
  - o le competenze in materia di progettazione, gestione e rendicontazione secondo la regolamentazione europea;
  - o la capacità di anticipazione finanziaria rispetto al conseguimento effettivo dei finanziamenti.
- anche la credibilità e rappresentanza giocano un ruolo essenziale attraverso :
  - o l'elaborazione di proposte che siano in linea con i documenti di programmazione;
  - o la rappresentanza significativa di entità territoriali o di settore di attività ( nella logica aggregativa di livello almeno provinciale, sub-provinciale o settoriale);
  - o il coinvolgimento delle realtà territoriali nei diversi settori di interesse;
  - o la capacità di costruzione di partnership internazionali, nazionali e locali.
- rispetto alla gestione e integrazione tra settori bisogna possedere:
  - o la capacità gestionale delle attività progettuali ( governance e management);
  - o lo sviluppo di valore aggiunto all'interno delle azioni progettuali;
  - o la sostenibilità delle iniziative sviluppate al termine del progetto.

Finora gli Enti che hanno saputo meglio inserirsi in questo tipo di logica operativa, anche se talvolta in maniera parziale, sono stati l'Unione dei Comuni del Fossanese e il Consorzio Monviso Solidale. L'Unione del Fossanese attraverso la partecipazione a bandi che hanno promosso il territorio, l'ambiente (parco fluviale) e la sicurezza è riuscita ad incamerare finanziamenti a fondo perduto per circa 2.000.000 di Euro.

Il Consorzio Monviso Solidale, con la disponibilità di un Area organizzativa vera e propria che comprende anche un'Agenzia formativa pubblica accreditata, nel settore sociale ha sviluppato diverse iniziative rispetto alla propria tipologia di intervento in diversi settori ( anziani, disabili, famiglie e minori, giovani, immigrati, ecc.) con risultati significativi sia dal punto di vista dell'innovazione sociale che dal punto di vista del conseguimento di risorse anche di una certa rilevanza.

L'impostazione del lavoro per progetti ha anche una serie di ricadute efficaci nel campo della ricerca risorse: a livello nazionale stanno emergendo sempre più spesso nuove opportunità promosse dai ministeri e da altre amministrazioni governative per valorizzare la capacità di qualificazione dei servizi e la disseminazione (benchmarking) delle buone prassi.

Anche le Fondazioni (in particolare quelle bancarie) stanno sviluppando una strategia di impiego delle loro risorse con il passaggio dalle consuete contribuzioni (spesso a pioggia) ad iniziative proprie che prevedono un impegno in progetti di sviluppo del territorio finalizzati ad innovare/modificare i modelli di intervento e/o in misura complementare a quelle della comunità locale se attiva e propositiva.

Da questo punto di vista il territorio piemontese è particolarmente ricco di tali opportunità a condizione che si strutturino condizioni e proposte in linea con i criteri di finanziamento sopra indicati **e, soprattutto, si riesca ad elaborare una politica di territorio capace di aggregare più comunità sotto uno stesso campanile.**

## 6. IL CONTO CAPITALE

Sul conto capitale, che involge tutti gli investimenti da realizzare nei prossimi cinque anni, la situazione finanziaria è meno problematica; il vero limite non sono le risorse ma i paletti nei pagamenti imposti annualmente dal patto di stabilità. Per essere trasparenti al massimo, nel programma di mandato erano stati indicati sia gli interventi che le risorse con le quali poterli realizzare; naturalmente anche in questo caso la pianificazione è stata effettuata con criteri prudenziali e, soprattutto, facendo riferimento alle risorse proprie.

La prudenzialità può essere verificata confrontando i dati degli investimenti effettuati negli ultimi cinque esercizi con quelli in programma nel prossimo lustro:

| INVESTIMENTI           |                      |
|------------------------|----------------------|
| 2010                   | 2.683.219,14         |
| 2011                   | 4.549.409,68         |
| 2012                   | 5.085.349,95         |
| 2013                   | 2.855.369,59         |
| 2014 PREV              | 2.500.000,00 *       |
| <b>TOT 2010 - 2014</b> | <b>17.673.348,36</b> |
| 2015                   | 4.837.587,00         |
| 2016                   | 3.765.000,00         |
| 2017                   | 2.229.000,00         |
| 2018                   | 1.515.500,00         |
| 2019                   | 1.610.500,00         |
| <b>TOT 2015 - 2019</b> | <b>13.957.587,00</b> |

\* il dato previsionale ammonta ad euro 6.300.801,00.

Il complesso degli investimenti 2015 - 2019 ammonta ad € 13.957.587,00 e le modalità di finanziamento sono inserite nel programma di mandato del Sindaco (pag. 25) al quale si rimanda per le opportune valutazioni.

Al totale di Euro 13.957.587,00 si aggiungono Euro 1.459.965,30 di interventi già stanziati nell'esercizio in corso per un totale di Eur 15.417.552,30.

Come in evidenza dalla tabella di sintesi degli investimenti, la somma degli interventi degli esercizi 2018 e 2019 è inferiore rispetto a quella dei primi anni del mandato; proprio perché il pgs non è il libro dei sogni e considerato che le risorse acquisibili dall'esterno (a costo zero) presentano un certo grado di aleatorietà ed anche di tempo, sulla base di quanto verrà effettivamente incamerato, saranno programmati ulteriori investimenti non compresi nel programma di mandato. A questo riguardo, l'Amministrazione spera di poter effettuare, assieme ai Comuni dell'Unione e di quelli presenti nel progetto "parco dello Stura", una serie d'interventi strutturali in ambito ambientale in grado di dare a tutta l'area fluviale una destinazione ad ampia valenza turistica.

Le tabelle seguenti, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, della normativa vigente e della pianificazione presentata nel presente Piano generale di sviluppo, espongono i dati finanziari di previsione per il prossimo quinquennio:

| <b>ENTRATE</b>                          | <b>2015</b>          | <b>2016</b>          | <b>2017</b>          | <b>2018</b>          | <b>2019</b>          |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>        | 1.300.000,00         | 1.300.000,00         | 1.000.000,00         | 700.000,00           | 700.000,00           |
| <b>1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b>           | 13.446.000,00        | 13.426.000,00        | 13.456.000,00        | 13.386.000,00        | 13.381.000,00        |
| <b>2 - ENTRATE DA CONTR. E TRASF.</b>   | 473.050,71           | 471.272,59           | 430.625,00           | 430.625,00           | 430.625,00           |
| <b>3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>      | 2.889.549,37         | 2.887.276,91         | 2.889.276,91         | 2.892.276,91         | 2.894.276,91         |
| <b>4 - ENTRATE DA ALIENAZ.</b>          | 3.251.587,00         | 2.179.000,00         | 943.000,00           | 529.500,00           | 624.500,00           |
| <b>5 - ENTRATE DA PRESTITI</b>          | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>6 - ENTRATE DA SERV. CONTO TERZI</b> | 5.235.000,00         | 5.235.000,00         | 5.235.000,00         | 5.235.000,00         | 5.235.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>26.595.187,08</b> | <b>25.498.549,50</b> | <b>23.953.901,91</b> | <b>23.173.401,91</b> | <b>23.265.401,91</b> |
|   |                      |                      |                      |                      |                      |
|   |                      |                      |                      |                      |                      |
| <b>SPESE</b>                            | <b>2015</b>          | <b>2016</b>          | <b>2017</b>          | <b>2018</b>          | <b>2019</b>          |
| <b>1 - SPESE CORRENTI</b>               | 15.758.019,08        | 15.726.299,50        | 15.680.273,91        | 15.661.511,91        | 15.666.639,91        |
| <b>2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>      | 4.837.587,00         | 3.765.000,00         | 2.229.000,00         | 1.515.500,00         | 1.610.500,00         |
| <b>3 - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>  | 764.581,00           | 772.250,00           | 809.628,00           | 761.390,00           | 753.262,00           |
| <b>4 - SPESE PER SERV. CONTO TERZI</b>  | 5.235.000,00         | 5.235.000,00         | 5.235.000,00         | 5.235.000,00         | 5.235.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>26.595.187,08</b> | <b>25.498.549,50</b> | <b>23.953.901,91</b> | <b>23.173.401,91</b> | <b>23.265.401,91</b> |

Qui di seguito si riporta invece la tabella di sintesi degli investimenti da eseguire nel quinquennio sulla base di quanto incluso nel programma di mandato.

|   |                | 2015   |             |               |                | 2016            |               |               |                |                 |               |
|---|----------------|--|-------------|---------------|----------------|-----------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|---------------|
| <i>CAP</i>                              | <i>N. Ord.</i> | <i>Descrizione</i>   | <i>Man.</i> | <i>00.UU.</i> | <i>AAA.AA.</i> | <i>TIT. IV.</i> | <i>CONTR.</i> | <i>00.UU.</i> | <i>AAA.AA.</i> | <i>TIT. IV.</i> | <i>CONTR.</i> |
| <b>MANUTENZIONE FABBRICATI COMUNALI</b> |                |  |             |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 8370                                    | 1              | Manutenzione straordinaria fabbricati patrimoniali                       | F           | 60.000        |                |                 |               | 60.000        |                |                 |               |
| 8359                                    | 2              | Riqualf.energetica palazzo municipale                                    | F           | 30.000        |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 8425                                    | 3              | Allacci vari al teleriscaldamento  | F           |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 8356                                    | 4              | Manutenzione straordinaria Palazzo Burgos                                | F           | 80.000        |                | 270.000         |               |               |                |                 |               |
| 8358                                    | 5              | Manutenzione copertura casa Sacerdote                                    | F           | 150.000       |                |                 |               |               |                |                 |               |
|   |                | Completamento Farmers' Market  |             |               |                |                 |               |               | 400.000        |                 |               |
| <b>MANUTENZIONE STRADE</b>              |                |  |             |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 9715                                    | 6              | Manutenzione straordinaria vie e piazze                                  | S           |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 9720                                    | 7              | Viabilita' interna diversa   | S           |               | 80.000         |                 |               |               | 80.000         |                 |               |
| 9725                                    | 8              | Viabilita' esterna diversa e frazioni                                    | S           |               | 75.000         |                 |               |               | 75.000         |                 |               |
| 9370                                    | 9              | Ampliamento ponte strada Gerbo   | S           |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 9690                                    | 10             | Strade vicinali  | S           |               |                | 50.000          |               |               |                | 50.000          |               |
| 9840                                    | 11             | Manutenzione e piccoli ampliamenti impianti I.P.                         | S           |               | 10.000         |                 |               |               |                |                 |               |
| 9825                                    | 12             | Rifacimento impianto IP fraz.Mellea                                      | S           |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 9310                                    | 13             | Eliminaz. barriere architettoniche                                       | S           | 20.000        |                |                 |               | 20.000        |                |                 |               |
| 10230                                   | 14             | Manutenzioni straordinarie, materiali ed attrezzature per verde pubblico | S           |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 8430                                    | 15             | Interventi straordinari nelle frazioni                                   | S           |               |                | € 100.000,00    |               |               |                | € 100.000,00    |               |
| 9488                                    | 16             | Sostituzione parapetti ponte su Via Macallè                              | S           |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 9360                                    | 17             | Consolidamento scarpata strada comunale dei Boschetti                    | S           |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 9703                                    | 18             | Via Cuneo tronco sud   | S           |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 9508                                    | 19             | Sistemazione controviai in località Cussanio                             |             |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| <b>MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI</b>   |                |  |             |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 8600                                    | 20             | Manut. str. scuole elementari  | F           |               | € 250.000,00   |                 |               |               | € 175.000,00   |                 |               |
| <b>MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE</b>      |                |  |             |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 8550                                    | 21             | Manut. str. scuole materne   | F           |               | € 200.000,00   |                 |               |               | € 150.000,00   |                 |               |
| 10296                                   | 22             | Manut. str. scuole materne (Asilo nido)                                  | F           |               |                |                 |               |               | € 50.000,00    |                 |               |
| <b>MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE</b>        |                |  |             |               |                |                 |               |               |                |                 |               |
| 8680                                    | 23             | Manut. str. scuole medie   | F           |               | € 250.000,00   |                 |               |               | € 250.000,00   |                 |               |
| <b>MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI</b>   |                |  |             |               |                |                 |               |               |                |                 |               |



| CAP   | N. Ord. | Descrizione  | Man. | 2015                |                       |                       |                       | 2016                |                       |                     |                       |  |
|-------|---------|--|------|---------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|--|
|       |         |  |      | 00.UU               | AAA.AA                | TIT. IV               | CONTR.                | 00.UU               | AAA.AA                | TIT. IV             | CONTR.                |  |
| 9803  | 43      | Impianto I.P. lungo Via Circonvallazione/Via Torino                |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
|       |         | Sistemazione via Circonvallazione                                  |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
|       |         | Impianti video sorveglianza  |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
| 9726  | 44      | Installazione guard rail lungo Via Narzole (già Via Benevagienna)  |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
| 9330  | 45      | Passerella Sovrapasso Fs Via Nazario Sauro                         |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
| 9751  | 46      | Completamento PQU: P.za Vittorio Veneto, P.zza Battuti rossi       |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
| 9903  | 47      | MOVICentro. Opere di completamento                                 |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
|       |         | <b>FUNZ. 09</b>  |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
| 10070 | 48      | Servizio Idrico integrato  |      | € 5.000,00          |                       |                       |                       | € 5.000,00          |                       |                     |                       |  |
| 10140 | 49      | Aree verdi, parchi e giardini                                      |      |                     |                       | € 40.000,00           |                       |                     |                       | € 40.000,00         |                       |  |
|       |         | Parco fluviale   |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
|       |         | Beni strumentali per migliorare raccolta differenziata rifiuti     |      |                     |                       | € 60.000,00           |                       |                     |                       | € 60.000,00         |                       |  |
|       |         | Automezzi e beni strumentali per raccolta rifiuti ed arredo urbano |      | € 50.000,00         |                       |                       |                       |                     | € 75.000,00           |                     |                       |  |
| 9980  | 50      | Interventi edilizia residenziale sovvenzionata                     |      |                     |                       |                       | € 1.617.587,00        |                     |                       |                     |                       |  |
| 10409 | 51      | Blocco colombari Cimitero San Sebastiano                           |      |                     |                       |                       |                       |                     |                       |                     |                       |  |
|       |         | <b>TOTALI</b>  |      | <b>€ 900.000,00</b> | <b>€ 1.300.000,00</b> | <b>€ 520.000,00</b>   | <b>€ 2.117.587,00</b> | <b>€ 485.000,00</b> | <b>€ 1.300.000,00</b> | <b>€ 380.000,00</b> | <b>€ 1.600.000,00</b> |  |
|       |         |  |      |                     |                       | <b>€ 4.837.587,00</b> |                       |                     | <b>€ 3.765.000,00</b> |                     |                       |  |

|   |         |  |      | 2017         |              |              |        | 2018         |              |              |        | 2019         |              |              |        |
|---|---------|--|------|--------------|--------------|--------------|--------|--------------|--------------|--------------|--------|--------------|--------------|--------------|--------|
| CAP                                     | N. Ord. | Descrizione  | Man. | 00.UU.       | AAA.AA.      | TIT. IV      | CONTR. | 00.UU.       | AAA.AA.      | TIT. IV      | CONTR. | 00.UU.       | AAA.AA.      | TIT. IV      | CONTR. |
| <b>MANUTENZIONE FABBRICATI COMUNALI</b> |         |  |      |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 8370                                    | 1       | Manutenzione straordinaria fabbricati patrimoniali                       | F    | 60.000       |              |              |        | 60.000       |              |              |        | 50.000       |              |              |        |
| 8359                                    | 2       | Riqualf.energetica palazzo municipale                                    | F    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 8425                                    | 3       | Allacci vari al teleriscaldamento  | F    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 8356                                    | 4       | Manutenzione straordinaria Palazzo Burgos                                | F    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 8358                                    | 5       | Manutenzione copertura casa Sacerdote                                    | F    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
|   |         | Completamento Farmers' Market  |      |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| <b>MANUTENZIONE STRADE</b>              |         |  |      |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 9715                                    | 6       | Manutenzione straordinaria vie e piazze                                  | S    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 9720                                    | 7       | Viabilita' interna diversa   | S    |              | 80.000       |              |        |              | 50.000       | 30.000       |        |              | 80.000       |              |        |
| 9725                                    | 8       | Viabilita' esterna diversa e frazioni                                    | S    |              | 125.000      |              |        |              | 125.000      |              |        |              | 100.000      |              |        |
| 9370                                    | 9       | Ampliamento ponte strada Gerbo   | S    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 9690                                    | 10      | Strade vicinali  | S    |              |              | 50.000       |        |              |              | 50.000       |        |              |              | 50.000       |        |
| 9840                                    | 11      | Manutenzione e piccoli ampliamenti impianti I.P.                         | S    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 9825                                    | 12      | Rifacimento impianto IP fraz.Mellea                                      | S    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 9310                                    | 13      | Eliminaz. barriere architettoniche                                       | S    | 20.000       |              |              |        | 20.000       |              |              |        | 20.000       |              |              |        |
| 10230                                   | 14      | Manutenzioni straordinarie, materiali ed attrezzature per verde pubblico | S    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 8430                                    | 15      | Interventi straordinari nelle frazioni                                   | S    |              |              | € 100.000,00 |        |              |              | € 100.000,00 |        |              |              | € 100.000,00 |        |
| 9488                                    | 16      | Sostituzione parapetti ponte su Via Macallè                              | S    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 9360                                    | 17      | Consolidamento scarpata strada comunale dei Boschetti                    | S    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 9703                                    | 18      | Via Cuneo tronco sud   | S    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 9508                                    | 19      | Sistemazione controviali in località Cussanio                            |      |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| <b>MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI</b>   |         |  |      |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 8600                                    | 20      | Manut. str. scuole elementari  | F    |              | € 150.000,00 |              |        | € 150.000,00 |              |              |        | € 150.000,00 |              |              |        |
| <b>MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE</b>      |         |  |      |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 8550                                    | 21      | Manut. str. scuole materne   | F    |              | € 120.000,00 |              |        |              | € 120.000,00 |              |        |              | € 115.000,00 |              |        |
| 10296                                   | 22      | Manut. str. scuole materne (Asilo nido)                                  | F    |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| <b>MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE</b>        |         |  |      |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |
| 8680                                    | 23      | Manut. str. scuole medie   | F    | € 150.000,00 |              |              |        | € 150.000,00 |              |              |        |              | € 55.000,00  | € 45.000,00  |        |
| <b>MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI</b>   |         |  |      |              |              |              |        |              |              |              |        |              |              |              |        |



| CAP             | N. Ord. | Descrizione  | Man. | 2017                  |                       |                     |               | 2018                  |                     |                     |               | 2019                  |                     |                     |               |               |               |
|-----------------|---------|--|------|-----------------------|-----------------------|---------------------|---------------|-----------------------|---------------------|---------------------|---------------|-----------------------|---------------------|---------------------|---------------|---------------|---------------|
|                 |         |  |      | 00.UU.                | AAA.AA.               | TIT.IV              | CONTR.        | 00.UU.                | AAA.AA.             | TIT.IV              | CONTR.        | 00.UU.                | AAA.AA.             | TIT.IV              | CONTR.        |               |               |
| 9803            | 43      | Impianto I.P. lungo Via Circonvallazione/Via Torino                |      |                       |                       |                     |               |                       |                     |                     |               |                       |                     |                     |               |               |               |
|                 |         | Sistemazione via Circonvallazione                                  |      | € 400.000,00          |                       | € 300.000,00        |               |                       |                     |                     |               |                       |                     |                     |               |               |               |
|                 |         | Impianti video sorveglianza  |      |                       |                       |                     |               |                       |                     |                     |               |                       |                     |                     | € 75.000,00   |               |               |
| 9726            | 44      | Installazione guard rail lungo Via Narzole (già Via Benevagienna)  |      |                       |                       |                     |               |                       |                     |                     |               |                       |                     |                     |               |               |               |
| 9330            | 45      | Passerella Sovrapasso Fs Via Nazario Sauro                         |      |                       |                       |                     |               |                       |                     |                     |               |                       |                     |                     |               |               |               |
| 9751            | 46      | Completamento PQU: P.za Vittorio Veneto, P.zza Battuti rossi       |      |                       |                       |                     |               |                       |                     |                     |               |                       | € 350.000,00        |                     |               |               |               |
| 9903            | 47      | MOVICentro. Opere di completamento                                 |      |                       |                       |                     |               |                       |                     |                     |               |                       |                     |                     |               |               |               |
| <b>FUNZ. 09</b> |         |  |      |                       |                       |                     |               |                       |                     |                     |               |                       |                     |                     |               |               |               |
| 10070           | 48      | Servizio Idrico integrato  |      | € 5.000,00            |                       |                     |               | € 7.000,00            |                     |                     |               | € 8.000,00            |                     |                     |               |               |               |
| 10140           | 49      | Aree verdi, parchi e giardini                                      |      |                       |                       | € 40.000,00         |               |                       |                     | € 40.000,00         |               |                       |                     |                     | € 40.000,00   |               |               |
|                 |         | Parco fluviale   |      |                       |                       |                     |               |                       |                     | € 100.000,00        |               |                       |                     |                     |               |               |               |
|                 |         | Beni strumentali per migliorare raccolta differenziata rifiuti     |      |                       |                       | € 60.000,00         |               |                       |                     | € 60.000,00         |               |                       |                     |                     | € 60.000,00   |               |               |
|                 |         | Automezzi e beni strumentali per raccolta rifiuti ed arredo urbano |      |                       | € 75.000,00           |                     |               |                       | € 150.000,00        |                     |               | € 150.000,00          |                     |                     |               |               |               |
| 9980            | 50      | Interventi edilizia residenziale sovvenzionata                     |      |                       |                       |                     |               |                       |                     |                     |               |                       |                     |                     |               |               |               |
| 10409           | 51      | Blocco colombari Cimitero San Sebastiano                           |      |                       |                       |                     |               |                       |                     |                     |               |                       |                     |                     |               |               |               |
| <b>TOTALI</b>   |         |  |      | <b>€ 679.000,00</b>   | <b>€ 1.000.000,00</b> | <b>€ 550.000,00</b> | <b>€ 0,00</b> | <b>€ 435.500,00</b>   | <b>€ 700.000,00</b> | <b>€ 380.000,00</b> | <b>€ 0,00</b> | <b>€ 440.500,00</b>   | <b>€ 700.000,00</b> | <b>€ 470.000,00</b> | <b>€ 0,00</b> | <b>€ 0,00</b> | <b>€ 0,00</b> |
|                 |         |  |      | <b>€ 2.229.000,00</b> |                       |                     |               | <b>€ 1.515.500,00</b> |                     |                     |               | <b>€ 1.610.500,00</b> |                     |                     |               |               |               |

## 7. IL NUOVO SISTEMA CONTABILE E L'ARMONIZZAZIONE DEI CONTI PUBBLICI

La Legge n. 196/2009 ha avviato un processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili ai fini statistici e macroeconomici.

La vigente contabilità non permette infatti l'aggregazione dei dati relativi ai bilanci dei diversi enti pubblici e non permette quindi di far emergere il dato del debito complessivo reale dell'insieme di tali enti.

I principi generali di questa riforma sono raccolti nel titolo I del D. Lgs. 118 del 2011 che entrerà in vigore nel 2015, in affiancamento, ai soli fini conoscitivi, agli schemi contabili del precedente ordinamento e dal 2016 con piena finalità autorizzatoria.

Il sistema contabile delineato dal D. Lgs. 118/2011 si basa fundamentalmente sul nuovo concetto cardine di "competenza finanziaria potenziata" per il quale le obbligazioni attive e passive, giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui esse sorgono ma con l'imputazione all'esercizio nel quale però vengono a scadenza.

Questo nuovo sistema di contabilizzazione della gestione delle entrate e delle spese ed i nuovi principi contabili impongono un notevole approfondimento del ciclo informativo all'interno dei diversi dipartimenti e verso il dipartimento Finanze e l'affinamento del processo decisionale strategico.

Dovrà anche essere completamente ricodificato il bilancio che per la parte entrata prevede l'articolazione in titoli, tipologie e categorie:

- i titoli rappresentano la fonte di provenienza delle entrate;
- le tipologie individuano la natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte;
- le categorie dettagliano l'oggetto dell'entrata.

Ai fini della gestione (PEG) e rendicontazione le categorie possono essere ulteriormente articolate in capitoli e articoli.

L'unità elementare ai fini del voto sul bilancio è la tipologia.

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la "lettura", consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione.

A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 12 del decreto

legislativo 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali a ciò destinate;
- i programmi esprimono gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Nel bilancio di previsione armonizzato l'unità elementare di voto per il Consiglio comunale è il programma/titolo, non più l'intervento.

In realtà, al di là della ricodifica dei capitoli di bilancio, il vero fulcro del nuovo sistema è la rappresentazione in bilancio, attraverso il principio della competenza finanziaria potenziata, della reale situazione creditoria e debitoria degli enti e comporterà un mutamento strutturale nella gestione dei dati di spesa e soprattutto di entrata con il coinvolgimento di tutti i settori di attività del Comune.

Il necessario procedimento di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi da effettuarsi nel 2015 potrebbe generare disequilibri e disavanzi, anche significativi, che la norma prevede espressamente possano essere gestiti, in via eccezionale, nei successivi dieci anni dal loro manifestarsi.

Anche i dati relativi al patto di stabilità potrebbero subire fluttuazioni dovute al passaggio al nuovo sistema contabile a causa del riflesso sulla contabilizzazione degli investimenti e della necessaria adozione di programmi delle opere pubbliche nei quali il cronoprogramma dei flussi di cassa delle singole opere sia analiticamente previsto anno per anno.

Con il sistema contabile armonizzato entra inoltre in vigore l'obbligo di produrre il bilancio consolidato dell'Ente e delle sue principali società partecipate.

I dati contabili della presente relazione sono esposti con l'attuale sistema contabile e saranno nei prossimi esercizi adeguati al nuovo sistema contabile armonizzato che prevede inoltre nuovi documenti di programmazione.

## **8. IL PROGRAMMA DI MANDATO E GLI INTERVENTI**

Qui di seguito si riporta il programma di mandato e le schede di tutti gli interventi per l'attuazione dello stesso.

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO  
DEL CANDIDATO SINDACO DAVIDE SORDELLA  
E DELLA COALIZIONE A SUO SOSTEGNO**

**PARTITO DEMOCRATICO  
LISTA CIVICA "FOSSANO CRESCE"  
LISTA CIVICA "100 LAMPADINE"**

**Fossano, 25 Aprile 2014**

## INDICE

|   |         |
|---|---------|
| PREMESSA  | pag. 3  |
| I VALORI  | pag. 4  |
| IL METODO: trasparenza, partecipazione, progettazione | pag. 6  |
| LA VISIONE: al centro la bellezza                     | pag. 7  |
| LA VISIONE: alla base la famiglia e la solidarietà    | pag. 10 |
| LA VISIONE: città dell'efficienza                     | pag. 13 |
| LA VISIONE: città dell'innovazione                    | pag. 16 |
| LA VISIONE: città della musica e della cultura        | pag. 18 |
| LA VISIONE: città dello sport e dei giovani           | pag. 20 |
| OPERE PUBBLICHE: ipotesi di bilancio                  | pag. 22 |

# PREMESSA

---

Il programma del candidato Sindaco ci richiama ad interrogarci sul futuro di Fossano. A questo scopo è necessaria una riflessione che parta dal passato e guardi al futuro. La nostra Città ha una posizione baricentrica con un patrimonio storico e culturale di grandissimo pregio ed un elemento di forza nella sua varietà di paesaggio, di tessuto sociale, di competenze diffuse, di attività industriali, produttive, commerciali ed artigianali, di mondo agricolo e frazionale e nella sua ottima accessibilità. Negli anni ha perso in parte il vantaggio derivante dalla sua posizione. Per noi è importante ripartire facendo leva sui punti di forza del nostro territorio per coniugarli con innovazione e creatività al fine di costruire un futuro di eccellenza nella società della conoscenza.

**“Chi governa deve avere a cuore massimamente la bellezza della Città, per cagione di diletto e allegrezza ai forestieri, per onore, prosperità e accrescimento della città e dei cittadini”.**

Un articolo del Costituto Senese di 700 anni fa sintetizza il programma nel cui sviluppo si vuole coinvolgere la Città, mirando ad una bellezza non limitata agli aspetti “estetici”, ma capace di permeare l’intero ambiente, per una Città in grado di generare ed attrarre qualità:

- per chi ci vive;
- per chi ci lavora ed investe;
- per chi la visita.

In una parola investire sulla BELLEZZA come strumento di attrazione.

In questo senso le forze politiche e le liste civiche della coalizione che sostengono la candidatura a Sindaco di Davide Sordella propongono una base programmatica unitaria che le vede impegnate a trovare le soluzioni più adeguate per il futuro.

# I VALORI

---

## FAMIGLIA

La famiglia è il primo luogo relazionale, affettivo e formativo dove si sviluppano l'identità e l'inserimento sociale della persona. Le famiglie sono destinatarie e protagoniste delle politiche sociali e vanno incoraggiate con adeguati strumenti di sostegno pubblico, rivolti in modo particolare ai nuclei con figli. A nostro avviso il sostegno passa innanzitutto attraverso un esplicito riconoscimento della sua titolarità nel campo educativo e di assistenza. Le famiglie, nella loro concreta condizione, sono destinatarie e protagoniste delle politiche sociali; vanno sostenute e incoraggiate con adeguati strumenti di sostegno, con una politica sussidiaria che accompagna e sostiene l'auto-organizzazione delle stesse, nonché con politiche particolarmente attente ai nuclei familiari con figli.

## IMPRESA E LAVORO

"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro", recita l'art. 1 della nostra Costituzione. Ma senza impresa non c'è lavoro, da qui la ricerca di tutte le soluzioni possibili per favorire la nascita di nuove imprese e nuovi posti di lavoro.

Le imprese hanno un ruolo decisivo per vincere la sfida della competitività e per rimettere il Paese sulla via della crescita. Sono chiamate ad essere innovative, ad agire con prospettive di lungo periodo, puntando sulla qualità. Sono tenute ad essere responsabili, sia nei confronti dei dipendenti, garantendo loro salari adeguati e sicurezza, sia nei confronti del contesto ambientale e sociale in cui operano. La competizione, per esplicitare la sua funzione creativa e costruttiva, ha bisogno di un contesto in cui valgano il rispetto intransigente delle regole, l'imparzialità dello spazio pubblico in cui si esercita la competizione, l'efficacia degli strumenti di valutazione, la "cultura del risultato". Le regole devono valere ovunque. Solo nell'ambito di regole davvero fondate sul merito diventa possibile a ciascuno affermare le proprie capacità e aspirazioni, realizzandole col proprio lavoro.

## SOLIDARIETÀ, UGUAGLIANZA, INTEGRAZIONE

In un mondo sempre più competitivo, per non lasciare indietro nessuno, occorre sostenere chi affronta difficoltà sociali, economiche, personali. Il Comune si pone l'obiettivo, anche supportando la preziosissima attività svolta dai numerosi enti ed associazioni già presenti in città, di attenuare le condizioni di disagio sociale ed economico più gravi, di integrare le persone disabili, di promuovere l'incontro delle diverse culture in una società multietnica e di sostenere le famiglie in difficoltà.

In tutti i paesi avanzati, ed in Italia in particolare, la disuguaglianza ha assunto proporzioni troppo grandi, tali da minare la capacità dell'intera società di svilupparsi verso maggiori livelli di benessere.

Uguaglianza significa per noi pari opportunità, affinché tutti abbiano le stesse possibilità di scelta e condizioni di accesso alla formazione, al lavoro, ad un'affermazione piena e libera della personalità.

Una società (e una città) che consideri le persone in base alle loro qualità, senza distinzioni di genere o di provenienza sociale, di opinioni politiche o religiose.

Una società (e una città) capace di accogliere ed integrare, consapevole che i valori dell'accoglienza e dell'integrazione sono parte della nostra storia, nonché una necessità ed un'opportunità nel quadro di un mondo globalizzato. La sfida dell'integrazione dev'essere affrontata su basi di parità e nella condivisione dei diritti e dei doveri, al fine di realizzare un nuovo patto di cittadinanza nel rispetto dei valori costituzionali italiani ed europei.

### MERITO

Il merito deve essere rivolto all'individuo nella sua interezza premiando la capacità di realizzare il suo talento nel rispetto ed in relazione con gli altri. Ciò deve valere in ogni ambito della vita ed in particolare:

- nell'affermazione delle pari opportunità, contro ogni discriminazione;
- nel lavoro, perché ognuno si realizzi secondo le proprie capacità e risultati, nelle aziende private come nella pubblica amministrazione;
- nella rappresentatività politica, in opposizione a logiche di appartenenza e affiliazione a circoli chiusi;
- nella scuola e nella formazione professionale quale elemento caratterizzante l'azione di insegnanti e studenti e pre-requisito per la continua crescita della società;
- nell'impresa, messa nelle condizioni di competere ad armi pari sul mercato secondo regole che non lascino spazio all'assistenzialismo.

### ETICA PUBBLICA

Il "bene comune" deve porsi come guida delle azioni di tutti coloro ai quali è affidata una funzione pubblica, siano essi pubblici dipendenti o amministratori; i primi, nei confronti dei cittadini devono essere oggettivi, imparziali ed efficienti, al fine di assicurare il corretto funzionamento della pubblica amministrazione; i secondi, quali "funzionari elettivi", devono amministrare unicamente nell'interesse dell'intera comunità.

### SICUREZZA E LEGALITÀ

La convivenza democratica e civile e l'integrazione fra tutti i cittadini non potrebbero sopravvivere senza il rispetto della legalità e della garanzia di sicurezza; queste sono infatti condizioni ineliminabili per lo svolgimento della vita individuale e collettiva e per un corretto rapporto fra istituzioni e società. La cultura della sicurezza e della legalità, perseguita attraverso la strutturazione di relazioni positive di ascolto e di inclusione insieme con la messa in opera di adeguati controlli ed efficaci sanzioni, combatte il degrado urbano e sociale e costituisce una difesa contro la corruzione e la criminalità.

### CONCRETEZZA

Avremo come faro nell'azione di governo "l'UMILTA' di riconoscere ciò che non si può cambiare, il CORAGGIO di cambiare quello che si può e l'INTELLIGENZA di discernere tra le due cose" (San Francesco d'Assisi). In una parola CONCRETEZZA. La capacità di volare in alto, ma con i piedi radicati nella concretezza amministrativa e finanziaria.

# IL METODO

## Partire dall'ascolto

---

La capacità di un'Amministrazione non deve essere solo quella di governare bene e con onestà totale la cosa pubblica, di garantire servizi efficienti e sicurezza ai propri cittadini, ma deve anche essere quella di motivare la comunità ad avere speranza, a non chiudersi nelle proprie paure, ad essere capace di partecipare in modo concreto alla progettazione del proprio futuro.

Non è importante solo il cosa, ma il come. Per questo nella nostra elaborazione siamo partiti dall'ASCOLTO che sarà il primo strumento di lavoro, anche amministrativo. Lo abbiamo fatto in modo concreto attraverso un sito internet ([www.100lampadine.it](http://www.100lampadine.it)), incontri tematici con i cittadini (100lampadine LAB) ed incontri diretti con il candidato sindaco (100caffè). Dal frutto di questo ascolto per proporre idee INSIEME e DAL BASSO nascono questo programma ed un metodo di lavoro basato in tre punti:

1. **TRASPARENZA** (dall'alto verso il basso): ogni progetto del Comune sarà visibile con indicatori numerici chiari, responsabili e stato di avanzamento. L'Amministrazione dovrà quindi:
  - documentare adeguatamente i propri processi decisionali, spiegando ai cittadini i pro e i contro delle decisioni più rilevanti rispetto alle alternative a disposizione;
  - giustificare ogni affidamento di attività a privati con chiare valutazioni di convenienza economica;
  - rendicontare l'attività svolta ed i risultati ottenuti rispetto a quanto pianificato;
  - condividere preventivamente il bilancio in modo chiaro con i cittadini.
2. **PARTECIPAZIONE** (dal basso verso l'alto): il ruolo del cittadino non può esaurirsi con il voto. La libertà è partecipazione e per questo c'è bisogno di un contributo attivo di tutti i cittadini e di un'Amministrazione che favorisca la loro partecipazione sulla base del merito e delle competenze. Strumenti privilegiati saranno:
  - nomine trasparenti;
  - valorizzazione delle consulte;
  - applicazioni informatiche per le segnalazioni del cittadino;
  - incontri di quartiere;
  - la reale volontà di ascolto.
3. **PROGETTAZIONE** (dal presente al futuro): non interventi slegati, ma una pianificazione che guardi al futuro di Fossano in modo integrato con progetti che abbiano obiettivi chiari e condivisi. Perché la politica è visione del futuro. Con la presumibile scomparsa delle Province dobbiamo interrogarci su come vogliamo riorganizzare il nostro territorio. Per far uscire Fossano dall'isolamento proponiamo un'unione politica (attraverso lo strumento dell'Unione delle Unioni) con Savigliano, Bra e Saluzzo oltre ai Comuni sotto i 5.000 abitanti. Una massa critica di 100.000 abitanti ci permetterà, attraverso un ufficio progettazione comune, di accedere direttamente ai fondi Europei, di contare di più a livello regionale e nazionale, di coordinare in modo unitario gli interventi sul nostro territorio soprattutto per la sanità. Non un ennesimo tavolo di concertazione, ma uno strumento concreto, utile ed efficace.

# LA VISIONE

## AL CENTRO: LA BELLEZZA

(Ambiente, Urbanistica, Lavori Pubblici e Frazioni)

---

### **Obiettivo**

**LA BELLEZZA.** Per rendere Fossano una città attrattiva per chi ci vive, per chi ci lavora ed investe, per chi la visita.

---

### **Concretamente**

#### **Ambiente**

Il rispetto dell'ambiente rappresenta il punto cardine della qualità del nostro presente e delle generazioni future a cui è nostro dovere consegnare un mondo sostenibile. In questo ambito si punterà a:

- Maggiori politiche integrate sui rifiuti (riduzione, raccolta, riciclaggio, riuso e recupero) con estensione della raccolta porta a porta anche nel concentrico delle frazioni e creazione di una "rifiuteria" favorendo l'iniziativa del volontariato, associazioni e cooperative da allocare nei pressi dell'area ecologica così da favorire il riuso di beni ancora utilizzabili o ricondizionabili e ridurre in questo modo i conferimenti;
- Vigilanza (anche tramite telecamere mobili) e sanzionamento dei comportamenti scorretti con iniziative costanti e non sporadiche. Una squadra per i controlli ambientali all'interno dei vigili urbani, incluso il controllo del conferimento anche con un'organizzazione oraria più flessibile. Favorire la nascita e la formazione di un gruppo di guardie ecologiche locali;
- Piano energetico comunale quale strumento per inserire norme che agevolino la costruzione di abitazioni passive o a basso consumo, la coibentazione energetica degli edifici, la riduzione del consumo di acqua e il suo corretto recupero;
- Imporre azioni di risparmio energetico sia per quanto attiene l'illuminazione all'interno degli edifici pubblici (sostituzione corpi illuminanti) che del riscaldamento (infissi, coibentazione ecc. a partire dal palazzo comunale).

#### **Manutenzione della città / urbanistica**

- Aggiornamento del documento di programmazione urbanistica attraverso la revisione del Piano Regolatore Generale e delle sue norme di attuazione,
- Previsione di squadre di decoro urbano legate ai borghi prendendo spunto da quanto già avviene nelle frazioni per integrare il servizio di pulizia con un maggior controllo sulla qualità delle prestazioni rese in conformità all'appalto e che si occupino (in coordinamento con i tecnici comunali per le tipologie di lavoro ed i materiali) anche della manutenzione del verde favorendo il loro coinvolgimento tramite iniziative di sensibilizzazione, di riconoscibilità sociale ed agevolazioni. Gruppi volontari con l'impiego integrativo di soggetti avviati a lavori utili per la collettività;

- Monitoraggio continuo degli interventi di manutenzione, coinvolgendo anche i borghi e le frazioni: calendario condiviso degli interventi e riunione periodica su qualità dei ripristini, diserbo, taglio dell'erba, spazzamento manuale e meccanizzato;
- Rispetto dell'obbligo di mantenere le siepi di recinzione e le fronde di alberi privati entro il limite della proprietà;
- Rifacimento di Piazza Vittorio Veneto e piena operatività del parcheggio sotterraneo. Nuovo arredo urbano con un piano pluriennale di qualità da collocare nei punti strategici della città. Piazza Castello e Piazza Manfredi con fontane a raso. Rivisitazione del Piano colore per il centro storico, pulizia di strade, piazze e portici. Nuova illuminazione intelligente e a led;
- Previsione di un piano per il verde pubblico urbano che includa la rivalutazione dell'area dello Stura tramite il Parco Fluviale come elemento attrattivo per il turismo familiare;
- Incentivi/facilitazioni alla ristrutturazione/manutenzione degli edifici storici per evitare l'eccessivo allargamento della città anche attraverso il recupero di aree abbandonate (ex Fomb, ex cartiera, casa dei marescialli...);
- Interventi per le infrastrutture con il fine di migliorare la mobilità: via Marene (comprende: pista ciclabile; rifacimento del manto stradale e della rotonda alla confluenza con via Frascaia); via Orfanotrofo (comprende: pista ciclabile; marciapiede; manto stradale); progetto definitivo per l'allargamento del ponte ferroviario su via Torino con annessa pista ciclabile che consentirà di raccordare viale Regina Elena con la zona industriale e con Genola. Sistemazioni di alcuni snodi di traffico molto importanti: la rotonda di via Villafalletto, le tre rotonde connesse al piano particolareggiato dell'area del Foro Boario. La sistemazione di via della Circonvallazione con rotonda da collocare nei pressi di via Chiarini; la manutenzione di via S. Michele con rifacimento del marciapiede e la ripiantumazione delle alberature. Manutenzione straordinaria viabilità interna/frazionale e strade vicinali. Mobilità sostenibile con cicloparcheggi e piste ciclabili distribuite sul territorio e con particolare attenzione all'area del centro storico.

### **Barriere architettoniche**

La disabilità deve essere inserita in un sistema inclusivo e non differenziale. A tal fine occorre:

- Continuare l'impegno all'eliminazione delle barriere architettoniche in tutto il comune di Fossano;
- Valorizzare i risultati che il comune di Fossano assieme all' Osservatorio Barriere Architettoniche hanno conseguito dal 2001 ad oggi;
- Incontrare, ascoltare e sostenere i cittadini con disabilità prestando particolare attenzione alle situazioni di non autosufficienza;
- Favorire l' autodeterminazione delle persone disabili.

### **Frazioni**

Esiste una sola città (non una divisione tra borghi e frazioni) fatta da cittadini con eguali diritti in tutti i campi del vivere sociale. Ogni frazione è diversa e con specificità da salvaguardare. L'Ufficio Agricoltura è una ottima risorsa al servizio delle frazioni.

Concretamente:

- Le infrastrutture sono la base di ogni insediamento. Una quota di risorse del bilancio continuerà ad essere destinata a questo fine e le proposte delle frazioni saranno condivise unitariamente ed in modo trasparente;

- La sicurezza nelle frazioni non deve essere affrontata con soluzioni facili cavalcando la paura, ma con risposte concrete in coordinamento con le forze dell'ordine. Telecamere mobili, due vigili fissi per controllo del territorio in frazione, Ufficio mobile a rotazione per fornire servizi direttamente in loco, sistema di segnalazione da parte del cittadino, mappa della sicurezza;
- Per la raccolta rifiuti: introduzione del porta a porta nel concentrico delle frazioni; aree videosorvegliate con telecamere mobili;
- Scuole frazionali: garantire le scuole nelle frazioni anche tramite il trasporto locale;
- Lo sport nelle frazioni è uno strumento straordinario di attività sociale ed aggregativa; oltre agli interventi sulle infrastrutture vanno promosse ed aiutate le società sportive locali coinvolgendole nella manutenzione e nella gestione degli impianti;
- Tradizioni e cultura: grazie allo spiccato senso di "servizio" delle pro loco frazionali saranno incentivate le iniziative di cultura aggregativa e tradizionale puntando al contempo alla promozione della filiera agricola e zootecnica.

# LA VISIONE

## ALLA BASE: LA FAMIGLIA E LA SOLIDARIETÀ

(Politiche famigliari incluse Pari Opportunità, Anziani, Integrazione, Welfare, Sicurezza)

---

### Obiettivo

Non lasciare indietro nessuno affinché tutti abbiano le stesse possibilità per il proprio merito.

---

### Concretamente

#### **POLITICHE FAMIGLIARI**

##### **Servizi all'infanzia**

Mantenere l'attuale livello di servizi di qualità per le famiglie oltre a perseguire l'apertura di un servizio di nido aziendale /interaziendale per realtà significative. L'Azienda Speciale Multiservizi è l'ente strumentale del Comune attraverso il quale attuare molte delle politiche per l'infanzia e per l'assistenza nel quadro del possibile riordino del comparto socio-sanitario regionale;

##### **Consulta della Famiglia**

E' il luogo privilegiato di osservazione e di proposta sui temi delle politiche familiari. Deve avere un ruolo significativo nell'analisi e nel confronto delle proposte amministrative con le associazioni familiari e con gli enti che a vario titolo si occupano della famiglia;

##### **Reti tra Famiglie**

- coinvolgere le famiglie nella costruzione di reti tra le stesse che consenta di sostenere le situazioni di difficoltà di orario, di lavoro e cura dei figli (banca del tempo , doposcuola familiare) e sostegno del Comune rispetto all'organizzazione di attività pomeridiane di doposcuola anche nella fascia della scuola media (locali, luce,riscaldamento e mensa);
- facilitare la famiglia nelle questioni amministrative: le modalità di pagamento dei buoni pasto se snellite consentirebbero risparmi di tempo considerevoli;
- riconoscere i carichi familiari nella fiscalità di competenza del Comune ( es. tassa rifiuti) e interloquire con gli enti gestori per quei servizi il cui costo non tiene conto di un criterio di progressività (es. la tariffazione dell'acqua).

**Aggregazione giovanile**

Occorre progettare un luogo idoneo alla realtà giovanile dove sia possibile fare musica, libero da vincoli di residenza limitrofa e contemporaneamente accessibile (l'area ex Negro potrebbe essere idonea). Il progetto dovrebbe essere a basso impatto ecologico. Cascina Sacerdote sarà progettata quale polo per le politiche familiari e per i giovani adolescenti, favorendo la gestione da parte della realtà associativa e sotto il controllo di un custode fisso all'interno della struttura.

**Pari opportunità**

Le pari opportunità tra uomo e donna partono da una promozione culturale sulle questioni di genere realizzata anche attraverso il lavoro della Commissione Cittadina per le Pari Opportunità e con i servizi per le famiglie: asili nido, nidi aziendali, telelavoro, voucher baby sitter, sgravi assunzioni donne, promozione imprese femminili. Particolare attenzione sarà prestata al tema della violenza di genere che va prevenuto con un progetto integrato: sensibilizzazione ed educazione, counseling psicologico e sportello legale, case rifugio per donne in difficoltà, Comune parte civile nelle cause in tribunale, numero telefonico per lo stalking.

**Anziani**

L'invecchiamento della popolazione pone lo Stato di fronte ad una sfida impegnativa che deve garantire servizi di assistenza e condizioni per un invecchiamento attivo. In particolare l'Amministrazione locale dovrà:

- Migliorare in coordinamento con le associazioni di volontariato l'assistenza domiciliare per gli anziani (sia sanitaria che legata alla consegna di pasti, medicine...);
- Coordinare e comunicare meglio alle persone anziane i servizi che possono ricevere da tutte le associazioni di volontariato tramite la Fondazione NoiAltri;
- Istituire una centrale operativa con numero di telefono (coinvolgendo associazioni di volontariato e lavori sociali) per dare informazioni puntuali agli anziani sui servizi del Comune o anche per le emergenze, oltre ad un servizio di teleassistenza e telefono amico;
- Istituire uno sportello per le pratiche comunali dedicato agli anziani che hanno difficoltà con internet;
- Promuovere corsi di informatizzazione per imparare alcune semplici cose che possano migliorare la qualità della vita e l'utilizzo di servizi tramite internet;
- Aiutare gli anziani all'invecchiamento attivo promuovendo la partecipazione ad attività di supporto cittadino;
- Far rivivere gli "Antichi mestieri" attraverso il recupero di un'artigianalità che si sta perdendo con l'insegnamento ai giovani accompagnandoli a riscoprire lavori dimenticati;
- Promuovere attività di informazione in collaborazione con le forze dell'ordine per la prevenzione delle truffe e dei furti agli anziani;
- Sostenere i luoghi di aggregazione per anziani: iniziative legate al ballo, allo sport, alla montagna, alla cultura, ai giochi in società, ecc...;
- Incentivare la creazione di forme di cooperazione finalizzate alla cura degli anziani e di un "albo badanti", per una maggiore formazione del personale e tutela di chi usufruisce del servizio;

### **Integrazione**

La consulta per l'integrazione culturale è uno strumento fondamentale di ascolto e progettazione di iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca, alla ricerca di opportunità di lavoro e alla realizzazione di progetti specifici. Alla consulta spetterà, altresì, il compito di proporre linee d'indirizzo da mettere in campo per migliorare i risultati sin qui raggiunti e per una partecipazione attiva nelle scelte politiche della città.

### **Welfare**

Il nuovo welfare passa attraverso nuovi criteri di sussidiarietà con il coinvolgimento sempre maggiore delle associazioni di volontariato e la creazione di una "casa delle associazioni"; sarà sostenuta la formazione sotto la supervisione della Fondazione NoiAltri. Il lavoro del Consorzio Monviso Solidale deve passare attraverso indirizzi sempre più precisi e legati a risultati operativi. Gli aiuti del Comune devono realizzarsi attraverso regolamenti trasparenti (con il superamento ed integrazione dei criteri ISEE) e saranno subordinati, ove possibile, allo svolgimento di lavori socialmente utili.

La struttura MediciInsieme è una risorsa importante che può giocare un ruolo chiave nell'assistenza locale e dovrebbe essere integrata dalla presenza di specialisti.

Sarà compito del Comune avere un ruolo attivo per le politiche sanitarie da implementare sul territorio attraverso:

- il potenziamento del polo riabilitativo e dell'attività specialistica ambulatoriale;
- la realizzazione del progetto di cucina unificata e polo logistico per tutte le strutture sanitarie provinciali;
- l'istituzione di un laboratorio analisi centrale;
- la costruzione di una sede per cure palliative;
- la dislocazione della sede centrale della Direzione dell'ASL in considerazione della centralità territoriale della Città di Fossano.

### **Sicurezza**

La sicurezza è la base della convivenza e della qualità di vita della collettività. Deve essere garantita dalle forze dell'ordine in coordinamento con l'Amministrazione comunale prevedendo la partecipazione attiva dei cittadini. Per agevolare una maggiore presenza sul territorio della polizia municipale:

- si utilizzeranno telecamere mobili per un controllo dinamico del territorio;
- sarà potenziato il sistema di videosorveglianza collegata con i Carabinieri;
- verrà reso operativo l'ufficio mobile della Polizia Locale destinandolo in particolare alle frazioni;
- si punterà alla promozione della legalità e alla prevenzione del vandalismo tramite l'educazione/formazione sui temi di alcolismo, droghe, bullismo, violenza di genere, guida, gioco d'azzardo, ecc...

La sicurezza passerà anche attraverso il programma sperimentale di lavoro ed attività economica dentro il carcere e la prevenzione dell'accattonaggio molesto.

# LA VISIONE

## CITTÀ DELL'EFFICIENZA

(Fiscalità, Bilancio, Macchina amministrativa e Servizi)

---

### Obiettivo

Meno burocrazia e migliori servizi al cittadino ed alle imprese a partire da una macchina comunale più snella, innovativa e vicina al cittadino.

---

### Concretamente

#### Fisco e bilancio

La politica di bilancio e la politica fiscale sono due aspetti importantissimi dell'azione di governo della Città perché rappresentano, di fatto, gli strumenti attraverso i quali verrà attuato il programma di mandato. Nei prossimi esercizi, la loro importanza sarà ancora più significativa perché con l'attuale sistema di finanza locale, la quasi totalità delle risorse necessarie al finanziamento della spesa corrente ed in conto capitale, dovrà essere cercata mediante la tassazione locale, l'applicazione delle tariffe, la vendita del patrimonio comunale, gli oneri di urbanizzazione, il risparmio, il rigido controllo della spesa. Per contro, a differenza del passato dove lo Stato finanziava i comuni attraverso i trasferimenti erariali, oggi (ed anche nelle prossime annualità) saranno i comuni che finanzieranno lo Stato attraverso l'IMU sui fabbricati industriali ed il fondo di solidarietà.

- **Riduzione della spesa corrente per i margini ancora possibili**

Al momento la quasi totalità della spesa corrente è di natura obbligatoria; la sua riduzione avrebbe inevitabili ripercussioni negative sull'erogazione dei servizi fondamentali. I margini di compressione ancora possibili sono quantificabili in circa 350.000 Euro, su una spesa complessiva di 17.500.000 Euro.

- **Mantenimento degli attuali servizi pubblici e miglioramento della loro qualità**

Obiettivo di fondo sarà quello di assicurare tutti i servizi fondamentali e, facendo affidamento al sistema della sussidiarietà orizzontale, integrarli con ulteriori attività nel campo della promozione sociale, del lavoro, dei giovani. Altro obiettivo sarà quello del costante miglioramento della qualità agendo sia livello organizzativo che di controllo. Il miglioramento dei servizi poggia anche su un ruolo più attivo e più partecipato nell'Unione dei Comuni, un organismo fondamentale nell'aggregazione del territorio e nella riduzione dei costi di gestione.

- **Determinazione delle tariffe sui servizi a domanda individuale sulla base del reddito personale ed in funzione della loro importanza sociale**

Le tariffe sono il prezzo sostenuto dal cittadino per accedere ai servizi a domanda individuale come ad esempio l'asilo nido, la mensa scolastica, i servizi sportivi ecc.; l'entità delle tariffe sarà determinata sulla

base del reddito personale utilizzando i parametri ISEE ed altri strumenti integrativi di accertamento e tenendo altresì conto dell'importanza sociale del servizio.

- **Impostazione della politica fiscale sia come sistema di reperimento delle risorse che come strumento di promozione sociale e d'incentivazione dell'economia locale**

Compito primario dell'Amministrazione sarà quello d'intercettare il punto di equilibrio tra la propensione del cittadino al pagamento dei tributi locali ed il conseguente livello di servizi ottenibili dalla contribuzione: trattasi del principio "pago-vedo-voto". La politica fiscale sarà anche il sistema per consentire ai cittadini di concorrere alle spese sostenute dal Comune secondo il principio costituzionale di "capacità contributiva", lo strumento per agevolare la nascita sul territorio di nuove iniziative imprenditoriali, il mezzo per aiutare le imprese a ridurre, nel limite del possibile, i costi di produzione.

- **Attuazione di una politica di bilancio in funzione sia degli obiettivi programmatici che di natura contingente.**

La politica di bilancio sarà flessibile in ragione degli obiettivi programmatici che verranno inclusi nel "piano di sviluppo dell'ente 2014-2019", in deliberazione nel primo Consiglio Comunale; la politica di bilancio perseguirà anche obiettivi contingenti per essere di supporto a famiglie ed imprese nei momenti di crisi, oppure per sostituirsi al disimpegno finanziario degli enti sovraordinati. Sino a quando non miglioreranno le condizioni generali del Paese, l'attuale deficit di parte corrente sarà coperto facendo ricorso all'avanzo di amministrazione e/o agli oneri di urbanizzazione e non certamente all'inasprimento fiscale.

- **Applicazione costante del principio "pagare tutti per pagare meno"**

La lotta all'evasione e la conseguente attuazione del principio "pagare tutti per pagare meno" saranno strumenti di giustizia sociale e mezzo per incentivare l'economia locale. Proprio a quest'ultimo riguardo con una parte del recupero dell'evasione sarà costituito un fondo per la concessione alle famiglie ed alle imprese di agevolazioni e riduzioni non applicabili direttamente attraverso la modulazione del tributo.

## **BUROCRAZIA**

In questo ambito l'azione di governo sarà rivolta alla:

- Semplificazione e razionalizzazione dei regolamenti comunali;
- Creazione di una corsia preferenziale per le imprese dividendo le attività produttive dall'edilizia privata;
- Istituzione all'interno del personale del "manager della burocrazia" per accompagnare le pratiche;
- Diffusione di strumenti telematici per il trattamento online delle pratiche da parte dei cittadini;
- Concessione di premi di produttività ai dipendenti legati ai tempi di risposta amministrativa;
- Previsione di tempi di pagamento certi per le imprese;
- Istituzione di tavoli di confronto costanti con le categorie economiche e con la Consulta delle attività produttive attraverso progetti e deleghe specifiche.

### **Comunicazione interna**

A livello amministrativo il miglioramento della comunicazione farà leva sulle seguenti azioni:

- una più razionale osmosi informatica tra i diversi programmi in uso agli uffici;
- un ruolo attivo di coordinamento interdipartimentale del segretario comunale e dei dirigenti all'interno del proprio dipartimento con riunioni periodiche di coordinamento e miglioramento funzionale;
- istituzione della "conferenza sindaco-assessori-segretario comunale-dirigenti" da tenersi una volta al mese, nella quale affrontare i temi di fondo del programma dell'esercizio ed i principali problemi in itinere con le loro interdipendenze funzionali e dipartimentali. Il relativo verbale sarà poi portato a conoscenza dei capi servizio;
- istituzione della "conferenza sindaco-assessori-consiglieri di maggioranza" da tenersi due volte l'anno per l'analisi dello stato di attuazione del programma e delle possibili variazioni connesse all'insorgenza di nuove esigenze pubbliche;
- trasmissione ai Consiglieri comunali delle delibere di Giunta aventi rilievo programmatico e politico;
- rivitalizzazione operativa delle Commissioni consiliari.

# LA VISIONE

## CITTÀ DELL'INNOVAZIONE

(Scuola, Lavoro, Economia: impresa, attività produttive, commercio, agricoltura)

---

### **Obiettivo**

La formazione e l'innovazione come strumenti fondamentali di promozione del capitale umano per creare nuove opportunità di lavoro.

---

### **Concretamente**

*"Sono i giovani ad avere le più grandi potenzialità in termini di innovazione ed energia. Dobbiamo valorizzare queste potenzialità, metterli in condizione di contribuire, smettendo di ostacolarli perché nei fatti li consideriamo una minaccia. Quindi non 'aiutare' i giovani, ma semplicemente non ostacolarli. Non garantire loro i risultati, ma lasciare loro spazio per provare a raggiungerli con le loro forze. Non fornire più tutele e più diritti, ma più opportunità. E questo è tanto più importante quando la sfida è l'innovazione, perché serve la loro creatività, la loro energia, la loro trasgressività, la loro voglia di futuro..."*

### **Formazione**

La scuola ed il capitale umano sono il vero punto di partenza di ogni innovazione. Un mondo della formazione maggiormente collegato a quello del lavoro tramite l'apprendistato, strumenti per l'incontro tra domanda ed offerta, stage formativi e di orientamento. Lo spazio operativo del Comune è sicuramente quello di offrire delle strutture capaci di favorire le condizioni di base per la crescita di talenti e startup. La speranza è che le spese impegnate nell'edilizia scolastica vengano escluse dal patto di stabilità in modo da permettere maggiori interventi di manutenzione, di messa in sicurezza e costruzione di una nuova scuola media.

### **Smart City**

A partire dalle eccellenze locali, come l'Istituto Istruzione Superiore G. Vallauri, creare e sperimentare in Città nuove tecnologie ed in particolare:

- una città "smart": con parcheggi, illuminazione ed irrigazione intelligenti;
- una macchina comunale completamente digitalizzata: sportelli per il cittadino automatizzati e vetrine multimediali per la comunicazione, edifici pubblici più efficienti dal punto di vista energetico;
- mobilità sostenibile e commercio elettronico in internet per le attività produttive.

**Imprese**

Per la parte fiscale l'impegno a ridurre sensibilmente la Tari sui capannoni scollegati da utenze, diminuire il plateatico per il commercio legato alle manifestazioni, modulare Imu e Tasi nel modo più conveniente per i passivi d'imposta, istituire un fondo di compensazione fiscale per l'applicazione di detrazioni ed agevolazioni non previste dalla norma al fine di assicurare una politica fiscale equa e razionale rispetto al vissuto delle persone e delle imprese.

Diminuire la pressione fiscale non basta; tramite una burocrazia più efficiente e l'applicazione delle "buone pratiche" bisogna facilitare il lavoro delle aziende presenti sul territorio e, ravvivando l'economia locale, favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. L'economia non si crea per decreto; compito dell'amministrazione è quello di dar vita ad un ambiente attrattivo per lo sviluppo economico e sociale della Città, dotato di:

- infrastrutture efficienti;
- un sistema integrato di promozione atto a far crescere il tessuto economico;
- un percorso urbano che includa attività commerciali ed eventi continuati e coordinati per ravvivare la città sotto il profilo turistico e per promuovere i prodotti del territorio.

# LA VISIONE

## CITTÀ DELLA MUSICA E DELLA CULTURA

(Cultura, Manifestazioni e Turismo)

---

### **Obiettivo**

La musica e le manifestazioni come volano economico.

---

### **Concretamente**

La visione di un progetto culturale unificato non va inventata ma cercata partendo dalle specificità del territorio portandole in sintonia con un mercato che non è statico ma in continua evoluzione. Il successo sta nella capacità non di rincorrere, ma di anticipare i gusti, le mode, le aspettative, i bisogni sia reali che virtuali. Il primo passo da compiere è quello di una gestione unitaria e professionale sia della promozione che della comunicazione in cui il nuovo Ufficio Turistico sarà il vero fulcro operativo.

In particolare si punterà a:

- Un progetto culturale integrato con un calendario unico per promuovere e comunicare tutti insieme la Città verso l'esterno;
- Sinergie con Torino, Alba, Langhe e Roero e Cuneo tramite le ATL, Terre dei Savoia, la Regione Piemonte ed i fondi Europei per la progettualità e la promozione;
- Far crescere le grandi manifestazioni presenti (e.g. Mirabilia, Palio, Motoraduno) anche attraverso una comunicazione esterna più efficace e l'offerta di pacchetti turistici che valorizzino la centralità di Fossano;
- Un coordinamento con Mirabilia per il reperimento dei finanziamenti, la creazione di una struttura fissa che permetta una presenza durante tutto l'anno e non solo nel periodo della manifestazione: scuola di circo, produzione di spettacoli, artisti ospiti...
- La Fondazione Musica come fulcro (oltre che per la didattica) per una grande stagione di concerti con manutenzione straordinaria di Palazzo Burgos e della Chiesa Vecchia del Salice;

- La Musica come tema trasversale per la promozione culturale nelle scuole, artigianato legato agli strumenti musicali, arredo urbano, promozione di artisti locali, sala prove e concerti di diversi generi musicali ;
- 100 piccoli eventi per animare Fossano tutto l'anno in un giorno fisso: "A Fossano tutti i venerdì sera c'è qualcosa";
- Chiusura del centro storico domenicale legata ad eventi in collaborazione con le Associazioni Sportive "Sport in Piazza" per le famiglie, culturali e di categoria;
- Promuovere e rafforzare la funzione di coordinamento della Pro loco in previsione di un vero e proprio Ente Manifestazioni;
- Uno spazio polifunzionale mostre/concerti per gli artisti locali;
- Il Castello, il fossato e la sua piazza rinnovati come centro espositivo e ricettivo aperto anche alla sera e nei fine settimana. Un progetto graduale che deve passare attraverso una rinegoziazione della convenzione con il Demanio che è proprietario della struttura.

# LA VISIONE

## CITTÀ DELLO SPORT E DEI GIOVANI

(Attività sportive, Aggregazione giovanile e Politiche giovanili)

---

### Obiettivo

Luoghi di aggregazione per i giovani per dare nuova "vita" alla Città anche a partire dallo sport come strumento di crescita della persona.

---

### Concretamente

#### **Giovani**

Non vogliamo associare i giovani solo al tempo libero, ma considerarli come lo strumento principale del rilancio della Città; nello specifico si intende promuovere le seguenti azioni:

- Un consiglio dei giovani con ambiti decisionali autonomi, iniziative da gestire ed anche fondi autonomi legati a progetti specifici;
- Una migliore formazione, orientamento, apprendistato anche all'estero per prepararsi meglio al mondo del lavoro;
- Un sostegno fiscale dell'imprenditorialità innovativa dei giovani;
- Informagiovani comunale per tutti gli aspetti giovanili e punto di riferimento per volontariato nazionale/internazionale ed associazionismo giovanile;
- Nuovi punti di aggregazione giovanile ed eventi (vedi Città della Musica e della Cultura)

#### **Sport "Fossano Città dello sport"**

L'obiettivo è la promozione della cultura dello sport per tutte le età mediante lo sviluppo di tante piccole manifestazioni sportive e di eventi selezionati di portata nazionale ed internazionale in grado di assicurare richiamo sportivo ed attrazione turistica, la valorizzazione dell'associazionismo e dei movimenti sportivi, l'istituzione di una cartasport per l'uso di più impianti sportivi, la chiusura domenicale legata allo sport in piazza, sport diffuso attraverso percorsi ed attrezzature all'aperto. Per la realizzazione di questi obiettivi si provvederà al:

- Completamento del villaggio sportivo mediante la copertura delle tribune, la costruzione di un fabbricato dove ospitare un centro attrezzato di medicina sportiva al servizio di tutti gli sport

- (fisioterapisti, medici, massaggiatori), la sistemazione dei locali bar-ristorante e la copertura di due campi da tennis di cui uno sarà riconvertito in campo di beach volley da utilizzare anche durante la stagione invernale;
- Ristrutturazione dello Stadio comunale attraverso il rifacimento dei manti da gioco in erba sintetica del campo principale, del campo a 7 e dei due campi a 5; la costruzione della pista di riscaldamento dei calciatori e di una cisterna di accumulo dell'acqua piovana; la messa in opera di nuovi impianti d'illuminazione e la manutenzione degli spogliatoi;
  - Altri interventi quali: la costruzione di un campo sportivo nella frazione di S. Antonio Baligio e la manutenzione della palestra comunale, del campo di Cussanio ed del Palazzetto dello sport;
  - Se verranno permessi interventi di edilizia scolastica al di fuori del patto di stabilità, si potrà iniziare ad ipotizzare una nuova scuola media ad indirizzo sportivo che faccia da collante tra le varie associazioni sportive per coinvolgere i giovani nella pratica sportiva quale strumento educativo;
  - Una città "amica dei ciclisti" con cicloparcheggi, segnaletica e percorsi integrati di mobilità collegati anche in centro storico ed attraverso la passarella ferroviaria di Via Torino.

# OPERE PUBBLICHE

## Ipotesi di bilancio

Nel segno della progettualità e della continuità infrastrutturale sono previste le seguenti opere con ipotesi di bilancio:

### **Comparto viabilità:**

- **Sistemazione via Marene** importo impegnato Euro 159.768. L'intervento comprende: il rifacimento del manto stradale; pista ciclabile sul lato sinistro dell'attuale senso di marcia; realizzazione della rotonda innesto via Marene-via Frascaea. L'opera è stata già finanziata e figura pertanto tra i residui passivi;
- **Sistemazione via Orfanatrofio** importo impegnato Euro 360.166. L'intervento comprende: la realizzazione di due rotonde; la pista ciclabile; la sistemazione del marciapiede. L'opera è stata già finanziata e figura tra i residui passivi;
- **Sistemazione asse viario via Circonvallazione-via Marene** importo previsto Euro 565.000. L'opera comprende: l'allargamento del ponte sulla ferrovia di via Torino; una rotonda; la pista ciclabile. L'intervento è in fase di progettazione definitiva e non è finanziata;
- **Passerella pedonale San Bernardo**. Il rifacimento completo della struttura è stimato in 950.000 Euro. La progettazione è allo stadio preliminare; l'importo elevato dell'opera e l'insorgenza di ulteriori priorità legate alla sicurezza delle scuole, consigliano una riconsiderazione dell'investimento nella forma della manutenzione straordinaria per un importo di circa 400.000 Euro;
- **Sistemazione di via Beltrami** (via Po). Importo stimato Euro 105.000; manutenzione straordinaria viabilità interna e frazionale: spesa prevista nei 5 anni del mandato Euro 1.000.000. Si prevede d'impegnare mediamente 200.000 Euro ad esercizio;
- **Sistemazione via Circonvallazione**. Importo previsto Euro 700.000. L'intervento comprende la sistemazione delle banchine, di una parte del manto stradale, la costruzione della rotonda su via Chiarini;
- **Realizzazione della rotonda via della Circonvallazione innesto via Villafalletto**. L'opera sarà realizzata a scomputo oneri di urbanizzazione del PEC "Fossano Futura";
- **Realizzazione n. 3 rotonde** nell'ambito dell'intervento Dimar zona Foro Boario. È prevista la realizzazione a scomputo oneri di urbanizzazione di n. 3 rotonde via Salmour, via Foro Boario, via Ceva;
- **Sistemazione via S. Michele** spesa prevista Euro 400.000. L'opera comprende il rifacimento del marciapiede e la piantumazione delle alberature;
- **Rotatoria viale Alpi, corso Trento, via Garibaldi**. L'intervento consiste nel costruire una rotonda per rendere più agevole la circolazione in questo incrocio ad alta intensità di traffico; spesa prevista Euro 150.000;
- **Interventi strade vicinali**. Spesa prevista 250.000 Euro.

**Manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici comunali**

- **Adeguamento edifici scolastici normativa antisismica, risparmio energetico, ampliamenti di adeguamento alla popolazione scolastica.** L'importo degli investimenti previsto nel periodo 2014-2019 è di Euro 3.000.000. La spesa nel settore delle infrastrutture scolastiche, ubicate in Città e nelle frazioni, assume un rilievo particolare con una serie d'interventi riguardanti l'adeguamento dei plessi scolastici alla normativa antisismica, al risparmio energetico, ampliamento e manutenzioni ordinarie;
- **Manutenzione straordinaria Palazzo Burgos.** Spesa prevista Euro 500.000. Il progetto di ristrutturazione della sede operativa della Fondazione Fossano Musica è in fase di esecuzione e comprende un primo lotto già impegnato di 150.000 Euro per la messa a norma degli impianti elettrici, sistemazione sottotetto, segreteria. Sull'immobile si cercherà di coinvolgere la Consulta per la salvaguardia dei beni architettonici della città che potrebbe finanziare la sistemazione della facciata ed il restauro degli affreschi del salone;
- **Costruzione palestra Vallauri.** Nel piano triennale era prevista la realizzazione della palestra sull'ex campo da calcio Vallauri; importo dell'investimento Euro 1.600.000. La costruzione del nuovo plesso scolastico era connessa al piano d'intervento di edilizia residenziale, circa 90 alloggi, in parte sovvenzionata (bando housing sociale), in parte realizzata con finanziamenti privati. Causa la forte crisi economica del settore edilizio, l'intero progetto ha subito degli intoppi di natura finanziaria che hanno generato delle problematiche amministrative legate alle prescrizioni insite nel bando di gara. La costruzione della palestra era finanziata dalla vendita del terreno. Il futuro dell'intervento dipenderà dagli sviluppi amministrativi e finanziari che erano e sono alla base della sua progettazione;
- **Manutenzione straordinaria Chiesa del Salice.** La Chiesa del Salice dovrà essere la sede dove organizzare eventi di qualità in campo musicale, culturale, sociale. Il costo del ripristino dovrebbe essere sostenuto congiuntamente con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e la Consulta per la valorizzazione dei beni architettonici della Città;
- **Sistemazione sale-mostra Castello.** In un'ottica di rilancio turistico del Castello è prevista la sistemazione di appositi spazi nelle torri del Castello per l'esposizione permanente di opere librerie, stampe antiche, quadri; l'intervento comprende anche l'acquisto degli arredi per il loggiato finestrato, posto sulla sommità di una torre, da adibire a luogo di alta rappresentanza istituzionale. Spesa prevista 100.000 Euro;
- **Sistemazione cortile interno del Castello ed area retrostante** attualmente adibita a parcheggio dipendenti comunali-Asl. E' programmata la sistemazione del cortile interno e dell'area esterna. Spesa stimata 150.000 Euro;
- **Ipotesi di completamento Farmer's Market.** E' ipotizzabile una spesa di 400.000. Il progetto mira al completamento della struttura al fine di creare tutti i presupposti per il l'avvio ed il radicamento commerciale di un " centro vetrina" di eccellenze agricole e gastronomiche locali.
- **Risoluzione anticipata del comodato d'uso locali ex Università.** Si prevede la risoluzione anticipata del comodato d'uso, scadente nel 2017, dei locali adibiti in passato a sede della facoltà di lingue.

**Impianti sportivi**

- **Sistemazione definitiva del villaggio sportivo.** Spesa prevista Euro 800.000;
- **Ristrutturazione dello stadio comunale.** Spesa prevista Euro 1.500.000;
- **Costruzione campo sportivo e spogliatoi nella frazione di S. Antonio Baligio.** Spesa prevista Euro 300.000;
- **Ristrutturazione palestra comunale.** Importo dell'intervento 50.000 Euro. E' previsto il rifacimento della controsoffittatura e dell'impianto di illuminazione per adeguarla alle nuove norme sulla sicurezza ed alle ultime disposizioni adottate dalle federazioni sportive pallavolo-pallacanestro;
- **Sistemazione campo sportivo Cussanio.** Importo dei lavori 10.000 Euro. Occorre rifare la recinzione del campo ed eseguire la manutenzione degli spogliatoi.

**Interventi su piazze, giardini, illuminazione:**

- **Sistemazione ed arredo di piazza Vittorio Veneto.** Collegata alla sistemazione della piazza, c'è la risoluzione della vicenda parcheggio sotterraneo per la quale si opererà in continuità con l'impostazione amministrativa della Giunta Balocco. Il problema va risolto con l'acquisizione anticipata del diritto di superficie come da indirizzi assunti dal Consiglio Comunale nel dicembre 2013. La composizione transattiva della vertenza è condivisa anche da Umbria Mobilità e l'indennizzo, tenuto conto delle perizie di stima, dovrebbe essere di circa 1.000.000 da imputare nella parte corrente del bilancio; la sistemazione della piazza, da riconvertire in "terrazza-eventi sullo Stura", sarà progettata in continuità architettonica con viale Mellano onde creare uno dei "punti" più significativi del percorso pedonale nel centro storico della Città da caratterizzare con "eventi di qualità" di natura musicale, culturale, sociale. Previsione di spesa 350.000 Euro;
- **Manutenzione aree verdi e giardini.** Le aree verdi richiedono una manutenzione straordinaria per la sostituzione o l'installazione degli impianti d'irrigazione oppure ancora per il rifacimento del tappeto erboso. La somma da impegnare nel corso del mandato tra Città e Frazioni è di 200.000 Euro;
- **Interventi parco fluviale.** La disponibilità a breve dell'area ex ditta Negro consentirà al Comune di progettare un primo intervento di sistemazione generica dell'area per recuperarla dall'attuale degrado; spesa prevista 100.000 euro. La sua destinazione definitiva sarà attentamente studiata ed integrata nel più ampio progetto "di parco fluviale dello Stura" per il quale sarà studiato un piano territoriale sovracomunale in grado di accedere ai fondi europei Alcotra;
- **Manutenzione straordinaria degli impianti d'illuminazione.** In questo ambito si opererà in continuità con l'indirizzo tracciato nell'ultimo Consiglio Comunale: revisione di tutti i punti luce della città affidando in gara la progettazione, gli interventi di sostituzione, il tutto al fine di migliorare il servizio e conseguire delle economie di gestione. È prevista anche la manutenzione straordinaria di punti luce situati in frazione.
- **Potenziamento degli impianti di video-sorveglianza.** Al fine di garantire una maggiore sicurezza in città e nelle frazioni è previsto sia il potenziamento che l'installazione di nuove videocamere. Importo della spesa 75.000 Euro;
- **Acquisto beni strumentali per potenziare e migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;** acquisto arredi urbani; alberature. Per il raggiungimento di questi obiettivi viene previsto l'impiego di 300.000 Euro;
- **Acquisto automezzi e beni strumentali per la gestione dei servizi.** Tenuto conto dei costi sostenuti nel precedente mandato, si stima una spesa complessiva di Euro 500.000 per l'acquisto dei beni strumentali da impiegare nell'erogazione di servizi istituzionali;
- **Interventi di natura straordinaria** di tipo manutentivo al momento non prevedibili. A titolo cautelativo, per interventi di tipo manutentivo straordinario al momento non prevedibili, viene allocata nel piano delle opere del mandato una somma di Euro 750.000.

**IL FINANZIAMENTO DELLE OPERE**

Il piano delle opere da realizzare nel mandato 2014-2019 prevede una spesa complessiva di circa 15.255.000; per contro sono previste entrate per trasferimenti in conto capitale e fondi già allocati in bilancio per una somma pari ad Euro 3.433.000, così strutturate:

- Euro 1.630.000 per la vendita del terreno campo Vallauri;
- Euro 1.126.000 quale contributo regione accordo di programma villaggio sportivo;
- Euro 400.000 come contributo in conto capitale da parte del gestore del villaggio sportivo;
- Euro 277.000 quale fondo indennità risarcitoria parcheggio piazza Vittorio Veneto già stanziato e finanziato nel bilancio 2014.

La differenza da finanziare con mezzi ordinari è pari ad Euro 11.822.000 (Euro 15.255.000-3.433.000).

Le fonti di finanziamento proprie della spesa in conto capitale sono: l'avanzo di amministrazione; gli oneri di urbanizzazione; le vendite di beni immobili; i trasferimenti di capitali di enti esterni, i mutui. Escludendo quest'ultimo mezzo e considerando i risultati dell'ultimo quinquennio, si stimano in modo prudenziale le seguenti entrate in conto capitale per un **totale complessivo di Euro 14.580.000**:

- Avanzo di amministrazione: Euro 1.300.000 ad esercizio per un importo complessivo di Euro 6.500.000;
- Oneri di urbanizzazione: Euro 900.000 ad anno per una somma pari ad Euro 4.500.000;
- Alienazione beni comunali: Immobile viale Sacerdote Euro 700.000; Palazzo Riccaldone Euro 1.000.000; Eredità immobile Torino Euro 250.000; Immobile via Cavour Euro 130.000; parte dell'area Foro Boario Euro 1.500.000.

Al momento la parte corrente del bilancio presenta un deficit in parte corrente di circa 700.000 Euro ad esercizio; per aiutare le imprese e le famiglie in questi anni di crisi economica e finanziaria, il differenziale negativo non è stato coperto facendo ricorso all'inasprimento fiscale, ma impiegando una quota dell'avanzo di amministrazione e degli oneri di urbanizzazione. Questa politica di bilancio proseguirà sino a quando non ci sarà la ripresa economica e pertanto, una parte degli oneri di urbanizzazione e dell'avanzo di amministrazione verrà contingentata a tale finalità; la cifra accantonata (nella ipotesi più pessimistica e per i prossimi 4 esercizi) è pari ad Euro 2.800.000.

Le risorse finanziarie nette disponibili per sostenere gli interventi in conto capitale sono pari ad Euro 11.780.000 (Euro 14.580.000-2.800.000); la spesa netta prevista è pari ad Euro 11.822.000. Nelle gare di appalto per la realizzazione delle opere si registra mediamente un ribasso d'asta del 15% (percentuale prudenziale da applicare al costo complessivo degli investimenti di Euro 15.255.000 e che porterebbe ad un risparmio di Euro 2.288.000) per cui il piano delle opere pubbliche, pianificato per l'intero mandato, risulta ampliamento finanziato da fonti certe, calcolate con criteri molto prudenziali.

La politica finanziaria dell'Amministrazione sarà particolarmente attenta nella ricerca di risorse da enti esterni (Stato, Regione, Unione Europea) con le quali effettuare ulteriori investimenti di portata interna o sovracomunale (nuova scuola media, parco fluviale), di recupero ambientale, d'innovazione tecnologica.

Altro aspetto importante nella realizzazione concreta del piano delle opere è la sua compatibilità con i pagamenti ammessi dal patto di stabilità. Come noto, questa norma contabile sovranazionale pone dei limiti stringenti ai pagamenti che il comune è legittimato ad effettuare in ogni esercizio; nel breve e medio periodo, nonostante le forti critiche esternate da tutta la classe politica italiana, l'attuale margine del 3% fissato a livello europeo non è destinato a subire delle modifiche. Lo dimostrano le forti resistenze politiche ed i veti quasi generalizzati eretti dagli organismi europei contro la nostra azione di governo volta ad ottenere l'autorizzazione ad elevare il nostro attuale rapporto Pil-debito pubblico dal 2,6 al 3%. La pianificazione dei pagamenti nel rispetto delle attuali norme sul patto di stabilità deve essere, perciò, effettuata in modo prudentiale e senza grosse aspettative; l'unica cosa quasi certa potrebbe essere l'eliminazione dal patto di stabilità dei pagamenti connessi agli investimenti infrastrutturali di natura scolastica. Ciò premesso, la verifica della compatibilità "piano delle opere-patto di stabilità" prende a base il costo complessivamente previsto per gli investimenti del quinquennio, al netto del ribasso d'asta e delle spese del settore scolastico; nello specifico si ha la seguente situazione contabile:

|  |                       |
|--|-----------------------|
| - Costo complessivo investimenti ..... | Euro 15.255.000 -     |
| - Ribasso d'asta.....                  | Euro 2.288.000-       |
| - Investimenti settore scolastico..... | Euro 3.000.000=       |
| <b>Differenza.....</b>                 | <b>Euro 9.967.000</b> |

Stante gli attuali criteri di determinazione del patto di stabilità applicati al nostro bilancio, la media ordinaria dei pagamenti ammessi negli ultimi esercizi e di circa 2.000.000 di Euro ad anno per cui, anche rispetto a questo vincolo stringente, il piano delle opere dell'intero mandato **risulta concretamente realizzabile**.

P.G.S. 2014-2019

# PROGRAMMA E PROGETTI

# La sfida territoriale



Con la nuova riorganizzazione territoriale in atto in Italia dobbiamo interrogarci sul posizionamento futuro della nostra città.

A questo scopo è necessaria una riflessione che parta dal passato e guardi al futuro. La nostra Città ha una posizione baricentrica con un patrimonio storico e culturale di grandissimo pregio ed un elemento di forza nella sua varietà di paesaggio, di tessuto sociale, di competenze diffuse, di attività industriali, produttive, commerciali ed artigianali, di mondo agricolo e frazionale e nella sua ottima accessibilità. Negli anni ha perso in parte il vantaggio derivante dalla sua posizione. Per noi è importante ripartire facendo leva sui punti di forza del nostro territorio per coniugarli con innovazione e creatività al fine di costruire un futuro di eccellenza nella società della conoscenza.

La progressiva scomparsa delle Province ci obbliga a fare delle scelte. Da un lato abbiamo il Cuneese (capoluogo con un hinterland corposo che coinvolge le numerose vallate), l'Albese (terra dinamica con specificità ed autonomie profonde) e poi c'è quella che possiamo definire la "terra di mezzo" che deve definire nuove alleanze strategiche con Torino puntando a divenire l'area

"smart rural" della nuova area metropolitana del capoluogo regionale.

La sfida è quella di riunire in un'unione politica un territorio tra i 100-200.000 abitanti per: essere più efficaci sia nella condivisione di risorse ed ottimizzazione dei costi, sia per contare di più politicamente a livello regionale e nazionale.

Gli obiettivi saranno quindi quattro:

- 1) Un'alleanza con i comuni dell'area limitrofa che preveda un percorso di sinergia a partire da incontri costanti di confronto tra i sindaci
- 2) Ipotesi di una Centrale Unica di Acquisti
- 3) Promozione esterna comune e coordinamento per il calendario delle manifestazioni
- 4) Concertazione comune per i temi di trasporti, sanità, innovazione tecnologica e progettazione europea

# I valori di fondo

## MERITO

Il merito deve essere rivolto all'individuo nella sua interezza premiando la capacità di realizzare il suo talento nel rispetto ed in relazione con gli altri. Ciò deve valere in ogni ambito della vita ed in particolare:

- nell'affermazione delle pari opportunità, contro ogni discriminazione;
- nel lavoro, perché ognuno si realizzi secondo le proprie capacità e risultati, nelle aziende private come nella pubblica amministrazione;
- nella rappresentatività politica, in opposizione a logiche di appartenenza e affiliazione a circoli chiusi;
- nella scuola e nella formazione professionale quale elemento caratterizzante l'azione di insegnanti e studenti e pre-requisito per la continua crescita della società;
- nell'impresa, messa nelle condizioni di competere ad armi pari sul mercato secondo regole che non lascino spazio all'assistenzialismo.

## ETICA PUBBLICA

Il "bene comune" deve porsi come guida delle azioni di tutti coloro ai quali è affidata una funzione pubblica, siano essi pubblici dipendenti o amministratori; i primi, nei confronti dei cittadini devono essere oggettivi, imparziali ed efficienti, al fine di assicurare il corretto funzionamento della pubblica amministrazione; i secondi, quali "funzionari elettivi", devono amministrare unicamente nell'interesse dell'intera comunità.

## CONCRETEZZA

Avremo come faro nell'azione di governo "l'UMILTA' di riconoscere ciò che non si può cambiare, il CORAGGIO di cambiare quello che si può e l'INTELLIGENZA di discernere tra le due cose" (San Francesco d'Assisi). In una parola CONCRETEZZA. La capacità di volare in alto, ma con i piedi radicati nella concretezza amministrativa e finanziaria.

# Il metodo

## PARTIRE DALL'ASCOLTO

La capacità di un'Amministrazione non deve essere solo quella di governare bene e con onestà totale la cosa pubblica, di garantire servizi efficienti e sicurezza ai propri cittadini, ma deve anche essere quella di motivare la comunità ad avere speranza, a non chiudersi nelle proprie paure, ad essere capace di partecipare in modo concreto alla progettazione del proprio futuro.

Non è importante solo il cosa, ma il come. Per questo nella nostra elaborazione dovremo sempre partire dall'ASCOLTO che sarà il primo strumento di lavoro, anche amministrativo. Dal frutto di questo ascolto per proporre idee INSIEME e DAL BASSO nascono questo programma ed un metodo di lavoro basato in tre punti:

1. **TRASPARENZA** (dall'alto verso il basso): ogni progetto del Comune sarà visibile con indicatori numerici chiari, responsabili e stato di avanzamento. L'Amministrazione dovrà quindi:

- documentare adeguatamente i propri processi decisionali, spiegando ai cittadini i pro e i contro delle decisioni più rilevanti rispetto alle alternative a disposizione;
- giustificare ogni affidamento di attività a privati con chiare valutazioni di convenienza economica;
- rendicontare l'attività svolta ed i risultati ottenuti rispetto a quanto pianificato;
- condividere preventivamente il bilancio in modo chiaro con i cittadini.

2. **PARTECIPAZIONE** (dal basso verso l'alto): il ruolo del cittadino non può esaurirsi con il voto. La libertà è partecipazione e per questo c'è bisogno di un contributo attivo di tutti i cittadini e di un'Amministrazione che favorisca la loro partecipazione sulla base del merito e delle competenze. Strumenti privilegiati saranno:

- nomine trasparenti;
- valorizzazione delle consulte;
- applicazioni informatiche per le segnalazioni del cittadino;
- incontri di quartiere;
- la reale volontà di ascolto.

3. **PROGETTAZIONE** (dal presente al futuro): non interventi slegati, ma una pianificazione che guardi al futuro di Fossano in modo integrato con progetti che abbiano obiettivi chiari e condivisi. Perché la politica è visione del futuro.

# 1. Bellezza

“Chi governa deve avere a cuore massimamente la bellezza della Città, per cagione di diletto e allegrezza ai forestieri, per onore, prosperità e accrescimento della città e dei cittadini”.

Un articolo del Costituto Senese di 700 anni fa sintetizza il programma nel cui sviluppo si vuole coinvolgere la Città, mirando ad una bellezza non limitata agli aspetti “estetici”, ma capace di permeare l'intero ambiente, per una Città in grado di generare ed attrarre qualità:

- per chi ci vive;
- per chi ci lavora ed investe;
- per chi la visita.

In una parola investire sulla BELLEZZA come strumento di attrazione.

A tal fine la manutenzione della città, del decoro urbano, del verde pubblico sarà una priorità.

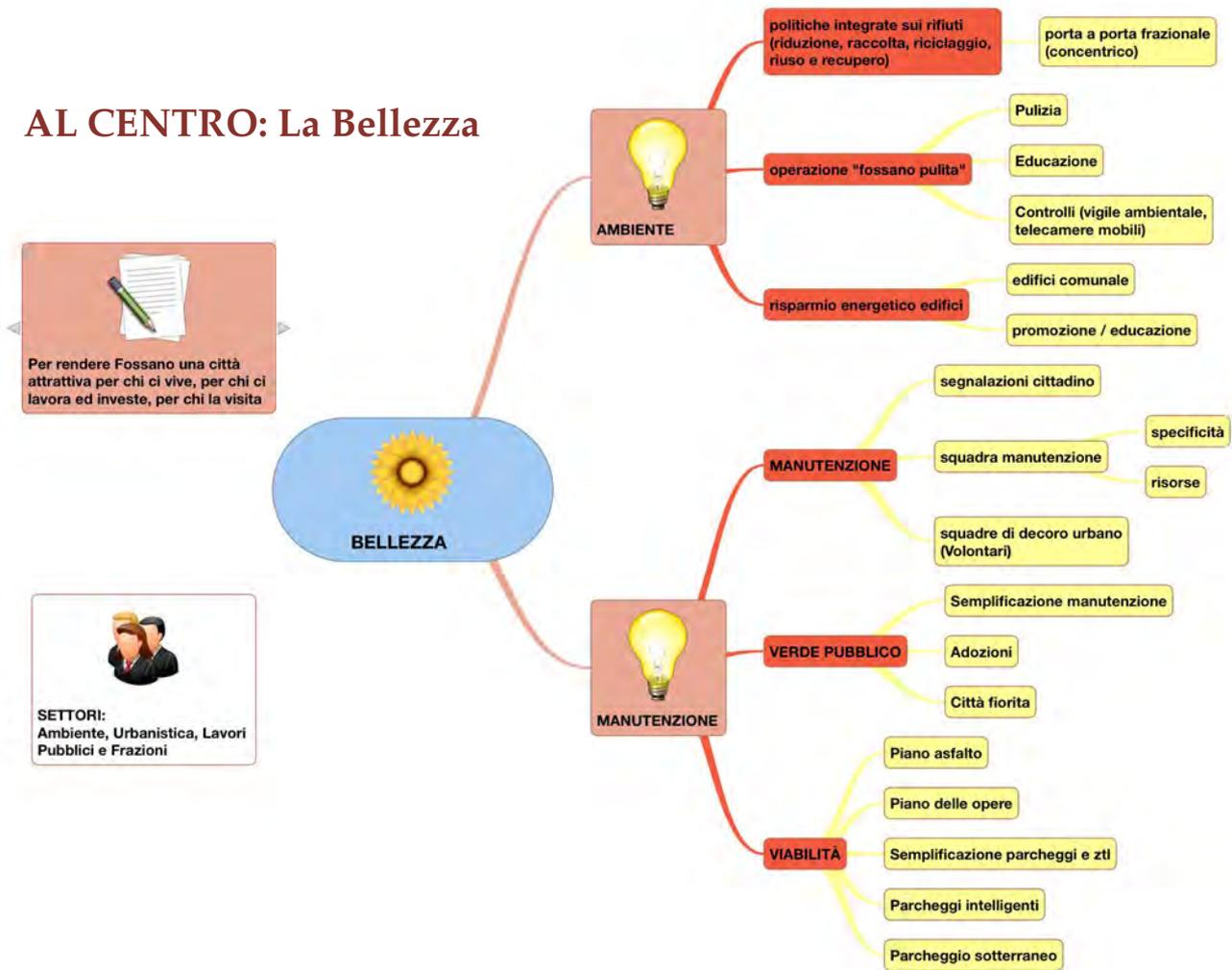
Il rispetto e la cultura dell'ambiente come cardine della sostenibilità presente e futuro è il corollario di questa strategia.

L'urbanistica dovrà privilegiare il recupero all'espansione della città pur rispettando le specificità delle frazioni.

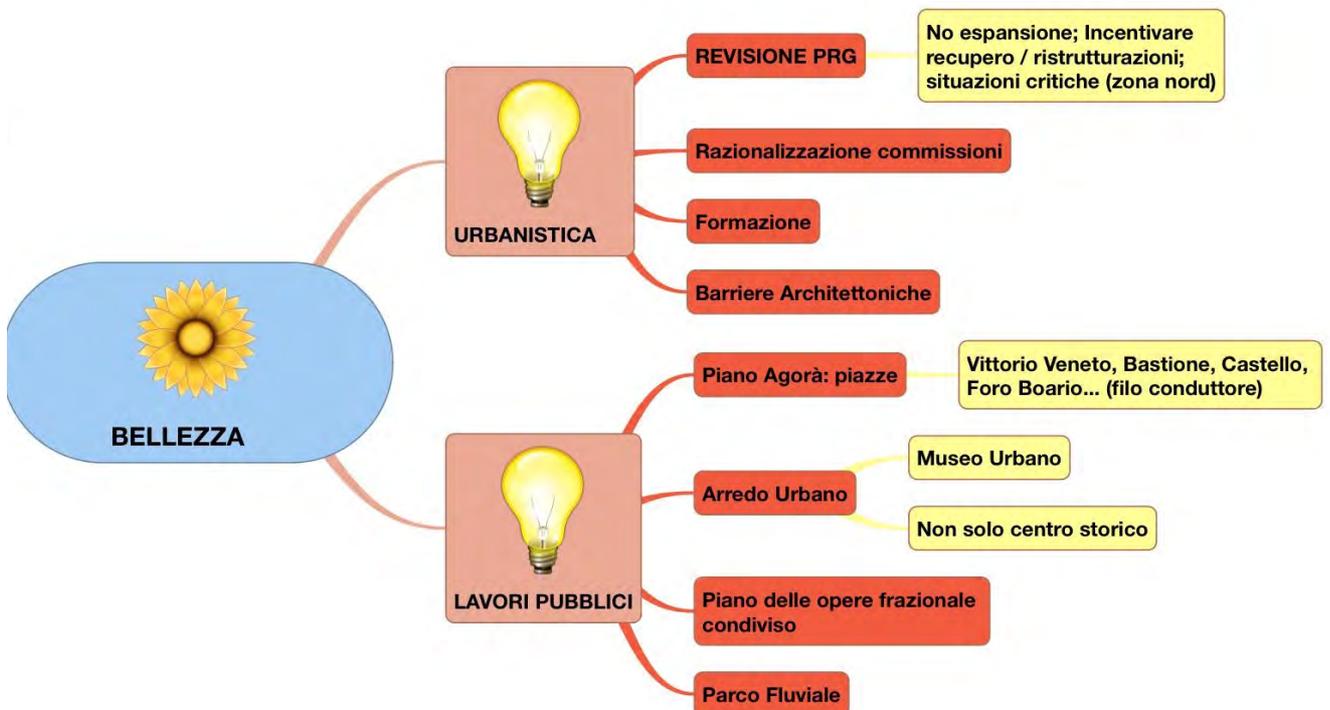
I lavori pubblici soprattutto nelle piazze e nei luoghi comuni dovranno essere legate da un filo conduttore che oltre alla funzionalità includa la comunicazione ed il dialogo con il cittadino per una città positiva e rispettosa

# 1. Bellezza

## AL CENTRO: La Bellezza

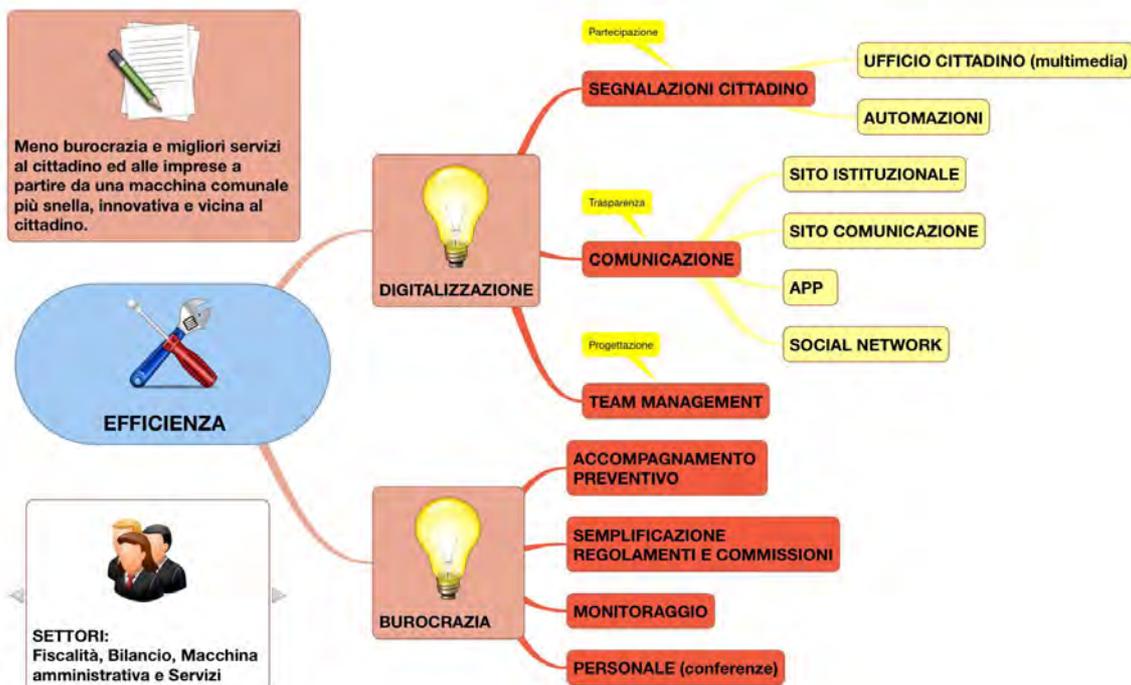


## AL CENTRO: La Bellezza



# 2. Efficienza

## PILASTRO 1: EFFICIENZA



### Imprese

Tramite una burocrazia più efficiente e l'applicazione delle "buone pratiche" bisogna facilitare il lavoro delle aziende presenti sul territorio e, ravvivando l'economia locale, favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. L'economia non si crea per decreto; compito dell'amministrazione è quello di dar vita ad un ambiente attrattivo per lo sviluppo economico e sociale della Città

### Fisco e bilancio

La politica di bilancio e la politica fiscale sono due aspetti importantissimi dell'azione di governo della Città perché rappresentano, di fatto, gli strumenti attraverso i quali verrà attuato il programma di mandato. Nei prossimi esercizi, la loro importanza sarà ancora più significativa perché con l'attuale sistema di finanza locale, la quasi totalità delle risorse necessarie al finanziamento della spesa corrente ed in conto capitale, dovrà essere cercata mediante la tassazione locale, l'applicazione delle tariffe, la vendita del patrimonio comunale, gli oneri di urbanizzazione, il risparmio, il rigido

controllo della spesa. Per contro, a differenza del passato dove lo Stato finanziava i comuni attraverso i trasferimenti erariali, oggi (ed anche nelle prossime annualità) saranno i comuni che finanzieranno lo Stato attraverso l'IMU sui fabbricati industriali ed il fondo di solidarietà.

- Riduzione della spesa corrente per i margini ancora possibili
- Mantenimento degli attuali servizi pubblici e miglioramento della loro qualità
- Determinazione delle tariffe sui servizi a domanda individuale sulla base del reddito personale ed in funzione della loro importanza sociale
- Impostazione della politica fiscale sia come sistema di reperimento delle risorse che come strumento di promozione sociale e d'incentivazione dell'economia locale
- Attuazione di una politica di bilancio in funzione sia degli obiettivi programmatici che di natura contingente.
- Applicazione costante del principio "pagare tutti per pagare meno"

# 3. Innovazione



“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro”, recita l'art. 1 della nostra Costituzione. Ma senza impresa non c'è lavoro, da qui la ricerca di tutte le soluzioni possibili per favorire la nascita di nuove imprese e nuovi posti di lavoro.

Le imprese hanno un ruolo decisivo per vincere la sfida della competitività e per rimettere il Paese sulla via della crescita. Sono chiamate ad essere innovative, ad agire con prospettive di lungo periodo, puntando sulla qualità. Sono tenute ad essere responsabili, sia nei confronti dei dipendenti, garantendo loro salari adeguati e sicurezza, sia nei confronti del contesto ambientale e sociale in cui operano. La competizione, per esplicare la sua funzione creativa e costruttiva, ha bisogno di un contesto in cui valgano il rispetto intransigente delle regole, l'imparzialità dello spazio pubblico in cui si esercita la competizione, l'efficacia degli strumenti di valutazione, la “cultura del risultato”. Le regole devono valere ovunque. Solo nell'ambito di regole davvero fondate sul merito diventa possibile a ciascuno affermare le proprie

capacità e aspirazioni, realizzandole col proprio lavoro.

## Formazione

La scuola ed il capitale umano sono il vero punto di partenza di ogni innovazione. Un mondo della formazione maggiormente collegato a quello del lavoro tramite l'apprendistato, strumenti per l'incontro tra domanda ed offerta, stage formativi e di orientamento. Lo spazio operativo del Comune è sicuramente quello di offrire delle strutture capaci di favorire le condizioni di base per la crescita di talenti e startup. La speranza è che le spese impegnate nell'edilizia scolastica vengano escluse dal patto di stabilità in modo da permettere maggiori interventi di manutenzione, di messa in sicurezza e costruzione di una nuova scuola media.

## Smart City

A partire dalle eccellenze locali, come l'Istituto Istruzione Superiore G. Vallauri, creare e sperimentare in Città nuove tecnologie al servizio di una migliore qualità della vita e per nuove prospettive di impresa e lavoro.

# 4. Cultura

La cultura, la musica e le manifestazioni come volano economico.

La visione di un progetto culturale unificato non va inventata ma cercata partendo dalle specificità del territorio portandole in sintonia con un mercato che non è statico ma in continua evoluzione. Il successo sta nella capacità non di rincorrere, ma di anticipare i gusti, le mode, le aspettative, i bisogni sia reali che virtuali. Il primo passo da compiere è quello di una gestione unitaria e professionale sia della promozione che della comunicazione in cui il nuovo Ufficio Turistico sarà il vero fulcro operativo.

Ci saranno cinque azioni di lavoro principali:

- 1) La Città della Musica che vede la Fondazione Fossano Musica giocare un ruolo centrale su quattro aspetti: la sede/auditorium; la didattica interna all'istituto musicale ed esterna tramite il legame con la tecnologia; i concerti durante l'anno; una grande manifestazione culturale (Vocalmente)
- 2) Le Grandi Manifestazioni: Palio, Mirabilia, Motoraduno, Vocalmente... che vanno comunicate meglio verso l'esterno
- 3) I piccoli eventi: coordinati sotto un unico calendario e che diano continuità durante l'anno
- 4) Un'hub culturale per gli artisti locali
- 5) Un progetto turistico integrato che parta dal Castello come fulcro per arrivare ad una promozione del territorio dell'Unione del Fossanese passando attraverso percorsi interni alla città

Le manifestazioni, molto spesso a carattere ricorrente, costituiscono un importante veicolo per la promozione delle peculiarità socio-culturali dell'intera città di Fossano e dei prodotti tipici del nostro territorio, nonché un richiamo a flussi turistici sempre più interessati alla riscoperta delle tradizioni locali e di promozione territoriale.

## Progetto:

Promuovere il valore sociale e culturale delle associazioni di volontariato e di enti e organismi che con la loro attività arricchiscono l'offerta di servizi pubblici e privati sul nostro territorio.

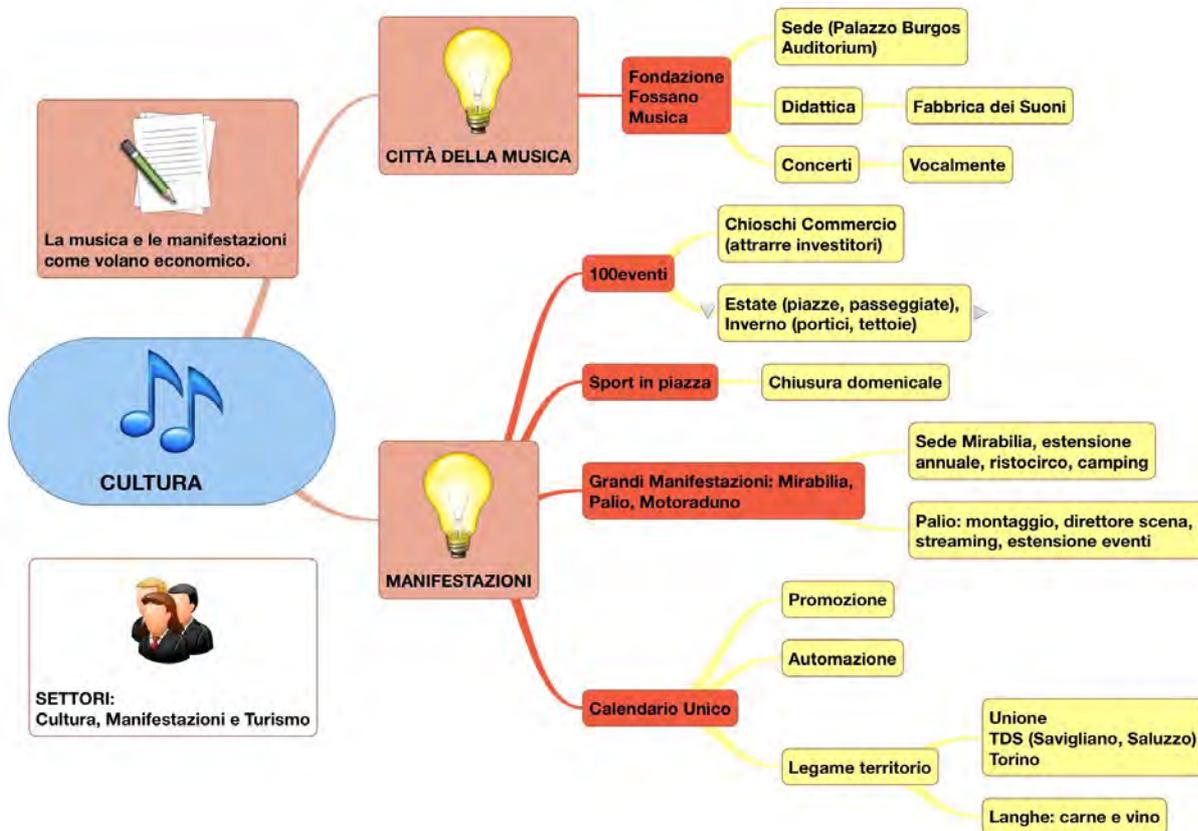
## Priorità:

Creare un organismo tecnico di coordinamento comunale per la gestione di tutte le manifestazioni cittadine, siano esse di carattere economico, sportivo o culturale. Questo organismo deve poter programmare con anticipo le manifestazioni collaborando con le categorie e gli Enti interessati.

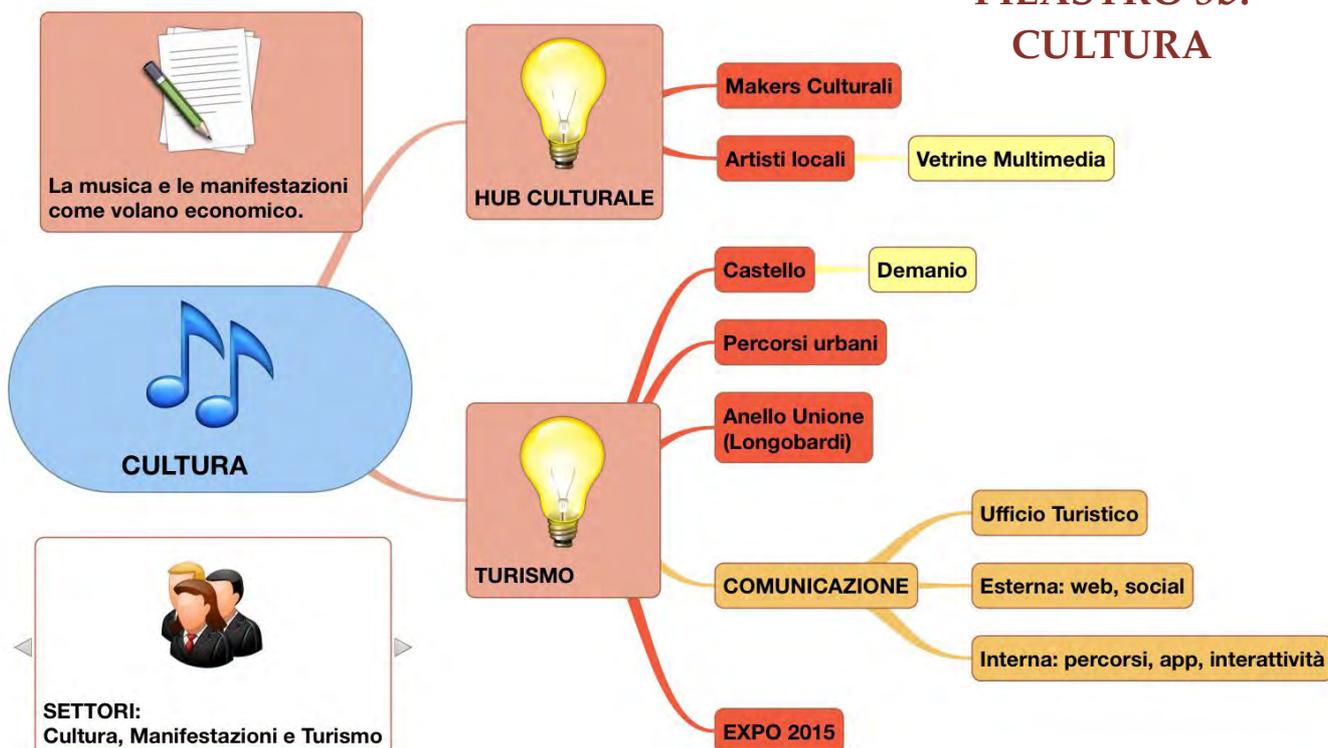
Fatto ciò deve essere redatto e divulgato un programma ufficiale approvato dalla giunta.

# 4. Cultura

## PILASTRO 3a: CULTURA

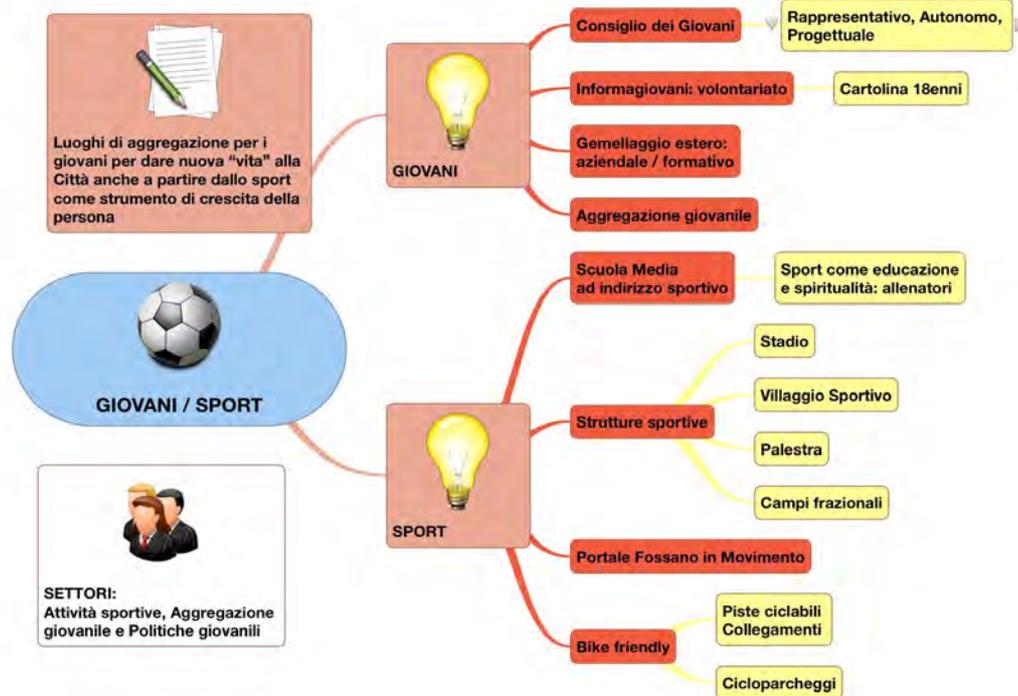


## PILASTRO 3b: CULTURA



# 5. Giovani

## PILASTRO 4: GIOVANI



*“Sono i giovani ad avere le più grandi potenzialità in termini di innovazione ed energia. Dobbiamo valorizzare queste potenzialità, metterli in condizione di contribuire, smettendo di ostacolarli perché nei fatti li consideriamo una minaccia. Quindi non ‘aiutare’ i giovani, ma semplicemente non ostacolarli. Non garantire loro i risultati, ma lasciare loro spazio per provare a raggiungerli con le loro forze. Non fornire più tutele e più diritti, ma più opportunità. E questo è tanto più importante quando la sfida è l’innovazione, perché serve la loro creatività, la loro energia, la loro trasgressività, la loro voglia di futuro...”*

Non vogliamo associare i giovani solo al tempo libero, ma considerarli come lo strumento principale del rilancio della Città;

### Politiche giovanili

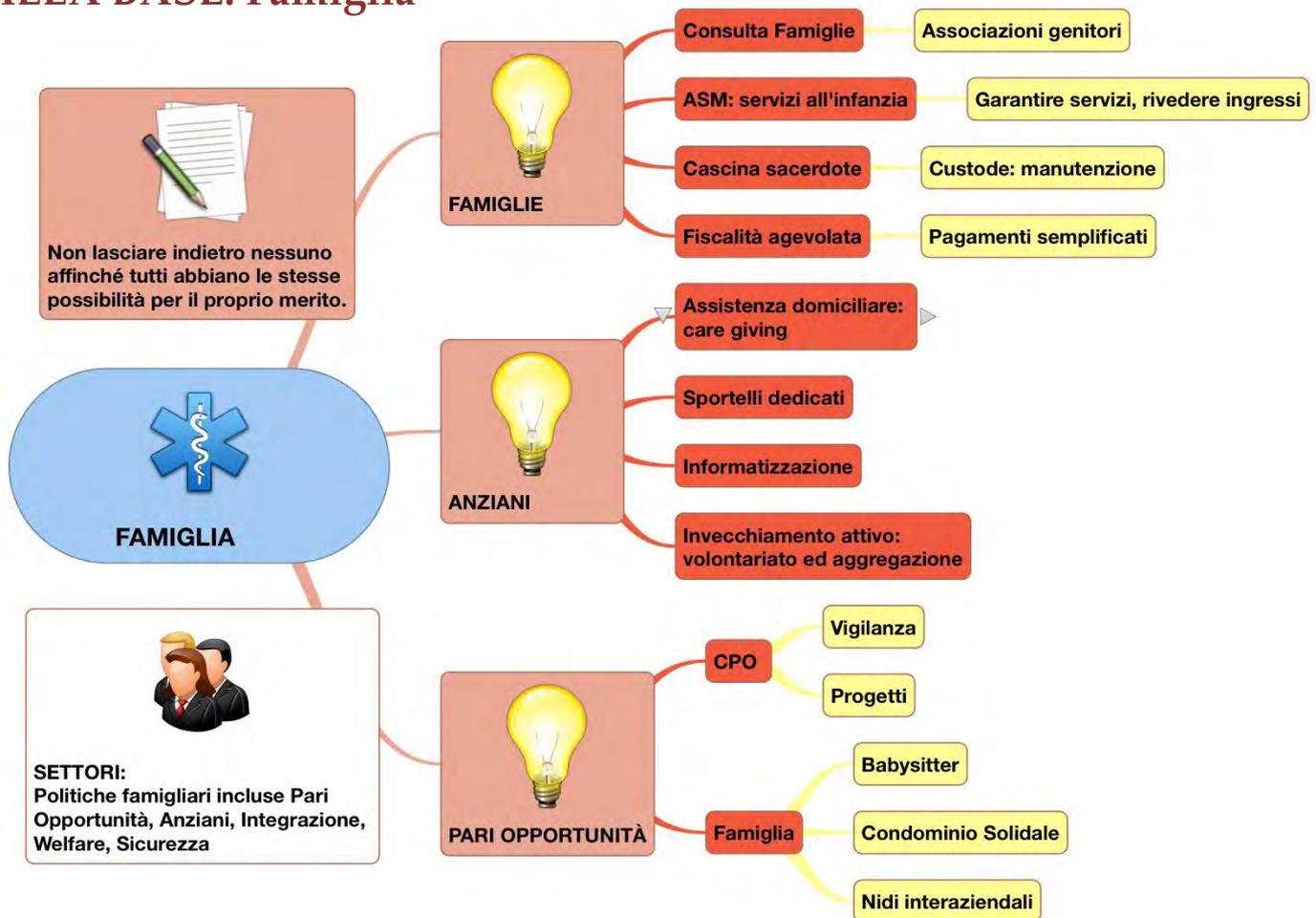
Un consiglio autonomo dei giovani e luoghi di aggregazione giovanile per dare nuova “vita” alla Città anche a partire dallo sport come strumento di crescita della persona.

### Sport

L’obiettivo è la promozione della cultura dello sport per tutte le età mediante lo sviluppo di tante piccole manifestazioni sportive e di eventi selezionati di portata nazionale ed internazionale in grado di assicurare richiamo sportivo ed attrazione turistica, la valorizzazione dell’associazionismo e dei movimenti sportivi, l’istituzione di una cartasport per l’uso di più impianti sportivi, la chiusura domenicale legata allo sport in piazza, sport diffuso attraverso percorsi ed attrezzature all’aperto

# 6. Famiglia

## ALLA BASE: Famiglia



## FAMIGLIA

La famiglia è il primo luogo relazionale, affettivo e formativo dove si sviluppano l'identità e l'inserimento sociale della persona. Le famiglie sono destinatarie e protagoniste delle politiche sociali e vanno incoraggiate con adeguati strumenti di sostegno pubblico, rivolti in modo particolare ai nuclei con figli. A nostro avviso il sostegno passa innanzitutto attraverso un esplicito riconoscimento della sua titolarità nel campo educativo e di assistenza. Le famiglie, nella loro concreta condizione, sono destinatarie e protagoniste delle politiche sociali; vanno sostenute e incoraggiate con adeguati strumenti di sostegno, con una politica sussidiaria che accompagna e sostiene l'auto-organizzazione delle stesse, nonché con politiche particolarmente attente ai nuclei familiari con figli.

# 7. Qualità della vita

In un mondo sempre più competitivo, per non lasciare indietro nessuno, occorre sostenere chi affronta difficoltà sociali, economiche, personali.

Il Comune si pone l'obiettivo, anche supportando la preziosissima attività svolta dai numerosi enti ed associazioni già presenti in città, di attenuare le condizioni di disagio sociale ed economico più gravi, di integrare le persone disabili, di promuovere l'incontro delle diverse culture in una società multietnica e di sostenere le famiglie in difficoltà.

Fermo restando che l'assistenzialismo non è la risposta, ma anzi può diventare un circolo vizioso che aumenta il problema senza dare vere soluzioni.

Uguaglianza significa per noi pari opportunità, affinché tutti abbiano le stesse possibilità di scelta e condizioni di accesso alla formazione, al lavoro, ad un'affermazione piena e libera della personalità.

Una società (e una città) che consideri le persone in base alle loro qualità, senza distinzioni di genere o di provenienza sociale, di opinioni politiche o religiose.

Una società (e una città) capace di accogliere ed integrare, consapevole che i valori dell'accoglienza e dell'integrazione sono parte della nostra storia, nonché una necessità ed un'opportunità nel quadro di un mondo globalizzato.

La sfida dell'integrazione dev'essere affrontata su basi di parità e nella condivisione dei diritti e dei doveri, al fine di realizzare un nuovo patto di cittadinanza nel rispetto dei valori costituzionali italiani ed europei.

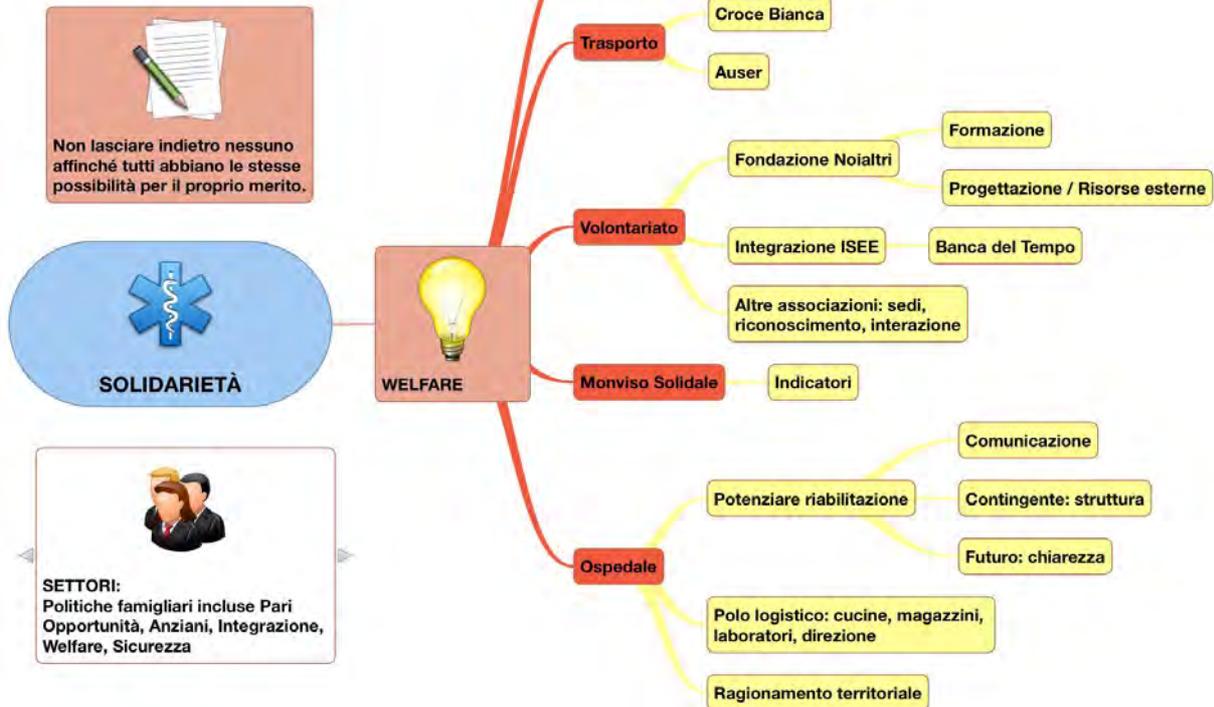
La convivenza democratica e civile e l'integrazione fra tutti i cittadini non potrebbero sopravvivere senza il rispetto della legalità e della garanzia di sicurezza; queste sono infatti condizioni ineliminabili per lo svolgimento della vita individuale e collettiva e per un corretto rapporto fra istituzioni e società.

La cultura della sicurezza e della legalità, perseguita attraverso la strutturazione di relazioni positive di ascolto e di inclusione insieme con la messa in opera di adeguati controlli ed efficaci sanzioni, combatte il degrado urbano e sociale e costituisce una difesa contro la corruzione e la criminalità.

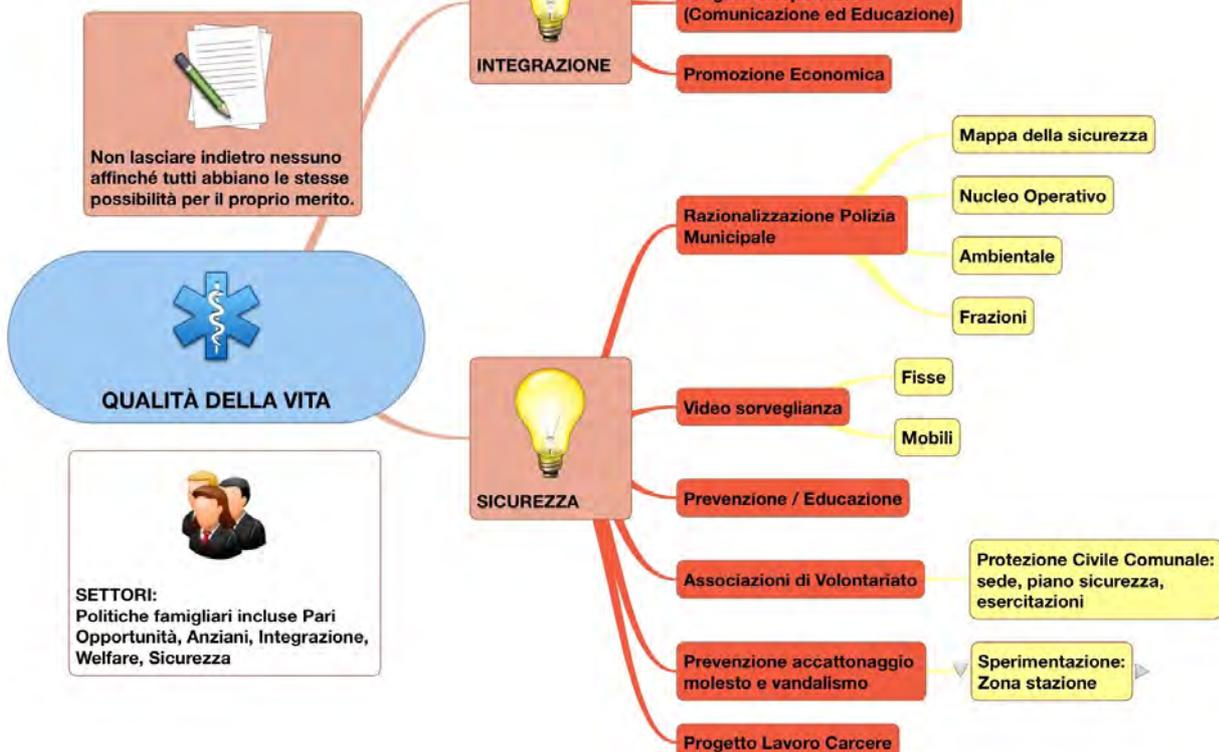
Il sistema della sicurezza sta attraversando un periodo di profonda trasformazione in tutto il territorio nazionale. Il tema sicurezza urbana prima curato con la sola ed esclusiva competenza dello stato centrale fino alla riforma dell'articolo V della Costituzione ha conquistato un posto di rilievo della nostra agenda politica. Ciò per effetto di quel processo di devoluzione dei compiti orientati dal centro verso i territori locali. La Polizia Locale del Comune di Fossano in questo cambiamento è sempre più parte integrante del nostro territorio, volta ad un insostituibile ruolo per la sicurezza sociale dei nostri cittadini, quale primo baluardo di polizia di prossimità e di comunità. Fondamentale è avviare un processo di sviluppo e pianificazione strategica del nostro corpo di Polizia Locale, in aderenza alle trasformazioni sociali ed economiche in atto nella nostra città, sia per le rapide evoluzioni tecnologiche.

# 7. Qualità della vita

## ALLA BASE: Solidarietà



## ALLA BASE: Qualità della vita



## VISIONE STRATEGICA N.1: BELLEZZA

| "La bellezza come base per rendere la città attrattiva per chi ci vive, per chi ci lavora ed investe, per chi la visita." |  |       |  |                                   |           |
|---|--|-------|--|-----------------------------------|-----------|
| Cod.  | OBIETTIVO STRATEGICO   | Cod.  | AZIONI   | Resp.                             | TEMPI     |
| 1.1   | Manutenzione: costante ed efficiente come base per la qualità della Città  | 1.1.1 | Segnalazioni del cittadino: un sistema informatizzato che oltre allo sportello del cittadino permetta di ricevere segnalazioni, indirizzarle agli uffici competenti e monitorarne i tempi di risposta  | Sindaco<br>Unione del F.          | 2015-2019 |
|   |  | 1.1.2 | Squadra manutenzione: una squadra di operai (SATMAF) che si occupi in modo specifico della manutenzione, con risorse autonome ed un monitoraggio sui tempi di risposta   | Segretario<br>Castellano<br>Summa | 2015-2019 |
|   |  | 1.1.3 | Squadre di decoro urbano: volontari (incluso banca del tempo) coordinati da un responsabile del comune in collaborazione con i borghi e le frazioni per la manutenzione di alcune aree specifiche  | Castellano<br>Summa               | 2015-2019 |
|   |  | 1.1.4 | Verde pubblico: una particolare attenzione al verde cittadino con un responsabile, Programmazione e monitoraggio dell'azione di manutenzione integrata da "adozioni"; squadre di decoro urbano in collaborazione con i privati.  | Castellano<br>Summa               | 2015-2019 |
|   |  | 1.1.5 | Città fiorita: in collaborazione con i cittadini promuovere maggiori punti di fioritura inclusi i balconi privati, pensare ad iniziative specifiche come possono essere pavimenti decorati in occasione di Expoflora   | Sindaco<br>Summa<br>Cravero       | 2015-2019 |
|   |  | 1.1.6 | Promozione tramite leve fiscali della manutenzione e pulizia dei portici e degli edifici in centro storico   | Paglialonga<br>Bauducco           | 2015-2019 |
| 1.2   | Viabilità e mobilità intelligente: come strumento per rendere la città più vivibile ed appetibile per l'economia ed il commercio | 1.2.1 | Parcheggi: revisione e semplificazione dei parcheggi cittadini, includendo parcheggi intelligenti per le soste brevi ed una revisione della ztl in centro storico. Puntare a recuperare il controllo diretto del parcheggio sotterraneo, procedere alla manutenzione, abbellimento, messa in sicurezza anche tramite chiusura notturna ed accesso solo tramite biglietto | Paglialonga<br>Castellano<br>Mola | 2015-2016 |
|   |  | 1.2.2 | Piano asfalto: una manutenzione straordinaria della viabilità interna e frazionale con una pianificazione specifica per le situazioni a maggiore criticità.  | Castellano<br>Mola<br>Summa       | 2015-2019 |

|     |  |       |  |   |           |
|-----|--|-------|--|---|-----------|
|     |  | 1.2.3 | Infrastrutture (con il fine di migliorare la mobilità): via Marene (comprende: pista ciclabile; rifacimento del manto stradale e della rotonda alla confluenza con via Frascaea); via Orfanotrofio (comprende: pista ciclabile; marciapiede; manto stradale); progetto definitivo per l'allargamento del ponte ferroviario su via Torino con annessa pista ciclabile che consentirà di raccordare via Regina Elena con la zona industriale e con Genola; via della Circonvallazione con rotonda; soluzione del problema della passarella ferroviaria. Sistemazioni di alcuni snodi di traffico molto importanti: la rotonda di via Villafalletto, le tre rotonde connesse al piano particolareggiato dell'area del Foro Boario. Manutenzione di via S. Michele con rifacimento del marciapiede | Castellano<br>Paglialonga<br>Mola<br>Barra          | 2015-2019 |
|     |  | 1.2.4 | Ciclovie.a misura di ciclisti.sia per i collegamenti che per la cartellonistica ed i cicloparcheggi  | Castellano<br>Mola<br>Summa                         | 2015-2019 |
| 1.3 | Ambiente: il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità come cardini per il presente ed il futuro. | 1.3.1 | Rifiuti: maggiori politiche integrate sui rifiuti (riduzioni, raccolta, riciclaggio, riuso e recupero) con estensione del porta a porta nel concentrico di alcune frazioni. Un'azione integrata da una nuova comunicazione sulla raccolta differenziata, maggiori controlli e sanzioni tramite la Polizia Municipale. Controllo specifico e monitoraggio del capitolato.Valutazione sulla raccolta differenziata serale in centro storico, codice a barre sui sacchetti, cassonetti condominiali.  | Castellano<br>Mignacca<br>Bauducco<br>Bo            | 2015-2019 |
|     |  | 1.3.2 | Operazione Fossano Pulita (pulizia straordinaria delle zone degradate tramite mobilitazione comunitaria, comunicazione ed educazione preventiva, maggiori sanzioni e controlli anche con telecamere mobili). Calendario di pulizia delle strade con monitoraggio costante. Un patto cittadino per il rispetto reciproco che includa sanzioni e controlli legati a rifiuti, pulizia, deiezioni canine...  | Sindaco<br>Mignacca<br>Bauducco<br>Bo<br>Castellano | 2015-2019 |
|     |  | 1.3.3 | Risparmio energetico: per gli edifici pubblici comunali e promozione di politiche di risparmio per i privati   | Castellano<br>Mola<br>Summa                         | 2015-2019 |

|     |   |       |  |  |           |
|-----|---|-------|--|--|-----------|
| 1.4 | Urbanistica: una città a misura d'uomo che privilegi il recupero all'espansione | 1.4.1 | Formazione: un percorso di riflessione e formazione dei decision makers sulle scelte in campo urbanistico con coinvolgimento di politici, professionisti e società civile  | Sindaco Castellano Mola                      | 2015-2016 |
|     |   | 1.4.2 | Revisione del Piano Regolatore Generale e delle sue norme di attuazione con la finalità di contenere l'espansione della città, incentivare/facilitare il recupero di aree abbandonate, le ristrutturazioni in centro storico e la risoluzione di situazioni critiche come la zona nord.  | Castellano Mola Summa                        | 2016-2017 |
|     |   | 1.4.3 | Barriere architettoniche: attenzione all'accesso inserendo la disabilità in un sistema inclusivo e non differenziale a partire dal valorizzare i risultati che il Comune di Fossano ha conseguito con l'Osservatorio Barriere Architettoniche e proseguirne l'impegno  | Castellano Calcagno Giaccardi                | 2015-2019 |
| 1.5 | Lavori pubblici:  | 1.5.1 | Piano agorà: ripartire dalle nostre piazza come luoghi aggregativi e come punti qualificanti della città. Rifacimento di Piazza Vittorio Veneto e piena operatività del parcheggio sotterraneo. Interventi di riqualificazione anche per il bastione, la piazza di fronte alla chiesa vecchia del salice, sant'antonio vecchio, sant'antonio nuovo, piazza 27 marzo (piazza della musica), piazzetta manfredi e piazza castello. | Castellano Paglialonga Mola Barra            | 2015-2017 |
|     |   | 1.5.2 | Città positiva: comunicare anche attraverso l'arredo urbano una città positiva e riflessiva, originale, moderna, innovativa  | Sindaco Summa                                | 2015-2019 |
|     |   | 1.5.3 | Frazioni: una quota di risorse del bilancio verrà destinata alle infrastrutture frazionali e condivisa in modo preventivo con i consigli frazionali  | Sindaco Paglialonga Summa                    | 2015-2019 |
|     |   | 1.5.4 | Parco fluviale: rivalutazione dell'area dello Stura tramite il Parco Fluviale come elemento attrattivo per il turismo familiare, in coordinamento con l'esperienza di Cuneo e tramite una progettazione tramite fondi regionali/europei  | Sindaco Paglialonga Castellano Unione del F. | 2015-2019 |
|     |   | 1.5.5 | Recupero: lavorare per il recupero di aree abbandonate come l'ex area negro, ex mattatoio, ex bongioanni, cartiera   | Castellano Mola Summa                        | 2016-2019 |
|     |   | 1.5.6 | Stazione: in coordinamento con la Regione un progetto per ottenere il comodato d'uso della vecchia stazione ferroviaria ed un migliore utilizzo del Movicentro   | Paglialonga Castellano Mola                  | 2015-2016 |

|  |  |       |  |                     |           |
|--|--|-------|--|---------------------|-----------|
|  |  | 1.5.7 | Una particolare attenzione al controllo e monitoraggio sul terreno dell'esecuzione dei lavori pubblici | Castellano<br>Barra | 2015-2019 |
|--|--|-------|--|---------------------|-----------|

## VISIONE STRATEGICA N.2: EFFICIENZA

| "Meno burocrazia e migliori servizi al cittadino ed alle imprese a partire da una macchina comunale più snella, innovativa e vicina al cittadino." |   |       |   |                                       |           |
|--|---|-------|---|---------------------------------------|-----------|
| Cod.   | OBIETTIVO STRATEGICO  | Cod.  | AZIONI  | Resp.                                 | TEMPI     |
| 2.1  | Digitalizzazione: nuovi strumenti per assicurare una migliore comunicazione con i cittadini | 2.1.1 | Una migliore comunicazione al cittadino tramite nuovo portale comunale, social network, app e nuove tecnologie multimediali (vetrine interattive, bancomat servizi)                     | Sindaco<br>Unione del F.              | 2015-2016 |
|  |   | 2.1.2 | Segnalazioni del cittadino tramite un unico sistema informatico che indirizzi le richieste agli uffici competenti e ne segua la presa in carico e le risposte                           | Sindaco<br>Unione del F.              | 2015-2016 |
|  |   | 2.1.3 | Automazione per richieste di manifestazioni e locali comunali   | Mignacca<br>Arcidiacono               | 2015      |
|  |   | 2.1.4 | Applicazioni informatiche per il team management interno  | Sindaco<br>Unione del F.              | 2015-2016 |
| 2.2  | Burocrazia: diminuire i tempi di risposta al cittadino con una migliore qualità             | 2.2.1 | Semplificare i regolamenti comunali, l'iter burocratico degli uffici tecnici e strategie per diminuire i tempi di risposta  | Serra<br>Segretario<br>Mola           | 2015-2016 |
|  |   | 2.2.2 | Individuare una figura che possa svolgere il ruolo di accompagnamento burocratico per le attività produttive  | Castellano<br>Mola                    | 2015      |
|  |   | 2.2.3 | Conferenza mensile "sindaco/assessori/segretario comunale/dirigenti" per coordinamento interdipartimentale  | Sindaco<br>Paglialonga                | 2015-2019 |
|  |   | 2.2.4 | Conferenza "sindaco/assessori/maggioranza" due volte l'anno per l'attuazione del programma  | Sindaco<br>Serra                      | 2015-2019 |
|  |   | 2.2.5 | Catalogo dei tempi completato ed operativo  | Paglialonga<br>Segretario             | 2015      |
|  |   | 2.2.6 | Analisi e revisione della pianta organica quale strumento di efficientamento della macchina comunale  | Paglialonga<br>Segretario<br>Giordana | 2015-2016 |
|  |   | 2.2.7 | Revisione del sistema di valutazione del personale quale strumento per premiare le performance amministrative e incentivare la professionalità e consentire le progressioni di carriera | Paglialonga<br>Segretario<br>Giordana | 2015-2016 |

|     |  |        |   |  |           |
|-----|--|--------|---|--|-----------|
|     |  | 2.2.8  | Negoziante ed attribuzione degli obiettivi gestionali analitici di esercizio e affidamento al personale ad inizio anno con periodici controlli sullo stato di avanzamento                         | Paglialonga<br>Segretario<br>Giordana    | 2015-2019 |
|     |  | 2.2.9  | Monitoraggio dei tempi di risposta e tipologie dello sportello del cittadino  | Paglialonga<br>Segretario                | 2015-2019 |
|     |  | 2.2.10 | Riunione mensile per verificare la partecipazione a bandi e reperimento di risorse esterne  | Sindaco<br>Paglialonga                   | 2015-2019 |
| 2.3 | Frazioni: esiste una sola città che pur con diverse specificità non deve vedere una differenza tra frazioni e borghi       | 2.3.1  | Infrastrutture: Una quota di risorse del bilancio verrà destinata in modo specifico per le infrastrutture in frazione previa consultazione e condivisione con i consigli frazionali               | Sindaco<br>Paglialonga<br>Summa          | 2015-2019 |
|     |  | 2.3.2  | Sicurezza: telecamere mobili, ufficio mobile a rotazione della polizia municipale, mappa della sicurezza  | Mignacca Bo                              | 2015-2016 |
|     |  | 2.3.3  | Scuole frazionali: garantire le scuole nelle frazioni anche tramite il trasporto locale   | Bogliotti<br>Pelazza                     | 2015-2019 |
|     |  | 2.3.4  | Coordinare con i consigli frazionali lo sfalcio dell'erba in modo indipendente  | Sindaco<br>Summa                         | 2015-2019 |
|     |  | 2.3.5  | Monitoraggio della pulizia piazze in frazione tramite calendario e controllo cittadino tramite i capicantone  | Sindaco<br>Summa                         | 2015-2019 |
|     |  | 2.3.6  | Incontri specifici su temi che interessano il mondo agricolo: nuova PAC, nuovo PSR, direttiva nitrati, PAN su agrofarmaci, expo 2015...   | Sindaco<br>Ballario<br>Summa             | 2015-2019 |
|     |  | 2.3.7  | Proseguire con le manifestazioni legate all'agricoltura (Vitello Grasso, Expoflora, Coloratissimo Autunno) e lavorare verso una nuova manifestazione "vino e carne" in gemellaggio con le Langhe. | Sindaco<br>Ballario<br>Mignacca<br>Summa | 2015-2019 |
|     |  | 2.3.8  | Progetti educativi legati alle scuole per far conoscere il mondo agricolo (orti sociali, fattorie didattiche)   | Ballario<br>Bogliotti<br>Pelazza         | 2015-2019 |
| 2.4 | Politica fiscale di mandato, gestione tributi e controllo di gestione come strumenti per realizzare il federalismo fiscale | 2.4.1  | Tributi e politica fiscale: assicurare una costante assistenza ed informazione ai cittadini per agevolarli nell'assolvimento degli obblighi fiscali di natura locale                              | Paglialonga<br>Mainero<br>Pecchio        | 2015-2019 |

|  |  |       |  |                                     |           |
|--|--|-------|--|-------------------------------------|-----------|
|  |  | 2.4.2 | Transizione al nuovo sistema contabile armonizzato: piano di formazione interna indirizzata a dirigenti e capi servizi per la gestione del nuovo sistema contabile degli enti locali. Riclassificazione del bilancio, applicazione dei nuovi principi contabili, riformulazione del Regolamento di Contabilità e di tutti gli schemi di bilancio | Paglialonga<br>Mainero              | 2015-2019 |
|  |  | 2.4.3 | Razionalizzazione dell'archivio storico e corrente: attivazione delle procedure per razionalizzare l'archivio storico e l'archivio corrente  | Paglialonga<br>Segretario           | 2015-2016 |
|  |  | 2.4.4 | Relazione enti esterni e controlli sulle partecipate: attuare il controllo operativo e strategico sulle partecipate e gli enti esterni in funzione dei dispositivi già in essere e di quelli di prossima emanazione da parte del Governo   | Paglialonga<br>Segretario           | 2015-2016 |
|  |  | 2.4.5 | Unione del Fossanese: promuovere lo sviluppo territoriale e dei servizi associati e in convenzione dell'Unione del Fossanese quale strumento di consolidamento territoriale e miglioramento della loro efficacia ed economicità  | Paglialonga<br>Unione del F.        | 2015-2019 |
|  |  | 2.4.6 | Azienda speciale multiservizi: controllo gestionale sull'Azienda speciale quale ente strumentale del Comune per la gestione dei servizi all'infanzia, delle farmacie e di altri servizi socio-sanitari che potrebbero essere gestiti secondo normativa   | Paglialonga<br>Bogliotti<br>Pelazza | 2015-2019 |
|  |  | 2.4.7 | Controllo di gestione: operare in maniera strutturale il controllo di gestione dell'attività dell'ente al fine di attuare il programma di mandato  | Paglialonga<br>Abbà                 | 2015-2019 |
|  |  | 2.4.8 | Armonizzazione fiscale: applicare nella disciplina regolamentare sui tributi locali i principi dello Statuto del contribuente  | Paglialonga<br>Mainero<br>Pecchio   | 2015-2019 |
|  |  | 2.4.9 | Incentivazione fiscale a carattere locale: studiare ed applicare ai tributi locali le agevolazioni al fine di incentivare la localizzazione di imprese sul territorio.   | Paglialonga<br>Mainero<br>Pecchio   | 2015-2019 |

|  |  |        |  |   |           |
|--|--|--------|--|---|-----------|
|  |  | 2.4.10 | Revisione catastale del centro storico: non appena saranno operative le norme sul nuovo accatastamento urbano, attivare tutti i controlli per riscontrare l'adeguamento ai nuovi valori  | Paglialonga<br>Mainero<br>Pecchio         | 2016-2017 |
|  |  | 2.4.11 | Revisione valore aree edificabili ai fini IMU: aggiornare costantemente i valori commerciali delle aree edificabili soggette ad IMU in particolar modo per quelle che in base agli strumenti urbanistici attuativi non sono facilmente e a breve tempo vendibili | Paglialonga<br>Mainero<br>Pecchio<br>Mola | 2015-2019 |
|  |  | 2.4.12 | Revisione del piano generale degli impianti: procedere alla revisione del piano generale degli impianti pubblicitari e funebri come mezzo per migliorare la bellezza della città e come strumento di soddisfacimento delle richieste degli operatori commerciali | Paglialonga<br>Mola                       | 2015-2016 |

### VISIONE STRATEGICA N.3: INNOVAZIONE E FORMAZIONE

| "La formazione e l'innovazione come strumenti fondamentali di promozione del capitale umano per creare nuove opportunità di lavoro." |  |       |   |   |           |
|--|--|-------|---|---|-----------|
| Cod.   | OBIETTIVO STRATEGICO   | Cod.  | AZIONI  | Resp.                                       | TEMPI     |
| 3.1  | Formazione: la scuola ed il capitale umano come punto di partenza per ogni innovazione   | 3.1.1 | Orientamento verso nuovi lavori e professionalità, tramite esperienze innovative, stage anche all'estero, strutture per la crescita di nuovi talenti. Tenere presente anche le possibilità di innovazione legate al mondo agricolo ed alla green economy. | Sindaco<br>Bogliotti<br>Ballario<br>Pelazza | 2015-2019 |
|  |  | 3.1.2 | Un mondo della formazione maggiormente collegato a quello del lavoro tramite apprendistato e tirocini.  | Ballario<br>Pelazza                         | 2015-2019 |
|  |  | 3.1.3 | Sperimentazione di nuovi percorsi educativi ed una scuola media ad indirizzo sportivo come strumento educativo  | Bogliotti<br>Pelazza                        | 2015-2019 |
| 3.2  | Favorire una sempre maggiore sinergia tra servizi del territorio, scuole e famiglie nell'ottica di rispondere alle esigenze che riguardano il tempo scolastico ed extrascolastico e di fornire un'integrazione di qualità ottimizzando le risorse a disposizione | 3.2.1 | Adozione graduale di reti wifi nelle strutture scolastiche  | Sindaco<br>Bogliotti<br>Pelazza             | 2015-2019 |
|  |  | 3.2.2 | Sostenere l'attività della commissione handicap cittadina nella ricerca di modalità organizzative innovative per l'integrazione dei disabili gravi  | Sindaco<br>Calcagno<br>Pelazza              | 2015-2019 |
|  |  | 3.2.3 | Mettere in rete le famiglie con figli disabili e le associazioni famigliari per organizzare, a seconda dei loro bisogni, attività extrascolastiche individuando strategie di finanziamento adeguate organizzate con largo anticipo                        | Bogliotti<br>Pelazza                        | 2015-2019 |
|  |  | 3.2.4 | Ricerca dei fondi necessari, attraverso fondi pubblici o privati, all'acquisto di un nuovo scuolabus comunale in sostituzione a quello attuale e forme per garantire una buona fruizione dei servizi di trasp. scolastico in frazione                     | Bogliotti<br>Pelazza                        | 2015-2019 |

|     |  |       |   |                                |           |
|-----|--|-------|---|--------------------------------|-----------|
| 3.3 | Lavoro: supporto alle imprese ed agli imprenditori per favorire nuovi posti di lavoro  | 3.3.1 | Un portale lavoro che parta dalla conoscenza delle esigenze delle imprese per poter favorire l'incontro tra domanda ed offerta  | Ballario<br>Pelazza            | 2015-2019 |
|     |  | 3.3.2 | Informazione e tutoring alle imprese per opportunità legate a bandi europei ed altre fonti di finanziamento   | Sindaco<br>Ballario<br>Pelazza | 2015-2019 |
|     |  | 3.3.3 | Centri per l'impiego: un maggior coinvolgimento con i centri provinc./reg. per portarli ad una maggior efficienza   | Ballario<br>Pelazza            | 2015-2019 |
|     |  | 3.3.4 | Coinvolgere le grandi aziende fossanesi nel tessuto urbano tramite elementi di arredo urbano e giornate di "porte aperte" oltre alla presenza di un marchio di promozione di fossano (codice qr) ove possibile nel confezionamento      | Ballario<br>Sindaco<br>Pelazza | 2015-2019 |
|     |  | 3.3.5 | Promuovere l'attrattività della città sotto il profilo imprenditoriale verso l'esterno  | Sindaco<br>Ballario<br>Pelazza | 2015-2019 |
| 3.4 | Smart City: a partire dalle eccellenze formative locali, ma cercando sinergie con altre realtà regionali ed universitarie, creare e sperimentare in città nuove tecnologie | 3.4.1 | Sperimentazione insieme a giovani e realtà locali per la creazione di parcheggi ed illuminazione intelligenti, sensori, open data...  | Sindaco<br>Ballario<br>Pelazza | 2015-2019 |
|     |  | 3.4.2 | Illuminazione smart: un progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica volta al risparmio energetico, alla revisione dei punti luce, all'uso di lampioni intelligenti dotati di sensori ed all'illum. artistica dei monumenti | Castellano<br>Mola             | 2015-2016 |
|     |  | 3.4.3 | Efficienza energetica degli edifici a partire da quelli comunali anche tramite fondi Europei  | Castellano<br>Mola             | 2015-2019 |
|     |  | 3.4.4 | Ecommerce: promuovere l'uso del commercio elettronico per le attività produttive locali   | Ballario<br>Pelazza            | 2015-2019 |
|     |  | 3.4.5 | City Hound: Un social network per individuare gli spazi sottoutilizzati delle nostre città e trasformarli in luoghi attivi e vitali.  | Sindaco<br>Castellano<br>Mola  | 2015-2019 |

## VISIONE STRATEGICA N.4: CULTURA

| "La Cultura, la Musica e le Manifestazioni come volano per l'economia" |   |       |   |  |           |
|--|---|-------|---|--|-----------|
| Cod.   | OBIETTIVO STRATEGICO  | Cod.  | AZIONI  | Resp.  | TEMPI     |
| 4.1  | Manifestazioni: un progetto culturale integrato con un programma unificato per promuovere e comunicare tutti insieme la città verso l'esterno | 4.1.1 | 100eventi: unificare in una serata settimanale unica i piccoli eventi presenti nella città durante l'anno, comunicandoli sotto un unico brand: "tutti i venerdì sera a Fossano c'è qualcosa"  | Sindaco<br>Mignacca<br>Arcidiacono             | 2015-2019 |
|  |   | 4.1.2 | Chioschi in centro: affiancare agli eventi un percorso di "chioschi" in centro storico con prodotti di eccellenza del territorio anche per attrarre investitori e garantire orari di apertura. Ipotizzare la promozione anche del mondo agricolo di oggi e di ieri, all'educazione alimentare, per legare la città con il mondo agricolo. | Ballario<br>Sindaco<br>Mignacca<br>Summa       | 2015-2019 |
|  |   | 4.1.3 | Sport in piazza: promuovere insieme alle associazioni sportive domeniche in piazza con sport per le famiglie.   | Mignacca<br>Arcidiacono                        | 2015-2019 |
|  |   | 4.1.4 | Grandi manifestazioni (Palio). Far crescere annualmente con i borghi la manifestazione: direttore di scena, streaming, estensione dell'evento, promozione.  | Sindaco<br>Mignacca<br>Arcidiacono             | 2015-2019 |
|  |   | 4.1.5 | Grandi manifestazioni (Mirabilia). Sede organizzativa per la manifestazione, ricerca fondi per struttura fissa per eventi durante l'anno, risticirco, campeggio...  | Sindaco<br>Mignacca<br>Arcidiacono             | 2015-2019 |
|  |   | 4.1.6 | Grandi manifestazioni (Vocalmente). Far crescere la manifestazione soprattutto dal punto di vista della comunicazione e dell'interazione con la città   | Sindaco<br>Arcidiacono<br>Fond. Foss.M         | 2015-2019 |
|  |   | 4.1.7 | Carni e vino: un gemellaggio enogastronomico con le Langhe per promuovere l'eccellenza del vino con le carni prodotte nel fossanese   | Sindaco<br>Mignacca<br>Arcidiacono             | 2015-2019 |
|  |   | 4.1.8 | Calendario e promozione: un calendario unico in coordinamento anche con le grandi città limitrofe per promuovere e comunicare tutti insieme la città verso l'esterno. Una piattaforma con Brand di riconoscimento, comunicazione e promozione degli eventi cittadini  | Sindaco<br>Mignacca<br>Ballario<br>Arcidiacono | 2015-2019 |

|     |  |        |   |  |           |
|-----|--|--------|---|--|-----------|
|     |  | 4.1.9  | In collaborazione con l'ufficio turistico e le agenzie di viaggio locali promuovere il territorio con l'offerta di pacchetti turistici da collegare alle grandi manifestazioni fossanesi (es. Mirabilia, Palio, Vocalmente) | Sindaco<br>Mignacca<br>Unione          | 2015-2019 |
|     |  | 4.1.10 | Istituire il regolamento Comunale delle manifestazioni con un'automazione per le richieste.   | Sindaco<br>Mignacca<br>Arcidiacono     | 2015-2019 |
|     |  | 4.1.11 | Adeguare e rafforzare la funzione di coordinamento della Pro loco in previsione di un vero e proprio Ente Manifestazioni  | Sindaco<br>Mignacca<br>Arcidiacono     | 2015-2019 |
|     |  | 4.1.12 | Un patto sulla movida cittadina che sappia coniugare le esigenze di chi organizza eventi con il rispetto dei residenti stabilendo regole concordate   | Mignacca<br>Bo                         | 2015-2019 |
| 4.2 | Città della musica: la Fondazione Fossano Musica come fulcro (oltre che per la didattica) per una stagione concertistica | 4.2.1  | Manutenzione sede della FFM e individuazione di un luogo per un auditorium / spazio polivalente   | Sindaco<br>Castellano<br>Fond.Foss.M   | 2015-2019 |
|     |  | 4.2.2  | Stagione concertistica: una stagione concertistica che possa intrecciarsi con le altre manifestazioni della città: 10 piccoli eventi pagati, 10 piccoli eventi gratuiti   | Sindaco<br>Mignacca<br>Arcidiacono     | 2015-2019 |
|     |  | 4.2.3  | Didattica: un'installazione multimediale che unisca musica e tecnologia ed un percorso didattico sulla musica ed in particolare la vocalità per le scuole   | Bogliotti<br>Sindaco<br>Pelazza        | 2015-2019 |
|     |  | 4.2.4  | Valorizzare il patrimonio di vinili della biblioteca civica   | Sindaco<br>Pelazza                     | 2015-2019 |
| 4.3 | Hub culturale: attenzione non solo all'offerta culturale ma anche ai creativi ed agli artisti locali                     | 4.3.1  | Un luogo dove poter far incontrare e far creare sinergia tra gli artisti del territorio. Circolo della fotografia, della videoarte, dei creativi...   | Sindaco<br>Arcidiacono<br>Fond.Foss.M. | 2015-2019 |
|     |  | 4.3.2  | Vetrina multimediale per promuovere tra i cittadini gli artisti locali  | Sindaco<br>Unione                      | 2015-2019 |
|     |  | 4.3.3  | Promuovere un'azione sinergica del territorio per la creazione di un museo che possa ospitare la collezione "La Gaia"   | Sindaco<br>Privati                     | 2018-2019 |

|     |   |       |   |   |           |
|-----|---|-------|---|---|-----------|
| 4.4 | Turismo: come volano economico, in coordinamento con le presenze in langa ed a torino | 4.4.1 | Castello: il castello, il fossato e la sua piazza al centro della promozione turistica come luogo espositivo, museale e ricettivo aperto anche alla sera e nei fine settimana. Un progetto graduale che deve passare attraverso una rinegoziazione della convenzione con il demanio.                    | Mignacca<br>Sindaco<br>Arcidiacono                | 2015-2019 |
|     |   | 4.4.2 | Percorsi urbani segnalati e promossi con cartellonistica innovativa, audioguide, realtà aumentata...  | Mignacca<br>Summa                                 | 2015-2019 |
|     |   | 4.4.3 | Longobardi: promuovere insieme all'unione del fossanese la creazione di un museo dei longobardi, un villaggio d'epoca ricostruito e attività coordinate su tutto il territorio  | Sindaco<br>Paglialonga<br>Mignacca<br>Arcidiacono | 2018-2019 |
|     |   | 4.4.4 | Expo 2015: non solo come occasione per il turismo, ma un evento locale per riflettere sul futuro del pianeta e sulle prospettive agricole. In parallelo realizzare uno strumento di comunicazione video di territorio in collaborazione con Terre dei Savoia legato a Vocalmente da presentare all'Expo | Sindaco<br>Ballario<br>Mignacca<br>Summa          | 2015      |
|     |   | 4.4.5 | Comunicazione esterna: l'ufficio turistico al centro della promozione tramite internet, app, ufficio turistico, cartellonistica, realtà aumentata, audioguide...  | Mignacca<br>Sindaco<br>Arcidiacono                | 2015-2019 |
|     |   | 4.4.6 | Promuovere la realizzazione (con fondi esterni) di un film che coinvolga le manifestazioni cittadine ed ambientato a Fossano che possa promuovere il territorio   | Sindaco<br>Mignacca<br>Arcidiacono                | 2017-2018 |
|     |   | 4.4.7 | Una giornata in collaborazione con Terre dei Savoia che metta insieme operatori, lavoratori ed operatori turistici  | Mignacca<br>Arcidiacono                           | 2016      |

## VISIONE STRATEGICA N.5: GIOVANI

| "I giovani come strumento principale del rilancio della Città" |  |       |  |                                      |           |
|--|--|-------|--|--------------------------------------|-----------|
| Cod.   | OBIETTIVO STRATEGICO   | Cod.  | AZIONI   | Resp.                                | TEMPI     |
| 5.1  | Politiche giovanili: non vogliamo associare i giovani solo al tempo libero, ma renderli autonomi, partecipi e responsabili della crescita della loro città | 5.1.1 | Consulta elettiva dei giovani: gestito direttamente da giovani, con ambiti decisionali autonomi, una progettualità annuale e fondi specifici da trovare insieme  | Sindaco<br>Pelazza                   | 2015      |
|  |  | 5.1.2 | Informagiovani: un portale ed una web radio che dia informazioni sulle iniziative giovanili, il volontariato e punto di riferimento per la "cartolina" dei 18enni  | Sindaco<br>Pelazza                   | 2015-2016 |
|  |  | 5.1.3 | Gemellaggi: promuovere incontri e contatti con realtà produttive / scolastiche europee per interscambi tra giovani   | Mignacca<br>Arcidiacono              | 2015-2019 |
|  |  | 5.1.4 | Luogo di aggregazione giovanile: individuare e sviluppare un luogo di aggregazione per i giovani, soprattutto gli adolescenti  | Sindaco<br>Pelazza                   | 2015-2016 |
| 5.2  | Sport: come strumento educativo e di crescita della persona  | 5.2.1 | Fossano in movimento: un marchio ed un portale che riunisca tutte le manifestazioni sportive creando una rete tra tutte le realtà cittadine  | Mignacca<br>Arcidiacono              | 2015      |
|  |  | 5.2.2 | Strutture sportive: completamento del villaggio sportivo mediante copertura delle tribune, centro attrezzato di medicina sportiva, sistemazione dei locali bar/ristorante, copertura dei campi da tennis, campo da beach volley, percorsi di workout; ristrutturazione dello stadio comunale, dei campi frazionali, della palestra comunale, pavimento della piscina | Castellano<br>Paglialonga<br>Mola    | 2015-2016 |
|  |  | 5.2.3 | Scuola media ad indirizzo sportivo coinvolgendo le associazioni sportive locali per una miglior offerta formativa e sportiva   | Bogliotti<br>Mignacca<br>Arcidiacono | 2016-2019 |

|  |  |       |  |                         |           |
|--|--|-------|--|-------------------------|-----------|
|  |  | 5.2.4 | Bike friendly: una città amica dei ciclisti con cicloparcheggi, segnaletica e percorsi integrati di mobilità collegati anche in centro storico ed attraverso la passerella ferroviaria di via Torino | Mignacca<br>Arcidiacono | 2015-2017 |
|  |  | 5.2.5 | Associazione scacchistica fossanese: individuare una sede per favorirne la creazione, una postazione pubblica di arredo urbano, comunicazione e coinvolgimento con le scuole                         | Bogliotti<br>Pelazza    | 2015      |

## VISIONE STRATEGICA N.6: FAMIGLIA

| "La famiglia come elemento centrale ed alla base dei servizi comunali" |  |       |  |                                     |           |
|--|--|-------|--|-------------------------------------|-----------|
| Cod.   | OBIETTIVO STRATEGICO   | Cod.  | AZIONI   | Resp.                               | TEMPI     |
| 6.1  | Famiglia: l'amministrazione deve avere un ruolo significativo nell'analisi e nel confronto con le associazioni familiari e con gli enti che a vario titolo si occupano della famiglia per valorizzare l'azione di cittadinanza delle famiglie stesse | 6.1.1 | Consulta famiglie: coinvolgere le famiglie nella costruzione di reti tra le stesse (es. banca del tempo per baby sitter)   | Bogliotti<br>Pelazza                | 2015-2019 |
|  |  | 6.1.2 | Servizi: mantenere l'attuale livello di servizi di qualità per le famiglie. L'Azienda Speciale Multiservizi è l'ente strumentale del Comune attraverso il quale attuare molte delle politiche per l'infanzia e per l'assistenza. Nel possibile vanno riviste le sue fonti di ingresso.                               | Bogliotti<br>Paglialonga<br>Pelazza | 2015-2019 |
|  |  | 6.1.3 | Cascina sacerdote: polo per le politiche familiari, favorendo la gestione da parte della realtà associativa e sotto il controllo di un custode fisso all'interno della struttura.  | Bogliotti<br>Pelazza                | 2015-2019 |
|  |  | 6.1.4 | Fiscalità agevolata per le famiglie e pagamenti semplificati con il principio "paghiamo tutti per pagare meno"   | Paglialonga<br>Mainero              | 2015-2019 |
|  |  | 6.1.5 | Mensa comunale: potenziamento della commissione mensa comunale e progettazione in collaborazione con la condotta slow food e le scuole di un percorso formativo per famiglie, insegnanti, operatori del servizio mensa sul tema dell'alimentazione dalla prima infanzia all'adolescenza e sull'educazione alimentare | Bogliotti<br>Pelazza                | 2015-2019 |
|  |  | 6.1.6 | Individuazione di una nuova sede per il baby area Magica Bula  | Bogliotti<br>Pelazza                | 2015      |

|     |  |       |  |                       |           |
|-----|--|-------|--|-----------------------|-----------|
| 6.2 | Anziani: L'invecchiamento della popolazione pone lo Stato di fronte ad una sfida impegnativa che deve garantire servizi di assistenza e condizioni per un invecchiamento attivo  | 6.2.1 | Progetto di assistenza domiciliaria e care giving per anziani soli in coordinamento con le associazioni di volontariato  | Bogliotti Pelazza     | 2015      |
|     |  | 6.2.2 | Trasporti: agevolare sistemi integrati per il trasporto degli anziani legato all'assistenza sanitaria  | Bogliotti Pelazza     | 2015-2019 |
|     |  | 6.2.3 | Condominio solidale ed albo badanti come parte dell'assistenza anziani fasce intermedie  | Bogliotti Pelazza     | 2016      |
|     |  | 6.2.4 | Rapporto con il cittadino: Sportelli dedicati per le persone anziane, assistenza per inserimento informatico ed una maggiore comunicazione dei servizi che possono ricevere                                    | Bogliotti Pelazza     | 2015-2016 |
|     |  | 6.2.5 | Invecchiamento attivo: sostenere i luoghi di aggregazione ed attività di volontariato, rilanciare il ruolo e la sostenibilità della Forti e Sani   | Bogliotti Pelazza     | 2016-2017 |
|     |  | 6.2.6 | Sicurezza anziani: Promuovere attività di informazione in collaborazione con le forze dell'ordine per la prevenzione dei furti in casa   | Bogliotti Mignacca Bo | 2015-2019 |
| 6.3 | Pari opportunità: Le pari opportunità tra uomo e donna partono da una promozione culturale sulle questioni di genere realizzata anche attraverso il lavoro della Commissione Cittadina per le Pari Opportunità e con i servizi per le famiglie | 6.3.1 | CPO: Attraverso la Commissione per le Pari Opportunità promuovere azioni di promozione culturale sulle questioni di genere.  | Ballario Pelazza      | 2015-2019 |
|     |  | 6.3.2 | Prevenzione violenza: un progetto integrale di prevenzione della violenza di genere che includa sensibilizzazione, educazione, counseling psicologico, sportello legale e case rifugio per donne in difficoltà | Ballario Pelazza      | 2015-2019 |

|  |  |       |   |                                  |           |
|--|--|-------|---|----------------------------------|-----------|
|  |  | 6.3.3 | Maggiori servizi ed opportunità per le famiglie: valutare la possibilità di convenzioni con aziende per nidi interaziendali, voucher baby sitter, telelavoro... | Bogliotti<br>Ballario<br>Pelazza | 2015-2019 |
|--|--|-------|---|----------------------------------|-----------|

### VISIONE STRATEGICA N.7: QUALITÀ DELLA VITA

| "Non lasciare indietro nessuno affinché tutti abbiano le stesse possibilità per il proprio merito." |  |       |  |   |                   |
|---|--|-------|--|---|-------------------|
| Cod.  | OBIETTIVO STRATEGICO   | Cod.  | AZIONI   | Resp.   | TEMPI             |
| 7.1   | Welfare: Il nuovo welfare passa attraverso nuovi criteri di sussidiarietà orizzontale con il coinvolgimento sempre maggiore delle associazioni di volontariato | 7.1.1 | Monviso Solidale: il lavoro del Consorzio deve passare attraverso indirizzi sempre più precisi, indicatori e risultati operativi verificati. Un'attenzione verso i bisogni cittadini, ma anche legato alle problematiche di un territorio vasto (distanze, collegamenti, frammentazione dei bisogni) | Sindaco<br>Brizio<br>Bogliotti<br>Pelazza             | 2015-2019         |
|   |  | 7.1.2 | Voucher: sperimentare un modello di aiuto che non passi attraverso il finanziamento delle strutture, ma dando al cittadino la possibilità di scegliere tra servizi privati   | Sindaco<br>Brizio<br>Bogliotti<br>Ballario<br>Pelazza | 2015-2019         |
|   |  | 7.1.3 | Medici di base: rappresentano un ruolo chiave nell'assistenza locale. La loro struttura unitaria dovrebbe essere integrata da specialisti seguendo il modello dei country hospital   | Sindaco<br>Brizio<br>Pelazza                          | 2015              |
|   |  | 7.1.4 | Trasporto ospedaliero: facilitare il trasporto verso le strutture territoriali attraverso ambulanze, veicoli e personale specializzato oltre al lavoro volontario  | Sindaco<br>Brizio<br>Pelazza<br>Ballario              | 2015-2019         |
|   |  | 7.1.5 | Polo riabilitativo: un ruolo attivo per il potenziamento del polo riabilitativo con azioni di comunicazione delle attività presenti, manutenzione della struttura presente e soprattutto certezza nei confronti della Regione sul futuro della struttura   | Sindaco<br>Brizio                                     | 2015              |
|   |  | 7.1.6 | Polo logistico: un ruolo attivo per promuovere a fossano un polo logistico provinciale legato alle cucine unificate, laboratorio di analisi centrale, sede centrale della direzione dell'ASL   | Sindaco<br>Brizio                                     | 2015-2016<br>2017 |
|   |  | 7.1.7 | Territorio: per nuove strutture e per il servizio sanitario locale bisogna passare da una logica campanilistica ad una logica di territorio per coinvolgere una popolazione di almeno 150.000 utenti e promuovere insieme  | Sindaco<br>Brizio                                     | 2015-2016         |

|     |   |       |   |  |           |
|-----|---|-------|---|--|-----------|
|     |   | 7.1.8 | Un evento (insieme con l'ASL e le associazioni) sulla tematica della SLA  | Sindaco Calcagno                       | 2016      |
| 7.2 | Volontariato: le molte associazioni presenti sono una risorsa fondamentale che va supportata e coordinata   | 7.2.1 | Fondazione Noialtri: fulcro per la formazione, per la ricerca di risorse esterne e per la progettazione   | Sindaco Bogliotti Pelazza              | 2015-2019 |
|     |   | 7.2.2 | Equità: Gli aiuti del comune devono realizzarsi attraverso regolamenti trasparenti (con integrazione al regolamento lsee) e saranno subordinati, ove possibile, allo svolgimento di lavori socialmente utili con strumenti simili alla "banca del tempo". | Paglialonga Bogliotti Ballario Pelazza | 2015-2019 |
|     |   | 7.2.3 | Associazioni: Razionalizzare le sedi associative, riconoscimento costante del lavoro realizzato, comunicazione verso i cittadini dei servizi e delle opportunità di volontariato.   | Sindaco Bogliotti Pelazza              | 2015-2019 |
| 7.3 | Intercultura: l'integrazione tra le diverse culture è uno strumento fondamentale di ascolto e progettazione di iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca, alla ricerca di opportunità di lavoro e alla realizzazione di progetti specifici | 7.3.1 | Consulta intercultura: per ascoltare e far incontrare le diverse comunità presenti in città e creare reti di informazione reciproca   | Bogliotti Pelazza                      | 2015      |
|     |   | 7.3.2 | Croce del Sud: un progetto di comunicazione per creare un ponte tramite le immagini ed il cibo tra i luoghi di origine delle principali comunità presenti in città  | Bogliotti Sindaco Ballario Pelazza     | 2016      |

|     |   |       |  |   |           |
|-----|---|-------|--|---|-----------|
|     |   | 7.3.3 | Promozione tramite ONG del territorio, Regione e Governo di un progetto di comunicazione nei paesi di origine sul tema dell'immigrazione tramite lo sport  | Bogliotti<br>Mignacca<br>Arcidiacono        | 2016      |
|     |   | 7.3.4 | Promozione economica: promozione presso imprenditori stranieri per investire in attività economiche legate alla diversità culturale  | Bogliotti<br>Ballario<br>Pelazza            | 2016      |
|     |   |       | Percorsi di lettura ad alta voce interculturale per bambini e genitori presso la biblioteca civica   | Bogliotti<br>Pelazza                        | 2015-2019 |
| 7.4 | Sicurezza: La sicurezza è la base della convivenza e della qualità di vita della collettività. Deve essere garantita dalle forze dell'ordine in coordinamento con l'Amministrazione comunale prevedendo la partecipazione attiva dei cittadini. | 7.4.1 | Polizia municipale: un lavoro sempre più efficiente anche tramite una nuova organizzazione territoriale: a) Calendarizzazione e pianificazione, in collaborazione con i consigli frazionali e i borghi, dello stazionamento periodico dell'ufficio mobile in dotazione alla Polizia Locale destinandolo in particolare a servizi di informazione alla cittadinanza, disbrigo piccole pratiche amministrative, segnalazioni e informativa sulle frazioni; b) Istituire all'interno del corpo un nucleo di polizia ambientale, con compiti di informazione, dissuasione e infine repressione dei reati ambientali e patrimoniali. c) Processo di revisione dell'impiego degli agenti di polizia locale a compiti operativi, dotando il corpo di personale tecnico amministrativo per la gestione delle incombenze burocratiche d) Istituire all'interno del corpo specifici nuclei operativi d'intervento con personale tecnicamente addestrato che si occupi, pur mantenendo le altre funzioni d'istituto, di specifiche procedure in materia di edilizia, di polizia giudiziaria, di protezione civile e tutela del territorio, ecc.. garantendo in tal modo una più organica e coordinata gestione di specifiche situazioni a carattere sporadico o più marcatamente periodico in settori delicati e che spesso necessitano di interventi urgenti e specializzati in coordinamento anche con le altre forze di polizia e con specifici enti quali Servizio igiene e servizio veterinario dell'ASL, servizi tecnici del Comune, ARPA, ecc... | Mignacca<br>Paglialonga<br>Bo<br>Segretario | 2015-2019 |

|  |  |       |   |  |           |
|--|--|-------|---|--|-----------|
|  |  | 7.4.2 | Strumenti informatici: mappa interattiva della sicurezza per agevolare una maggiore presenza sul territorio della polizia municipale nelle aree segnalate come critiche dai cittadini e nuove tecnologie operative per la repressione di comportamenti illeciti e pericolosi per la cittadinanza come il targasystem  | Sindaco<br>Mignacca<br>Bo<br>Unione del F.     | 2015-2016 |
|  |  | 7.4.3 | Videosorveglianza: un sistema con l'unione del Fossanese per le telecamere fisse condiviso con il Comando Compagnia Carabinieri ed integrato da telecamere mobili   | Mignacca<br>Paglialonga<br>Bo<br>Unione del F. | 2015      |
|  |  | 7.4.4 | La sicurezza passerà anche attraverso il programma di comunicazione incontro e formazione alla legalità della Polizia Locale, da svilupparsi nelle scuole specialmente attraverso l'educazione stradale, con gli educatori di strada in particolare mirando alla responsabilità civile nei confronti degli atti di vandalismo e imbrattamento, nei borghi/frazioni e in occasione di manifestazioni particolari nonché sul sito istituzionale del Comune. | Mignacca<br>Bogliotti Bo                       | 2015-2019 |
|  |  | 7.4.5 | La creazione di un tavolo tecnico comunale sulla sicurezza che preveda incontri di cadenza semestrale con tutte le forze dell'ordine, Sindaco, Giunta e con le varie associazioni di categoria presenti in città  | Mignacca<br>Bo                                 | 2015      |
|  |  | 7.4.6 | Protezione Civile Comunale: la prevenzione e gli interventi sono cruciali, serve una nuova sede per i mezzi, un rinnovato piano della sicurezza ed esercitazioni congiunte  | Mignacca<br>Bo<br>Unione del F.                | 2016-2017 |
|  |  | 7.4.7 | Prevenzione: progetti innovativi che includano la prevenzione, l'educazione e la repressione dell'accattonaggio molesto e del vandalismo  | Mignacca<br>Bogliotti Bo                       | 2015-2016 |
|  |  | 7.4.8 | Zona stazione: Promuovere la presenza di un distaccamento di polizia ferroviaria ed una particolare attenzione alla sicurezza dell'area stazione  | Sindaco<br>Mignacca<br>Bo                      | 2015-2016 |
|  |  | 7.4.9 | Carcere: Un progetto innovativo e sperimentale incentrato sul lavoro per la casa di reclusione a detenzione attenuata   | Bogliotti<br>Pelazza                           | 2015-2016 |

|  |  |        |  |                                  |      |
|--|--|--------|--|----------------------------------|------|
|  |  | 7.4.10 | Rapporti con le forze Militari: creare un infopoint per le famiglie, proseguire con la convenzione ed iniziative di comunicazione per raccontare alla popolazione il lavoro anche internazionale dei militari della nostra città | Mignacca<br>Bogliotti<br>Pelazza | 2016 |
|--|--|--------|--|----------------------------------|------|